



OSTIA

Erosione della spiaggia, interviene la Capitaneria

Erosione marina a Ostia lungo il bagnasciuga e fin sotto le strutture di legno dello stabilimento. Necessaria l'ordinanza della Capitaneria di Porto "a tutela della pubblica incolumità ed a salvaguardia della sicurezza". A farne le spese è il "V Lounge", uno degli stabilimenti più conosciuti del lungomare Amerigo Vespucci di Ostia. Ieri sopralluogo della Capitaneria di Porto nel tratto di costa interessato dal provvedimento di cui è stata attestata la pericolosità. In particolare è stato verificato che "il fenomeno erosivo" all'altezza del civico 62, dov'è presente il tratto dato in concessione allo stabilimento balneare, "ha già interessato parte delle strutture in legno ubicate sulla costa e pone a rischio la stabilità della terrazza asservita alla concessione". La delegazione che ha effettuato il sopralluogo, ha riscontrato che sia "pericoloso lo stazionamento nel tratto più esterno ed il transito pedonale al di sotto della terrazza". Ed è pertanto arrivato il provvedimento della Capitaneria che vieta "transitare al di sotto della terrazza realizzata su palificazioni". In quel tratto di costa non si può più neppure stazionare, né camminare sulla spiaggia, ad una distanza maggiore di 20 metri dalla strada. I divieti, ad una distanza di 50 metri dalla costa, riguardano anche la navigazione, l'immersione e la pesca nel tratto di mare interessato. Non solo. Per gli stessi motivi di pericolosità, è vietato fare il bagno a 20 metri di distanza dalle strutture in legno che sono coinvolte dal fenomeno erosivo. I divieti non valgono unicamente per i mezzi di soccorso e per le unità impegnate in loco ad effettuare la messa in sicurezza, il ripristino e la manutenzione.

L'uomo è stato rintracciato dagli agenti nel comune di Santa Marinella

Violenza sessuale a Civitavecchia

La Polizia arresta un marocchino

Il pluripregiudicato, dopo essere stato riconosciuto dalla vittima, è stato trasferito in cella prima del preventivo rimpatrio obbligatorio

Panico e terrore per una giovane di Civitavecchia quando, poco prima della mezzanotte di venerdì sera si presentava presso gli Uffici della Sottosezione Polizia Ferroviaria di Civitavecchia, denunciando di aver subito violenza sessuale da parte di un uomo di origini marocchine, di cui dava una dettagliata descrizione. Gli agenti della Polizia Ferroviaria immediatamente diramavano le ricerche dell'uomo. Non ci hanno messo molto gli agenti della Polizia a rintracciare il marocchino che corrispondeva alla descrizione. Infatti poco dopo veniva rintracciato dalla volante del Commissariato di Polizia di Stato nel comune di Santa Marinella. L'uomo, pluripregiudicato, veniva accompagnato negli Uffici di Polizia e dopo essere stato riconosciuto dalla vittima, veniva segnalato all'Autorità Giudiziaria per violenza sessuale. Inoltre gli veniva applicata la Misura di prevenzione del rimpatrio con foglio di via obbligatorio con divieto di ritorno nel comune di Civitavecchia per 3 anni emessa dal Questore di Roma sulla base di un'istruttoria della Divisione Anticrimine.



L'on. Mussolini a Ladispoli

Visita dell'eurodeputata Alessandra Mussolini ieri mattina a Ladispoli. L'onorevole Mussolini, che per motivi familiari ha un antico e strettissimo legame con il territorio di Ladispoli e Marina di San Nicola, ha incontrato i dirigenti ed i simpatizzanti di Forza Italia in occasione dell'apertura del tesseramento. Un confronto cordiale in viale Italia dove si è parlato delle prospettive del partito azzurro a livello nazionale dopo la scomparsa di Berlusconi ed in cui si sono iniziate a gettare le linee guida per il futuro di Forza Italia.

a pagina 5

Vivi solo grazie al bagnino

Due ragazzini tratti in salvo da Ottavio, guardaspiaggia dell'Ocean Surf di Campo di Mare

Qualche secondo di ritardo nell'intervento e con molta probabilità non ce l'avrebbero fatta. Venerdì pomeriggio, intorno alle 16.30, due ragazzini, fratello e sorella, di circa 14 e 12 anni, sono stati salvati da Ottavio, il bagnino dello stabilimento balneare Ocean Surf di Campo di Mare. Il mare era molto mosso e vigeva il divieto di balneazione. Ottavio si tro-

vava distante dai due ragazzi in difficoltà eppure li ha visti. Non ha esitato un secondo. Ha corso quasi duecento metri prima di raggiungere il tratto di mare dove si trovavano i due che stavano affogando. La corsa di Ottavio non è passata inosservata ad un gruppo di surfisti che in quel momento si trovavano nella spiaggia libera adiacente lo stabilimento e si

sono tuffati a supporto del bagnino. In acqua nello stesso momento si trovava a praticare surf anche il secondo assistente bagnanti dell'Ocean Surf che, accortosi di quanto stava accadendo, anche lui si è avvicinato a Ottavio. Un lavoro di gruppo che ha permesso di salvare la vita a questi due ragazzini. Si tratta di una famiglia ucraina. Tre i figli in tutto. La più picco-

la si trovava sulla spiaggia. La mezzana, di 12 anni, stava facendo il bagno quando è stata trascinata a largo dalla corrente e il fratello si è tuffato per aiutarla a rientrare ma si è trovato in difficoltà. La scena non è sfuggita all'occhio attento di Ottavio che è partito per il soccorso. La 12enne è stata trasportata con l'ambulanza in ospedale per accertamenti.

I Vigili del Fuoco di Cerveteri sono intervenuti nella notte in via Zara, a Santa Severa, per un'auto che, per cause in corso di accertamento, è andata a fuoco. I pompieri hanno spento l'incendio immediatamente, evitando così, che le fiamme potessero propagarsi alle vetture parcheggiate nei pressi. Non si è riscontrato alcun ferito.

Civitavecchia

Incidente ieri notte feriti cinque ragazzi due sarebbero gravi

Cinque ragazzi feriti, due dei quali trasportati in codice rosso in ospedale. È il bilancio dello schianto avvenuto questa notte, attorno alle 2, in pieno centro, sua viale della Vittoria, a pochissimi metri dal commissariato di Polizia. Violento lo scontro tra le due autovetture. Sul posto i Vigili del fuoco che hanno aiutato il personale sanitario del 118 presente sul posto. In seguito hanno messo in sicurezza i veicoli e la strada. Presenti anche i Carabinieri, Polizia e Guardia di Finanza.

Santa Severa

Auto in fiamme nella notte: a lavoro i Vigili del fuoco



I Carabinieri di Piazza Dante accertano un danno erariale di quasi 450 mila euro

Reddito di Cittadinanza e di Emergenza

85 denunciati, avevano dichiarato il falso

Gli accertamenti condotti dai Carabinieri del Nucleo Operativo della Compagnia di Roma Piazza Dante, con il supporto tecnico dei militari del NIL, per la verifica del possesso dei requisiti utili alla concessione del "Reddito di Cittadinanza" e del "Reddito di Emergenza", in costante osmosi con gli uffici dell'I.N.P.S., Motorizzazione Civile e Anagrafe, così da poter ottenere un quadro ben definito circa la regolarità o meno delle istanze presentate per ottenere l'erogazione concessa dal Governo Italiano, hanno permesso di individuare e pertanto denunciare 85 persone, appartenenti a 37 distinti nuclei familiari, che risultavano percettori del reddito di cittadinanza e del reddito di emergenza. Queste persone



sono gravemente indiziate del reato di truffa aggravata, avendo dichiarato il falso relativamente alle dichiarazioni dei requisiti, circa la composizione del nucleo familiare e all'effettiva residenza, simulando ad arte l'esistenza di più persone

nel nucleo familiare per ampliare il diritto di percezione. I Carabinieri hanno accertato che, a carico di alcuni indagati, risultavano anche procedimenti giudiziari, nell'ambito dei quali alcuni sono stati destinati a misure precautelari e

cautelari, con restrizioni agli arresti domiciliari e in carcere; condanne penali ricevute negli ultimi dieci anni e divenute irrevocabili, percependo indebitamente complessivamente i benefici per un importo complessivo di quasi 450.000 euro.

Il presidente di Fiaso all'evento su "Prospettive e sfide dell'Ecm" di Cogeaps con Agenas Migliore: "Formazione di qualità per favorire l'integrazione tra profili professionali nella sanità"

Per affrontare la sfida della riorganizzazione del Servizio Sanitario Nazionale è fondamentale pensare a una nuova stagione per i professionisti sanitari. Solo attraverso una maggiore integrazione tra i diversi profili professionali e una redistribuzione dei compiti (task shifting) possiamo superare le difficoltà nel reperire le risorse umane necessarie a soddisfare i bisogni dei nostri cittadini". Così Giovanni Migliore, Presidente di Fiaso, a margine del suo intervento all'evento su "Prospettive e sfide dell'Ecm", organizzato da Cogeaps con Agenas, in corso a Roma. "Durante l'emergenza pandemica - spiega Migliore - sono stati reclutati con modalità straordinarie 66.029 precari, tra cui 20.064 medici, 23.233 infermieri, 22.732 operatori sociosanitari e altre figure professionali. Anche grazie alla



legge di stabilizzazione del personale precario sostenuta da Fiaso fin dal 2021, questi professionisti hanno avuto la possibilità di essere assorbiti stabilmente nelle strutture sanitarie ma non è bastato, c'è ancora una grossa carenza di personale". "Solo attraverso uno sforzo comune al di là dei singoli ruoli siamo stati in grado di portar fuori il paese da un'emergenza che sembrava

insormontabile. Proprio per questo è necessario investire in formazione di qualità, utilizzata da sempre dalle aziende sanitarie come leva strategica di cambiamento. Oggi è necessario far tesoro di quello che è successo tre anni fa per disegnare il futuro dei nostri figli e del servizio sanitario pubblico come bene primario del paese", conclude il presidente Fiaso, Giovanni Migliore

in Breve

Dalle parole ai fatti: dopo una lite gli da un pugno poi con l'accetta gli sfonda l'auto, denunciato

Durante una lite ha colpito con un pugno al volto un 39enne, originario del Bangladesh, lo ha minacciato di morte e poi armato di un'accetta gli ha distrutto la macchina. È accaduto l'altro ieri mattina, a Roma, e l'aggressore, un indiano di 35 anni, è stato denunciato dalla polizia per danneggiamento, porto abusivo di armi e lesioni. Gli agenti sono intervenuti dopo una segnalazione di una lite arrivata al 112. Secondo quanto ricostruito il 39enne, che ha una bancarella in piazza San Pietro in Vincoli, era andato alla vicina fontanella per lavarsi le mani. Lì ha trovato il 35enne indiano che stava dando da bere ai gabbiani. L'ambulante gli ha chiesto di spostarsi ma a quel punto è iniziata una lite e l'indiano è passato dalle parole ai fatti: prima ha dato uno spintone al 39enne, poi lo ha colpito con un pugno e minacciato di morte. La vittima, impaurita, si è nascosta e nel frattempo il 35enne ha preso un'accetta e gli ha distrutto la macchina parcheggiata lì vicino. La polizia, arrivata sul posto, ha bloccato e denunciato l'indiano e trovato l'accetta.

Novità per i taxi di Roma: via libera alle iscrizioni per il secondo turno

Diventano operative le novità introdotte dal nuovo regolamento Taxi approvato dall'Assemblea capitolina. Roma Servizi per la Mobilità ha inviato a tutti i tassisti le istruzioni per l'iscrizione tramite la piattaforma Taxi Web alla seconda guida. Sarà quindi possibile nominare un conducente e iniziare a svolgere il secondo turno permettendo alla stessa vettura di effettuare il servizio fino a 20 ore giornaliere. "Confidiamo in una vasta adesione da parte della categoria che svolge un ruolo fondamentale nel servizio di trasporto pubblico non di linea, complementare a quello di linea. - spiega l'Assessore alla Mobilità Eugenio Patanè - Con questo provvedimento, che introduce delle tumazioni integrative dei Taxi inserite nei picchi di domanda, puntiamo a garantire un significativo aumento dell'offerta, andando incontro alle esigenze di cittadini e turisti".

Al via il nuovo canale di diffusione "Roma5 Podcast", presentato dal presidente del V Municipio Mauro Caliste

Sarà online ogni venerdì. La prima puntata "4pxV, quattro passi per il Quinto - Periferie che parlano" offrirà un'affascinante prospettiva sulla storia del territorio e dei suoi personaggi storici, nonché un'immersione nelle vie e nei luoghi intramontabili che rendono il V un posto unico. "L'obiettivo che ci siamo posti è stato quello di valorizzare il ricco patrimonio storico e culturale del nostro Municipio - dichiara il presidente Caliste - offrendo a cittadini e visitatori la possibilità di scoprire le storie affascinanti che si celano dietro le strade e i personaggi che hanno contribuito a plasmare il nostro territorio nel corso dei secoli". In compagnia di un "personaggio", il presidente condurrà gli ascoltatori in un viaggio attraverso il passato, svelando aneddoti, curiosità e retroscena che rendono i nostri luoghi ancora più affascinanti e ricchi di significato. Dai monumenti più celebri alle stradine meno conosciute, dai personaggi storici ai luoghi emblematici, questo podcast offrirà un'esperienza avvincente e coinvolgente per tutti gli amanti della storia e della cultura e del territorio. Gli ascoltatori potranno godere di un nuovo episodio ogni venerdì, e ognuno di essi sarà ricco di dettagli che consentiranno loro di immergersi completamente nella storia del Municipio Roma V. Il Municipio invita tutti i cittadini e gli appassionati di storia a sintonizzarsi su "4pxV, quattro passi per il Quinto - Periferie che parlano" e a condividere la nuova avventura con amici, familiari e colleghi.



Il Municipio Roma III ha ottenuto un finanziamento di 5 milioni di euro per il progetto We-z di rigenerazione urbana nel quartiere Vigne Nuove nell'ambito della European Urban Initiative - Innovative Actions del programma New European Bauhaus in Region and Cities. Lo riferiscono il presidente del III Municipio, Paolo Marchionne, e l'Assessora alla Rigenerazione Urbana, l'arch. Biancamaria Rizzo. "È la prima volta che la città di Roma riceve un finanziamento in questa area progettuale, cosa che ci inorgoglisce ancora di più - sottolineano Marchionne e Rizzo - per un risultato possibile grazie alla stretta collaborazione con il Dipartimento Pianificazione Strategica di Roma Capitale, al fondamentale contributo dell'Università Roma Tre e in particolare del professor Giovanni Caudo e della dottoressa Federica

Rigenerazione Vigne Nuove

Arrivano i fondi europei

5 milioni al progetto WE-Z

Fava, in partnership con ASL Roma 1, Ater Roma, Soprintendenza statale e con il supporto di una vasta rete di realtà locali". "Una magnifica occasione per avviare una serie di interventi volti alla rigenerazione urbana, sociale ed economica del quartiere di Vigne Nuove. Il progetto, localizzato nell'area di via Antonio De Curtis e del vasto complesso residenziale degli

anni '70, prevede il recupero di verde e aree pubbliche attualmente inutilizzate attraverso la realizzazione di nuovi spazi da restituire ai cittadini, oltre alla valorizzazione del polo archeologico della Villa di Faonte. Puntiamo ad attivare una riqualificazione profonda dell'ambito urbano e ad avviare processi rigenerativi propedeutici a garantire il benessere delle persone, soprattutto

dei giovani, che lo abitano" conclude Marchionne e Rizzo. "Sono molto contento di questo risultato e del finanziamento del progetto WE-Z che il Dipartimento di Architettura ha elaborato per conto del Municipio Roma III Montesacro, guidato dal Presidente Paolo Marchionne" aggiunge il professor Giovanni Longobardi, Direttore del Dipartimento di Architettura dell'Università Roma Tre. "Vigne Nuove nella storia dell'architettura moderna a Roma rappresenta un progetto di qualità esemplare che purtroppo nel tempo è stato abbandonato e dimenticato. Anche per questo è importante che le risorse stanziare dall'Unione Europea vengano investite per la cura del quartiere, d'intesa con i residenti, focalizzando l'azione sul benessere dei giovani che vivono quel territorio" conclude Longobardi.

Polizia Postale e Airbnb al fianco dei consumatori per una vacanza senza sorprese

Estate 2023: vacanze sicure

Rinnovata la collaborazione per gli utenti che scelgono la prenotazione online

Sempre più persone scelgono di organizzare in totale autonomia le vacanze, e questa tendenza ha attirato purtroppo l'attenzione dei malintenzionati, facendo aumentare il rischio di imbattersi in tentativi di truffa. Per stare più tranquilli, Polizia Postale e delle Comunicazioni e Airbnb hanno avviato una campagna per aiutare i meno esperti a riconoscere e stare alla larga dai tentativi di raggirio più diffusi, individuando i profili più comuni dei truffatori e i consigli per smascherarli. Il Testimonial della campagna è Marco Camisani Calzolari, che si è messo a disposizione gratuitamente, in quanto collabora già con la Polizia di Stato sul tema delle truffe online. "I tentativi di truffa su Airbnb sono estremamente rari grazie anche alla nostra scelta di trattenere i pagamenti per l'host fino a check-in avvenuto. Inoltre, comunicando solamente attraverso la piattaforma gli ospiti sono tutelati lungo tutto il percorso. La collaborazione con la Polizia Postale è un'ulteriore iniziativa pensata per i meno esperti che si misurano per la prima volta con l'acquisto online: bastano davvero pochi accorgimenti per prenotare le proprie vacanze in tutta sicurezza", ha spiegato Giacomo Trovato, Country Manager di Airbnb Italia. Attenzione ai seguenti annunci: Proprietario all'estero: "secondo questo schema, il finto proprietario si è appena trasferito all'estero e perciò non può accogliere di persona l'affittuario. La trattativa viene condotta a distanza ed è il preludio di una richiesta di bonifico internazionale. Il malintenzionato, durante la trattativa, comincerà subito a chiedere documenti (che utilizzerà poi per costruire la sua prossima falsa identità), a condividere non meno di 2-3



bozze di contratto, in un crescendo di zelo che culminerà nella necessità di concludere l'affare entro 24 ore. Il tutto seguito da una finta pagina di prenotazione, una finta fattura e... una vera scomparsa dopo aver ricevuto una caparra importante". Il problema informatico: L'host ha creato un annuncio su un sito di seconda mano o immobiliare, ma appena gli vengono chieste ulteriori informazioni, anche tramite l'app ufficiale, propone di continuare la conversazione per posta elettronica o messaggistica. Nelle successive immediate interlocuzioni, invierà una mail nella quale informerà che, per un problema con l'aggiornamento del calendario, l'annuncio non è in quel momento visibile nella ricerca (in realtà lo ha rimosso) e fornirà per comodità il link diretto all'annuncio sul portale, che in realtà non è altro che un sito clone". L'amico: "In questo caso l'host ha creato (da poco, troppo

poco) un annuncio, sprovvisto di recensioni. La proposta è allettante, e si passa alla prenotazione. Il truffatore è amichevole, gentilissimo e lieto che sia stata scelta la sua abitazione, e proporrà addirittura un bello sconto. Come? annullando la prenotazione e passando a trattare privatamente, così da risparmiare entrambi la commissione del portale. Una volta incassato il bonifico, l'amichevole complicità lascerà il posto ad un assordante silenzio: l'"amicone" è già a caccia di un'altra vittima".

I consigli per non farsi ingannare
Occhio a link condivisi via email o da altri siti. Bisogna diffidare da chi propone affitti sui social, su siti di annunci di seconda mano o portali immobiliari e poi chiede di trasferire la trattativa su un altro portale come Airbnb. C'è il rischio, infatti, che venga condiviso un link ad un sito fasullo. Occhio anche alle email con il logo della piattaforma: non è detto

che siano autentiche, ed è sempre bene non aprire i link allegati, ma accedere al servizio richiesto digitando direttamente la url nella barra degli indirizzi del browser. Infine, le prenotazioni si concludono solamente dal sito o dall'app: se l'email include la richiesta di un bonifico bancario, si tratta di una truffa. Occhio ai siti-clone. Per prenotare dal telefonino è consigliato usare l'applicazione, scaricandola dallo store ufficiale, e non la navigazione internet. Dal computer, bisogna assicurarsi che le pagine consultate non abbiano un indirizzo sospetto e prestando attenzione che sia presente l'icona del lucchetto accanto all'indirizzo della pagina web. Nessuna trattativa fuori dal sito. Se le comunicazioni avvengono via email oppure WhatsApp, qualcosa non torna. Bisogna diffidare da chi propone di lasciare il portale per accordarsi privatamente con la promessa di uno sconto: è il preludio ad una

richiesta di bonifico. Inoltre, uscendo dalla piattaforma ufficiale, l'utente non sarà tutelato dalle garanzie della stessa. In ogni caso, restando nella chat dell'applicazione, segnalare sempre i comportamenti sospetti al servizio clienti. Attenzione alla lettura dell'annuncio. Un annuncio ben curato è di solito indice di un host e di una casa altrettanto in ordine. Dovrebbero invece mettere in allarme: un prezzo troppo competitivo per la settimana di Ferragosto, descrizioni particolarmente vaghe, la totale mancanza di recensioni o un profilo utente creato da pochi giorni. Airbnb non è un'agenzia immobiliare. Bisogna diffidare di chi dice di aver dato incarico al sito per mostrare la casa. Il sito infatti è solamente un portale di intermediazione, equidistante da host e guest. Non esiste "personale Airbnb con le chiavi", come se si trattasse di agenti immobiliari. Nessun bonifico per pagare. Se viene proposto di inviare una caparra, non bisogna fidarsi: è contrario ai termini del servizio della piattaforma. I pagamenti devono avvenire esclusivamente attraverso carta di credito sul sito, e in nessun altro modo. Airbnb trattiene l'intera somma dalla carta e la inoltra all'host solamente 24 ore dopo l'avvenuto check-in, dando il tempo di arrivare a destinazione e verificare che la casa sia esattamente come pubblicizzata. Attenzione agli alloggi 'esca'. Arrivato a destinazione, viene chiesto all'utente un cambio di sistemazione, ovviamente non all'altezza di quella prenotata, usando come scusa un problema improvviso sorto nell'appartamento originario, che lo ha reso momentaneamente inagibile. La cosa migliore è documentare tutto e contattare subito la piattaforma per avere un rimborso totale.

in Breve

Si taglia col frullino, muore dissanguato

Stava svolgendo alcuni lavori domestici nella sua abitazione di Fontana Liri quando, improvvisamente, il frullino che stava utilizzando per tagliare una sbarra di ferro, lo ha centrato al collo. In pochi istanti la vita di Roberto Colasanti, 59 anni si è spezzata. Inutile ogni soccorso da parte del personale Ares 118 che in una corsa disperata ha trasferito l'uomo alla "Santissima Trinità" di Sora. La lama del frullino ha reciso un'arteria: un uomo è morto dissanguato. Shock e dolore nella piccola comunità dove l'uomo viveva con la moglie e due figli.

Viterbo: controlli alla movida 5 denunce a Civita Castellana

Con l'inizio della stagione estiva, i militari della Compagnia di Civita Castellana hanno intensificato i servizi ed i controlli durante l'arco orario serale e notturno: 5 esercizi pubblici controllati negli ultimi giorni e più di 40 persone sono state identificate. Durante questi controlli, i militari della Stazione di Civita Castellana hanno deferito in stato di libertà alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Viterbo per lesioni personali in concorso una ventenne di nazionalità italiana e 3 cittadini di nazionalità marocchina tra i 20 e i 30 anni in quanto, si erano resi responsabili dell'aggressione ai danni di un 24enne italiano durante una serata presso un locale, causandogli ferite medicate dal pronto soccorso dell'ospedale Andosilla di Civita. La lite era scaturita per futili motivi. Inoltre sempre i militari della Stazione di Civita Castellana ha deferito in stato di libertà alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Viterbo per tentato furto un cinquantenne di nazionalità italiana per aver forzato un distributore automatico di sigarette con l'uso di un cacciavite; l'autore, un noto pregiudicato del luogo, è stato identificato tramite le immagini registrate dall'impianto di videosorveglianza.

Il nipote ne aveva denunciato la scomparsa La Polizia di Stato ritrova il 63enne inglese

Un 63enne era partito dal Galles nelle scorse settimane per un viaggio in Italia, da dove sarebbe dovuto tornare il 15 giugno, ma sull'aereo di ritorno non è mai salito. Così il nipote, partendo dalla Scozia, si è recato a Roma per denunciare la scomparsa dello zio presso gli uffici del commissariato Colombo lo scorso 21 giugno. Diramate immediatamente le note di ricerca in tutta la Capitale, l'uomo è stato ritrovato dai poliziotti del commissariato San Lorenzo presso il parco Dei Caduti il 19 luglio 1943. Immediatamente i poliziotti, dopo essersi sincerati delle sue condizioni, lo hanno ricompagnato presso il commissariato Colombo, dove ha potuto così riabbracciare il nipote.

Bellezza cosmetici e cura del corpo

Shabby Chic
HAIR STYLING

Via Pietro Gasparri 72
ROMA

328 9289948

ShabbyChic_hair

Specializzati in onde GHD

Caffetteria Doria

Nel cuore di Roma, informale e adattabile ad ogni momento della tua giornata, dalla colazione all'italiana, alla pausa pranzo, al cocktail bar

Coffee BREAK

Via Andrea Doria, 2/4 - 00192 Roma

Facebook

VISA

INPS
pagamenti contributi inps

Sisal

Prospettive per la prevenzione e contrasto alla violenza di genere

Cicculi: "Istituzioni e associazioni a confronto, Tavola rotonda organizzata da Lucha y Siesta"



“Servizi che diventano presidi territoriali complessi per la costruzione di percorsi di uscita dalla violenza, unitamente alla sensibilizzazione e all’informazione per il cambiamento culturale. I centri antiviolenza oggi affrontano una sfida spesso troppo solitaria e imponente, che pone le istituzioni di fronte all’impegno di

condividere con le associazioni nuove strategie sociali. Sono questi gli argomenti che affronteremo oggi nella tavola rotonda “Il sistema antiviolenza a Roma – criticità, alleanze e prospettive” al quale parteciperò, insieme ad altre consigliere capitoline, che si tiene alle 18.30 presso il Centro Titano in piazza Sempione.

Avremo modo di confrontarci con diverse associazioni, anche alla luce del recente Report dei servizi antiviolenza di Roma Capitale che testimonia una crescente presenza delle nostre strutture. La tavola rotonda si svolge nell’ambito della giornata di



incontri che l’associazione Casa delle donne Lucha y Siesta organizza in occasione della fine del mandato presso il Centro antiviolenza di via Titano”. Lo dichiara la presidente della Commissione capitolina Pari Opportunità Michela Cicculi

Occupazione Tiburtina, Sce Campidoglio: “Dopo lo sgombero chiediamo un tavolo per la rigenerazione urbana degli immobili in disuso”

“Dopo lo sgombero dello stabile in via Tiburtina, sede dell’ex scuola Sibilla Aleramo, avvenuto pacificamente e senza resistenza, ribadiamo che l’unica strada percorribile è quella del confronto, che metta al centro i problemi sollevati dall’occupazione. Per lunedì è in programma un Tavolo presso la Prefettura, con i Movimenti per la Casa, al quale ci auguriamo vengano convocate anche le istituzioni politiche, Regione Lazio, Città Metropolitana, Roma Capitale. È infatti necessario fare il punto sulla situazione delle scuole e altri immobili in disuso, per cui non esistano già progetti in corso, e definire un percorso per il loro riutilizzo. Per noi la strada da percorrere è quella della rigenerazione urbana dal basso, per trasformare questi immobili abbandonati in studentati pubblici o in alloggi popolari, proprio per venire incontro



alle problematiche poste dall’occupazione di questa mattina, che sono l’emergenza abitativa e il diritto allo studio”. È quanto dichiarano Alessandro Luparelli e Michela Cicculi del Gruppo capitolino di Sinistra Civica Ecologista, Carla Corciulo capogruppo Sce Municipio Roma IV, Roberto Eufemia Sce Roma Città Metropolitana

Cartaginese (Lega): “Straordinario il lavoro di Rocca, nonostante il disastro della sinistra”

“A nome del Gruppo consiliare Lega esprimo soddisfazione per lo straordinario lavoro svolto, in questi primi 100 giorni, dal Presidente Francesco Rocca, che è riuscito a invertire la rotta e a improntare un percorso lungimirante, trovando soluzioni concrete e condivise, volto a offrire ai cittadini servizi dignitosi e capace di colmare il disastro lasciato dalla passata amministrazione di sinistra”. Lo dichiara in una nota Laura Cartaginese, Presidente del Gruppo Lega in Regione Lazio. “Il collega Ciarla dovrebbe riflettere prima di criticare, dalla sua Giunta abbiamo ereditato 22,3 miliardi di euro di debito e un disavanzo della sanità pari a 218milioni di euro al 31 dicembre 2022, con una proie-

zione peggiorativa per il 2023 (-738 milioni di euro), per non parlare della penosa condizione dei trasporti regionali e locali o della situazione ATER, dove tra l’altro siamo riusciti a fermare la svendita della sede storica di Lungotevere Tor di Nona. Quella di sinistra è stata una politica vuota, inconcludente e logora, distante dalle esigenze dei territori, ma, nonostante questo, la nostra Amministrazione ha preso impegni per 800milioni di euro, approvate 256 delibere in 19 sedute di Giunta, alle quali vanno poi aggiunti 97 decreti, oltre a 3 memorie di Giunta è un atto di indirizzo. Numeri importanti che danno contezza dell’attività di squadra di questi mesi, che ha

Roma Metropolitane: incontro positivo tra Gualtieri, Patané e sindacati confederali

Si è svolto oggi pomeriggio l’incontro in Campidoglio tra il Sindaco Roberto Gualtieri, l’Assessore alla Mobilità Eugenio Patané e i rappresentanti Cgil-Cisl-Uil, in merito alla vicenda di Roma Metropolitane. Il Sindaco Gualtieri ha spiegato che: “L’incontro di oggi è stata l’occasione di un confronto positivo che ha consentito di fare chiarezza su una serie di passaggi importanti nel percorso intrapreso per rilanciare una realtà strategica nelle politiche della Mobilità cittadine, in modo da porre rimedio alla sciagurata decisione che abbiamo ereditato di messa in liquidazione di Roma Metropolitane”. Nel dettaglio è stato assicurato il pagamento ai lavoratori della quattordicesima già nella giornata di domani. È stato inoltre garantito entro luglio il pagamento della mensilità di giugno, dopo la recente erogazione di

quelle arretrate. Infine, Sindaco e assessore hanno delineato il percorso intrapreso dall’Amministrazione e finalizzato ad una soluzione normativa che torni a garantire a Roma Metropolitane quella piena operatività che la messa in liquidazione aveva compromesso. Un percorso che, da una parte prevede la possibilità di ampliare le commesse, dall’altra di individuare una nuova soluzione societaria che garantisca un migliore piano di sviluppo della Mobilità. Cgil-Cisl e Uil hanno accolto con favore i chiarimenti relativi al pagamento dei prossimi stipendi. È stata inoltre condivisa la necessità di sottoscrivere nei prossimi giorni un Protocollo che stabilisca con chiarezza tempi e modi del percorso che ha l’obiettivo di garantire la professionalità e i diritti acquisiti dei lavoratori.

Prati Fiscali, Segnalini: “Evento non prevedibile, Squadre a lavoro per voragine e ripristino strada”

A seguito della perdita di una condotta fognaria, si è aperta una voragine in via dei Prati Fiscali. L’evento ha determinato la chiusura della strada, per evitare eventuali situazioni di pericolo e per permettere ad Acea e al Dipartimento Csimu del Campidoglio di intervenire. Dalle prime tempistiche indagini effettuate da Acea, è emerso che la voragine è dovuta alla rottura di una condotta profonda. In questa fase sono in corso ulteriori accertamenti per il ripristino nel più breve tempo possibile. Contestualmente, il Csimu è intervenuto per rilevare l’entità del danno e pianificare la riqualificazione del tratto di strada interessato, che avverrà dopo l’intervento di Acea.

“La rottura della fognatura è stato un evento e non prevedibile - commenta l’assessore ai Lavori pubblici di Roma Capitale Ornella Segnalini - Via dei Prati Fiscali, infatti, non è una strada in cui sono presenti cavità. Di recente siamo intervenuti con la riqualificazione profonda del pacchetto stradale, arrivando fino a 24 centimetri nei tratti dove era presente una condizione di ammaloramento grave. Grazie a questo tipo di intervento, la strada ha tenuto, scongiurando la creazione di una voragine di dimensioni ben più ampie con danni maggiori. Le nostre squadre - conclude Segnalini - sono a lavoro per risolvere la situazione”.



Celebrato il 249° Anniversario della Fondazione del Corpo della Guardia di Finanza nella cornice del Palazzo Vitelleschi, sede del Museo Archeologico Nazionale di Tarquinia

GdF di Viterbo: il bilancio operativo dal 1° gennaio 2022 al 31 maggio 2023

L'altra mattina, a Tarquinia, presso la splendida e storica cornice del Palazzo Vitelleschi, sede del Museo Archeologico Nazionale, è stato celebrato il 249° Anniversario della Fondazione del Corpo della Guardia di Finanza. Nel corso della cerimonia, alla presenza del Prefetto di Viterbo - dott. Antonio Cananà e del Comandante Regionale Lazio della Guardia di Finanza Gen. D. Virgilio Pomponi, oltre alle principali Autorità civili e militari locali, unitamente ad una rappresentanza di finanzieri in servizio nel capoluogo ed in congedo dell'A.N.F.I., è stata data lettura del messaggio del Presidente della Repubblica Sergio Mattarella e dell'Ordine del Giorno emanato dal Comandante Generale della Guardia di Finanza Gen. C.A. Andrea De Gennaro, cui è seguita la consegna di ricompense di carattere morale a quei finanzieri che, nell'ultimo anno, si sono distinti nelle varie attività operative. Al termine, il Comandante Provinciale Colonnello Carlo Pasquali, nel ringraziare le numerose Autorità intervenute, ha espresso la propria soddisfazione e un sentito plauso alle Fiamme Gialle viterbesi per il loro lavoro quotidianamente svolto al servizio della collettività. Ha sottolineato l'importanza della funzione del Corpo a presidio della sicurezza economica e finanziaria del bilancio dello Stato e dell'U.E. pronto a prevenire e a reprimere ogni forma di illegalità, sia sul versante delle entrate che delle uscite, al fine di garantire i cittadini, le imprese e il regolare funzionamento del mercato. In linea con questa impostazione e secondo le indicazioni dell'Autorità di governo, la Guardia di Finanza sta sostenendo convintamente il cambiamento culturale in atto nell'amministrazione finanziaria, teso a rifondare su nuove basi il rapporto tra fisco e contribuente ed a rinsaldare il significato autentico del prelievo tributario come contributo del singolo al bene comune. Il Colonnello Pasquali non ha mancato di sottolineare come, nella Provincia di Viterbo, il Corpo operi in un contesto di solide relazioni istituzionali con la Prefettura, l'Autorità Giudiziaria e le altre Forze di



Polizie alle quali ha ribadito il proprio convinto impegno a sviluppare ogni utile forma di sinergia e di collaborazione. In tale contesto si rende noto il consuntivo dell'attività operativa delle Fiamme Gialle Viterbesi conseguito nel 2022 e nei primi 5 mesi del 2023: nel 2022 e nei primi cinque mesi del 2023 il Comando Provinciale della Guardia di Finanza di Viterbo ha eseguito interventi ispettivi ed indagini per contrastare gli illeciti economico-finanziari e le infiltrazioni della criminalità nell'economica: un impegno "a tutto campo" a tutela di famiglie e imprese, destinato ad intensificarsi ulteriormente per garantire la corretta destinazione delle risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

Contrasto delle frodi sui crediti d'imposta e dell'evasione fiscale

Le attività investigative e di analisi sui crediti d'imposta agevolativi hanno permesso il accertamento di crediti di inesistenti e/o non spettanti per oltre 474 mila euro ed altri illeciti scoperti relativi ai crediti di imposta per oltre 200 milioni di euro. Sono stati individuati 129 evasori totali, ossia esercenti attività d'impresa o di lavoro autonomo completamente sconosciuti al fisco (molti dei quali operanti attraverso piattaforme di commercio elettronico) e 322 lavoratori in "nero" o irregolari. I soggetti denunciati per reati tributari sono 157. Il valore dei beni proposti per il sequestro quali profitto dell'evasione e delle frodi fiscali è di oltre 77 milioni di euro. Sono state avanzate n. 9 proposte di cessazione della par-

tita I.V.A. e di cancellazione dalla banca dati VIES nei confronti dei soggetti economici connotati da profili di pericolosità fiscale. Ammontano, invece, a 74 gli interventi eseguiti in materia di accise, anche a tutela del mercato dei carburanti con il sequestro di 14.820 kg. di prodotti energetici e di un impianto di distribuzione carburanti. I controlli e le indagini contro il gioco illegale hanno permesso di scoprire un centro scommesse che accettava fisicamente le giocate su eventi sportivi e su eventi simulati per oltre duecentomila euro per conto di un bookmaker dell'U.E. - non autorizzato alla raccolta fisica - che non versava le imposte dovute.

Tutela della spesa pubblica

L'attività della Guardia di Finanza nel comparto della tutela della spesa pubblica è orientata a vigilare sul corretto utilizzo delle risorse nazionali e dell'Unione europea per la realizzazione di interventi a sostegno di imprese e famiglie. Le direttive operative impartite per il corrente anno mirano, in particolare, al presidio dei progetti e degli investimenti finanziati con risorse del P.N.R.R.. Ciò in ragione del ruolo affidato al Corpo nell'ambito del sistema di governance del Piano. L'impegno a tutela della corretta destinazione delle misure introdotte dalla legislazione emergenziale non ha riguardato solo i bonus fiscali ma anche i contributi a fondo perduto e i finanziamenti bancari assistiti da garanzia, oggetto di 80 controlli, che hanno portato alla denuncia di 12 persone per l'indebita richiesta o percezione di 177

mila euro. Complessivamente gli interventi in materia di spesa pubblica sono stati 348, cui si aggiungono le indagini delegate dalla magistratura nazionale ed europea (EPPO): 270 soggetti denunciati e 103 segnalati alla Corte dei Conti per danni erariali pari a 9,6 milioni di euro. Le frodi scoperte relative alla spesa previdenziale e assistenziale sono pari ad oltre 1,9 milioni di euro. I controlli sul reddito di cittadinanza, svolti in collaborazione con l'INPS, hanno riguardato, in maniera selettiva, soggetti connotati da concreti elementi di rischio. Nel complesso, sono stati scoperti illeciti per quasi 2 milioni di euro tra contributi indebitamente percepiti e quelli fraudolentemente richiesti e non ancora riscossi - e sono state denunciate 168 persone. L'azione del Corpo nel contrasto ai fenomeni corruttivi e ad altri delitti contro la Pubblica Amministrazione è stata svolta facendo leva sulle peculiari potestà investigative che connotano la polizia economico-finanziaria e sviluppando indagini strutturate, di natura tecnica, finanziaria e patrimoniale, volte a ricostruire le regie criminali e il ruolo dei soggetti coinvolti.

Contrasto alla criminalità organizzata ed economico-finanziaria

In materia di riciclaggio e autoriciclaggio sono stati eseguiti 5 interventi, che hanno portato all'accertamento di oltre 260 milioni di euro a denuncia di 51 persone. Sono state analizzate 137 segnalazioni di operazioni sospette. Ammontano ad oltre 9 mila euro i sequestri di banconote false. In materia di reati falli-

mentari sono stati accertati patrimoni distratti per un valore di oltre 16 milioni di euro. In applicazione della normativa antimafia, sono stati sottoposti ad accertamenti patrimoniali 33 soggetti, con l'applicazione di provvedimenti di confisca per oltre 8 milioni di euro e proposte di sequestro per oltre 7,5 milioni di euro. Ulteriori 1.058 accertamenti eseguiti sono stati svolti su richiesta dei Prefetti, la maggior parte dei quali in funzione del rilascio della documentazione necessaria al traffico di sostanze stupefacenti ha portato alla denuncia a piede libero di 14 persone ed al sequestro di 599.604 grammi tra hashish, marijuana, cocaina e altre droghe e 3.694 piante di cannabis. Sul versante della contraffazione sono stati eseguiti 97 interventi, sottoponendo a sequestro di oltre 175 mila prodotti industriali contraffatti, con falsa indicazione del made in Italy e non sicuri. Denunciati 28 soggetti a piede libero e n. 34 per violazioni amministrative. A partire dal 23 febbraio 2022, in conseguenza della crisi russo-ucraina e della conseguente escalation militare, la Guardia di Finanza, quale membro del Comitato di sicurezza finanziaria, ha avviato mirati accertamenti economico-patrimoniali sugli individui e sulle entità listate nei provvedimenti restrittivi emanati dall'Unione Europea.

Operazioni di soccorso e concorso nei servizi

di ordine e sicurezza pubblica Nel quadro della più ampia missione di soccorso alla sicurezza interna ed esterna del Paese, la Guardia di Finanza assicura un'ampia azione di contrasto ai traffici illeciti di stupefacenti, rifiuti, armi ed esseri umani, spesso di dimensioni internazionali. Le attività si sviluppano attraverso articolate indagini di polizia giudiziaria, avviate e portate avanti anche ricorrendo alla collaborazione con Paesi esteri, nonché mediante il pattugliamento del mare territoriale ed extraterritoriale da parte dei mezzi navali ed aerei del dispositivo aeronavale del Corpo. I grandi traffici illeciti che danneggiano la sicurezza e l'economia del nostro Paese, infatti, hanno origine in massima parte oltremare, transitando per il mediterraneo, e fanno capo

ad organizzazioni criminali transnazionali la cui scoperta e disarticolazione presuppone un'azione operativa che - senza soluzione di continuità - si sviluppi con la massima e rapida integrazione fra dispositivi di vigilanza a mare e strutture investigative sul territorio. L'impegno concorsuale del Corpo nella tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica continua ad essere garantito nell'ambito della gestione delle manifestazioni pubbliche e di eventi di particolare rilevanza, cui il Corpo partecipa prioritariamente con l'impiego dei militari specializzati Anti Terrorismo Pronto Impiego "AT-P.I." sia nella provincia viterbese ma sovente anche nella Capitale e nelle altre province laziali. In particolare, a tutela dell'Ordine e della Sicurezza Pubblica l'impegno profuso dalle Fiamme Gialle viterbesi, ed in particolare dai baschi verdi della Sezione Operativa di Pronto Impiego, è sempre costante e trova la sua palese espressione nel controllo del territorio, svolto diuturnamente dalle pattuglie del 117. Sono state impiegate oltre 1.900 pattuglie per quasi 12.000 ore di servizi di controllo economico del territorio della provincia. Al numero di pubblica utilità "117" sono pervenute 2.878 chiamate per segnalazioni, richieste di ausilio, chiarimenti e di aiuto vero e proprio. La Guardia di Finanza è parallelamente impegnata anche nel soccorso e nell'assistenza alla popolazione civile ucraina, in collaborazione con il Dipartimento di Protezione Civile.



Santori (Lega): "Serrati anche teatri e cinema, ma Gualtieri finanzia gli amici degli amici" Chiude la Biblioteca Mandela ... ma l'assessore Gotor nega

"La chiusura della biblioteca Nelson Mandela di via La Spezia per verifiche sulla sicurezza dei lavoratori lascia perplessi per le modalità con cui si è sottovalutata politicamente la vicenda, nonostante le note dei sindacati e delle richieste del Municipio. Un polo culturale così centrale e prezioso per un'area che ha poco d'altro, resta chiuso e non si sa fino a quando. La Lega ha presentato un'interrogazione urgente su questa vicenda, ma anche per chiedere lumi immediati a proposito di diverse importanti librerie, e luoghi di lettura pubblica a Roma, che hanno chiuso i battenti. Allo stesso tempo già qualche settimana fa avevamo chiesto, con un altro documento urgente, il perché della chiusura di numerosi teatri e cinema, mentre si finanziano iniziative in forma diretta come quella a favore della Fondazione Cinema America e ulteriori due eventi, già denunciati all'Anac per una verifica sulla procedura e sui consistenti fondi assegnati. Il sindaco Gualtieri per aiutare gli 'amici degli amici' sta lasciando crollare una rete culturale necessaria per la città, per questo abbiamo chiesto maggior impegno per la tutela e la divulgazione della cultura, anche a sostegno dei lavoratori di tutte le strutture coinvolte". Lo dichiara in una nota il capogruppo della Lega in Campidoglio Fabrizio Santori, che ha presentato in Aula Giulio Cesare diverse interrogazioni su questi temi.

Gotor: "nessuna intenzione di chiudere la biblioteca Mandela. In corso solo necessari accertamenti tecnici sui locali della struttura"
"Contrariamente a quanto



dichiarato ieri dall'onorevole Fabio Rampelli, non c'è nessuna intenzione di chiudere definitivamente la Biblioteca Nelson Mandela, anzi, c'è solo la volontà di farne procedere l'attività nel migliore dei modi - ha dichiarato l'assessore alla Cultura di Roma Capitale, Miguel Gotor - Questi i fatti: dal 5 giugno scorso, su disposizione dell'Istituzione Biblioteche di Roma, la biblioteca non è accessibile al pub-

blico per necessari interventi di natura tecnica. La chiusura è stata determinata dalla necessità di effettuare ulteriori accertamenti tecnici relativi alla rilevazione, già espletata dal servizio prevenzione e protezione della Struttura, dei livelli di gas radon, al fine di adottare tutte le misure di prevenzione necessarie per garantire la sicurezza in linea con la normativa vigente." "A seguito degli accertamenti programmati per i prossimi giorni, verranno disposti, ove necessario, eventuali interventi tecnici e qualora questi ultimi incidessero oltremodo sui tempi di riapertura della struttura, Biblioteche di Roma prenderà gli opportuni provvedimenti per la prosecuzione del servizio", ha aggiunto. "L'avviso di chiusura della Biblioteca Nelson Mandela 'per rilievo tecnico e adeguamento impiantistico', chiusura quindi chiaramente temporanea, era stato pubblicato, come agevolmente verificabile, già il 1° giugno scorso sul portale di

Biblioteche di Roma, così come sul canale social della Biblioteca, con l'indicazione della possibilità di poter restituire in tutte le biblioteche del sistema i libri lì presi in prestito. Nessuna manovra segreta, quindi, né volontà di impoverire la rete di biblioteche, che stiamo al contrario lavorando per allargare e migliorare; nessuna decisione di non voler più promuovere la cultura accessibile, solo la volontà di garantire a tutti un accesso sereno e in sicurezza alla struttura", ha concluso l'assessore Gotor. La Biblioteca Nelson Mandela fa parte del Sistema Biblioteche Centri Culturali di Roma Capitale che conta 40 biblioteche disseminate sul territorio cittadino, oltre alle 16 biblioteche nelle carceri, 50 circoli di lettura, 71 bibliopoint nelle scuole. Una presenza capillare della rete, al centro come nelle periferie, di servizi di prossimità per l'accesso alla conoscenza e all'informazione.

Al Bioparco è nata un'Otaria della California



Lieto evento al Bioparco di Roma, per la prima volta è nata una otaria della California; i genitori sono Samantha e Boomer, la coppia presente nella grande area dedicata a questi vivaci pinnipedi. Il cucciolo è venuto alla luce lo scorso 7 giugno, è in ottime condizioni di salute, ancora non è possibile sapere se sia un maschio o una femmina. La mamma, sebbene sia al suo primo parto, ha un fortissimo istinto materno, non perde mai di vista il piccolo, lo protegge, lo allatta e in questi giorni gli sta insegnando a nuotare. I genitori provengono da strutture zoologiche europee: Samantha è nata nel

2017 e arriva dallo Zoo di Stoccarda, mentre il maschio Boomer è nato nel 2016 e proviene dallo zoo francese Zooparc de Beauval; sono al Bioparco dal 2019. "Le otarie, conosciute anche come leoni marini, si distinguono dalle foche perché hanno il padiglione auricolare esterno - spiega la Presidente della Fondazione Bioparco Paola Palanza, etologa - e si muovono meglio sulla terraferma grazie alla rotazione in avanti delle pinne posteriori e alla capacità di sollevarsi da terra sui quattro arti". "Questi mammiferi, come tanti altri animali marini, sono ambasciatori della salute del mare. I conflitti con l'uomo per la pesca, il bracconaggio, l'intrappolamento nelle reti e soprattutto l'inquinamento - sottolinea Palanza - sono causa di mortalità per la specie. I rifiuti di natura plastica che si riversano negli oceani rappresentano una delle principali minacce per questa specie e, in generale, per gli ecosistemi marini. L'innalzamento del livello dei mari dovuto al surriscaldamento globale completa, infine, il quadro dei rischi ambientali che oggi minacciano molte specie di mammiferi marini, compresa l'otaria della California".

(Credit foto: Massimiliano Di Giovanni Archivio Bioparco)

Desideri (DC): "La sanità in Italia è ancora un diritto di tutti...?"

"Il diritto ad avere una sanità pubblica efficiente e ad accedere a cure efficaci per gli Italiani inizia ad avere non poche difficoltà; i problemi che i cittadini quotidianamente devono affrontare sono ormai una triste realtà per coloro che devono curarsi perché malati, cui si associa un rischio di deriva verso le prestazioni privatistiche - a causa delle lunghissime liste di attesa - cui accedono soltanto coloro che possono permetterselo, mentre i tanti altri italiani, quelli in difficoltà, faticano a curarsi; questa situazione non è più tollerabile". Ha dichiarato Fabio Desideri, portavoce e coordinatore politi-

co nazionale della Democrazia Cristiana. "Abbiamo scelto - come primo atto pubblico dopo il nostro Congresso di ricostituzione, svoltosi a febbraio di quest'anno - di affrontare pubblicamente questa priorità fondamentale per i cittadini italiani. Lo faremo in convegno pubblico che si svolgerà a Roma, il prossimo 13 luglio, dopo aver ascoltato le proteste che sindacati e operatori del settore renderanno pubbliche, nelle loro iniziative in programma nei prossimi giorni, al fine di trovare spunti di dialogo ed elementi di riflessione, e condivisibili, al fine di chiedere al Governo Italiano ed al presidente



Meloni, impegni concreti ed immediatamente attuabili in questo settore vitale della nostra quotidianità. Il tema del nostro convegno sarà: "La sanità in Italia è ancora un diritto di tutti...?". Ne parleremo il prossimo 13 luglio a Roma, insieme a vari esponenti delle diverse articolazioni del sistema sanitario nazionale, agli operatori di settore, alle organizzazioni sindacali, agli operatori di settore ed ai cittadini", ha concluso Desideri.



L.go Luigi Antonelli, 10 - 00145 Roma - Tel. 06 5413032



ELPAL CONSULTING S.r.l. nasce dalla passione per lo sviluppo e la programmazione delle società dell'Amministratore Unico Dott. Paltoni Alessandro. Con una trentennale iscrizione all'ordine dei Dottori Commercialisti, il Dott. Alessandro Paltoni ha ottenuto grande esperienza nella gestione dell'azienda. ELPAL CONSULTING S.r.l. grazie ai numerosi rapporti di collaborazione e partenariato con i migliori studi legali, contabili, agronomici, gli Istituti finanziari e strutture di Real Estate, è in grado di fornire una consulenza globale all'impresa.

Libri da rieditare: "Occhi di ragazzo" del giornalista e critico Giuseppe De Grassi Ascese, discese e poi di nuovo risalite di Gianni Morandi

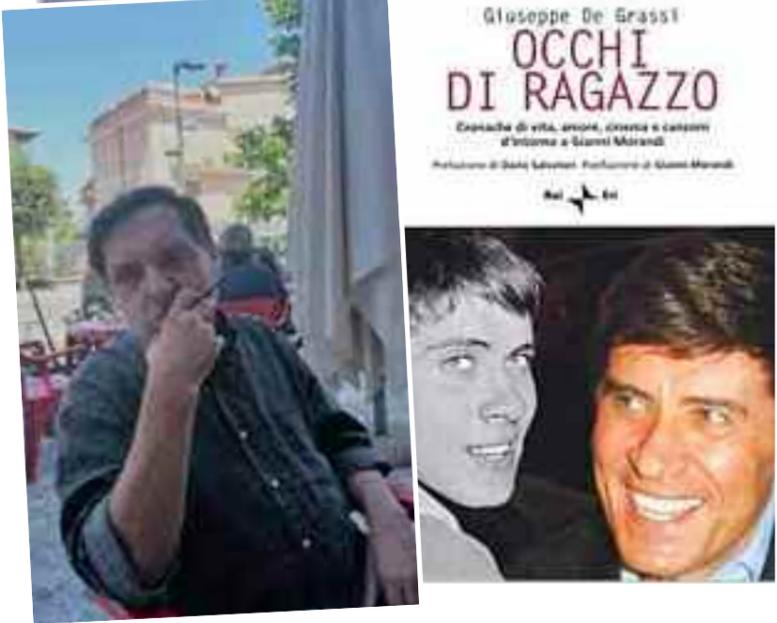
Un lavoro di incalcolabile ricchezza, contestualizzata con inflessibile responsabilità

di Maurizio Gregorini

La prima edizione di questo libro, edita nel 2002 per i tipi di Rai Eri, recava una prefazione di Dario Salvatori, una introduzione dello stesso De Grassi e una postfazione di Gianni Morandi. A distanza di anni l'autore ha proseguito le cronache di vita, d'amore, cinema e canzoni che gravitavano (e gravitano) intorno a Gianni Morandi, arrivando fino ai giorni presenti, titolando l'opera "Occhi di ragazzo 2.0" con sottotitolo "Fenomenologia di Gianni Morandi". Partiamo di qui: 'fenomenologia'; leggiamo nel dizionario: lo studio e la classificazione dei fenomeni, quali si manifestano all'esperienza nel tempo e nello spazio (nel pensiero di E. Husserl, il metodo di indagine filosofica basato sull'analisi dei fenomeni per come si presentano alla coscienza, intesa non come soggettività empirica, bensì come fondamento trascendentale di ogni esperienza possibile). Ecco, nessuno meglio di De Grassi ha potuto (e può) permettersi l'assimilazione e l'ordinamento dei fenomeni morandiani, di quei percorsi che hanno permesso al cantautore una serie di illimitati ritorni che né sanno di tristezza, né pretendono di immettere nuova linfa a possibili animi infranti: come si era già espresso con la monumentale opera "Mille papaveri rossi", avvenimento di una Italia attraverso la canzone politica, popolare e di protesta, Giuseppe De Grassi torna a edificare un ritratto, sì del cantante (oggi sarebbe meglio usare il termine 'cantautore'), ma anzitutto lo spaccato di una nazione che in breve tempo è passata dal bianco e nero televisivo del dopoguerra ai colori vistosi e violenti che tutt'ora la televisione concede e che termina per essere, con la lettura di queste sue recenti pagine, un vero e proprio album di famiglia per rammentarci 'chi eravamo', ma soprattutto 'come eravamo' (che piaccia o no, Morandi è un fenomeno di gigantissima consistenza culturale che ha accompagnato la nostra storia, dal 1962 col suo primo 45 giri "Andavo a cento all'ora" fino al suo recente album "D'amore d'autore", il quarantesimo della sua interminabile carriera). "Occhi di ragazzo" non è una biografia come altre: la scusa di servirsi di Gianni Morandi quale collante per narrare le vicende italiane che fra cronaca e storia hanno precisato anche un tipo di motivo popula-

re, finisce per evidenziare un evento sociale che ha catturato oltre quattro generazioni e che diviene qui specchio di una memoria collettiva (non a caso, ogni capitolo si apre colla citazione di testi di canzoni scritte da Guccini, Dalla, Chiochio, Minghi, Bindi, Calabrese, Mogol, Migliacci, Malavasi e lo stesso Morandi) con attori e comparse più o meno note che nel bene quanto nel male hanno reso avverabile questa specie di colossale a cui non ci si può sottrarre per 'fenomenologia italiana'. Musica, dunque; ma anche città, manifestazioni, sensazioni, emozioni, tragicità, esuberanze, disillusioni, amori, insegnamenti, speranze, ma soprattutto 'combattimento': lotta per tentare di cambiare ciò che mutare - particolarmente nel decennio dei Settanta - appariva infaticabile. Ecco perché, come ci si rese conto quando apparve la prima volta, "Occhi di ragazzo" di De Grassi si riprova un lavoro di incalcolabile ricchezza, contestualizzata con inflessibile responsabilità, per un percorso a tappe suggestivo in cui si documenta l'evoluzione di un talento controcorrente che mai si è lasciato abbattere dai mutamenti imposti sia dalla musica, sia dall'industria discografica; e come la canzone (spesso, e a torto, definita 'leggera') continui senza sosta a rappresentare una delle strutture autorevoli, originali, di una espressione che è pure specchio devoto di una collettività nelle sue varie sfaccettature, ossia 'voce' delle sue ambizioni, 'respiro' delle sue passioni. Convinto che la canzone italiana sia patri-

monio d'eccellenza della nostra cultura, De Grassi conduce il lettore a sfogliare un romanzo di formazione che ingloba in sé anche una invitantissima 'storia nazionale', vicenda che serva anche da riscatto per chi ancora tende a snobbare senza sorta di limiti una sostanza (la musica popolare) colma di preminenze e di spunti di ponderazione su chi siamo stati, chi siamo divenuti. Il lavoro rivoluzionario ideato e perseguito da De Grassi sulle ascese, discese e poi di nuovo salite di Morandi, spunta ancor più simbolico se, continuamente, le canzoni di Morandi imprigionano, conquistandolo, le nuove generazioni: anticonformista per vocazione, insofferente ad ogni sorta di compromesso, l'autore - per sua specifica scelta - qui, a volte, si mescola con il personaggio narrato, e attraverso di lui 'sente' e percorre le trame dello spirito, gli intrecci dell'anima - sua e del protagonista - con un idioma di alta scuola per un giornalismo (critica musicale) oramai smarrito (a mio avviso De Grassi resta una 'voce' storica e indispensabile dell'analisi sonora d'Italia), accostandovi una essenza capace di interessare visioni e percezioni corpose, minuziose, che indicano a chi si predispone a sfogliare siffatte pagine, l'origine e il posto di cose che ci insegnano come cogliere il talento di una conservazione. Sopravvivenza che ci fa considerare Gianni Morandi non solo un cantante, attore e conduttore televisivo italiano, ma una delle colonne portanti della musica leggera italiana, con oltre cinquanta milioni di dischi venduti in tutto il mondo.



Qui si edifica sì, un ritratto del cantante (oggi sarebbe meglio usare il termine 'cantautore'), ma anzitutto lo spaccato di una nazione che in breve tempo è passata dal bianco e nero televisivo del dopoguerra ai colori vistosi e violenti che tutt'ora la televisione concede e che termina per essere, con la lettura di queste sue recenti pagine, un vero e proprio album di famiglia per rammentarci 'chi eravamo', ma soprattutto 'come eravamo'

CENTRO STAMPA ROMANO

★ **Stampa quotidiani e periodici**
su rotativa offset a colori e in bianco e nero

★ **Progetti grafici**
bigliettini da visita, locandine, manifesti, volantini, brochure, partecipazioni, inviti, menu carte intestate, buste ecc...

★ **Stampa riviste e cataloghi**

Roma - Via Alfana, 39 tel 0633055200 - fax 06 33055219



Il giornalista e voce di "Radio Dimensione Suono" ospite a Cerveteri nel salotto di Piazza Risorgimento

"Libero volo d'anima": mercoledì al Rifugio degli Elfi presentazione del libro di poesie di Francesco Certo

Mercoledì prossimo, 28 giugno, alle ore 18:30, appuntamento al Caffè-Libreria "Rifugio degli Elfi" per la presentazione del libro "Libero volo d'anima" di Francesco Certo, Pan di Lettere Edizioni. Dialogherà con l'autore la giornalista Alice Lopedote e Lara di Carlo della Pan di Lettere. L'evento culturale ha anche il Patrocinio del Comune di Cerveteri - Assessorato alle Pari Opportunità, Cultura, Inclusione e Pubblica Istruzione. Cento poesie nel libero scorrimento della vita,

di quella dell'autore e di chi auspicabilmente troverà spunto per ritrovarsi in questi versi. L'autore tratteggia i sentimenti profondi dell'esistenza, che divorano l'anima e la riempiono, in un saltellare senza confini tra passione ed elevazione, amori bramati e amori negati, tra vita e decadenza, tra pulsioni fisiche e vincoli morali. Su tutto emerge la libertà del volo dell'anima in ogni frangente della vita. La "fedeltà" alla vita e all'idea dell'amore apre la raccolta, le mille domande del "domani" che sarà la conclu-

dono interpellandoci ancora una volta sul senso della nostra esistenza.

FRANCESCO CERTO - Francesco Certo, giornalista professionista dal 1997, dal 2003 caporedattore di Dimensione Suono Roma e Dimensione Suono Soft (gruppo Rds). Autore di diverse raccolte poetiche per Guida, Bertoni, Pav edizioni, Bibliotheka, Dantebus. Dai primi anni '90 redattore per diverse testate



quotidiane di articoli di cronaca sport e cultura. Membro di commissioni di esame per l'abilitazione al titolo professionale di giornalista, libero docente di corsi accademici e non di Scienze della Comunicazione, conduttore radio televisivo e modera-

tore di congressi, convegni e conferenze stampa di varie discipline.

INFO - Per info 069943140. Modalità di partecipazione: Ingresso Gratuito. Gli eventi si svolgeranno all'esterno del locale, solo in caso di maltempore verranno svolti all'interno.

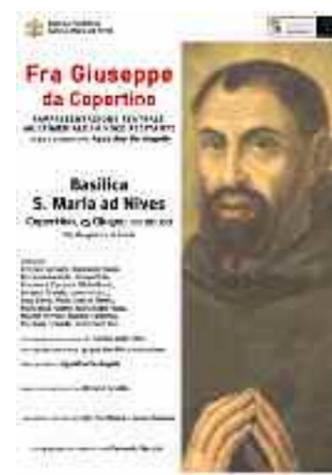
Domenica 25 Giugno alle ore 20.00, nella Basilica Pontificia di Sancta Maria ad Nives a Copertino, si realizzerà in occasione dell'anniversario dalla nascita di S. Giuseppe, al tempo Giuseppe Maria Desa, nato a Copertino il 17 giugno 1603, la rappresentazione teatrale multimediale in voce recitante "Fra Giuseppe da Copertino" promossa dal parroco Don Antonio Raho, il vice parroco Don Luca Grande della Basilica e dal vicepresidente del Comitato Feste di S. Giuseppe Fernando Nestola, con l'organizzazione dell'Associazione Culturale ArcheoTheatron. per la regia e adattamento di Agostino De Angelis. L'evento del 25 giugno si colloca nella volontà dei promotori e organizzatori di valorizzare anche in chiave culturale la figura del Santo, proclamato Santo da Papa Clemente XIII nel 1767 e considerato una delle figure più interessanti della mistica cristiana, per il trascorso della sua vita contrassegnata da straordinarie estasi

Nella Basilica Sancta Maria ad Nives a Copertino rappresentazione teatrale dedicata a San Giuseppe per la regia di Agostino De Angelis di Cerveteri



e frequenti miracoli. La rappresentazione sarà un'anteprima in forma ridotta di un successivo appuntamento che si realizzerà a settembre in occasione

dei festeggiamenti del Santo Patrono. La scelta da parte dei promotori, di affidare la regia a De Angelis, nasce dal fatto che lo stesso sta realizzando un



percorso nazionale di promozione e valorizzazione che unifica la storia dei Santi nella tradizione religiosa cristiana, con i luoghi di culto ad essi collegati;

il regista infatti, è già reduce da due appuntamenti di natura religiosa - culturale, con uno Spettacolo su San Paolo nel Comune di Alezio e uno dedicato a Santa Rita da Cascia a Catania. Obiettivo pertanto è dare risalto ad una delle più venerate ed invocate figure della santità cattolica, per i prodigi operati e per la sua umanissima vicenda terrena, tanto da annoverargli il titolo di Santo del volo e patrono degli studenti e degli aviatori; per questo la rappresentazione teatrale multimediale in voce recitante è stata adattata per coinvolgere principalmente i giovani ragazzi dell'oratorio e della comunità parrocchiale, che leggeranno testi tratti da Gustavo Parisiani, da uno scritto di Don Piero Nestola e da scritti famosi dei grandi Santi della religione cattolica, con l'accompagnamento musicale di Daniele Mazzotta, le proiezioni di immagini e filmati legate alla vita del Santo e il coro composto dai bambini della prima comunione della comunità.

CERVETERI
via Piave 19

ARSET

Il bazar dell'usato e del nuovo



Emy Arset Rossi

379 1530717

L'arte del riuso

OGGETTISTICA - CD E VINILI - ARREDAMENTO
ABBIGLIAMENTO - SCARPE E BORSE - ACCESSORI

Installata una sonda prototipo per monitorare la situazione interna della tomba: saranno in seguito installati altri sensori

Tomba dei Rilievi: temperatura e umidità sotto osservazione

Il 21 giugno è stata installata una sonda prototipo per monitorare la temperatura e l'umidità relativa nella Tomba dei Rilievi della Necropoli della Banditaccia a Cerveteri. A causa del rapido cambiamento climatico è infatti necessario procedere al rilevamento dei dati termo-igrometrici all'interno degli ipogei per studiarne il trend rispetto a quello esterno, anche e soprattutto in relazione alla profondità, all'esposizione e alle caratteristiche geomor-

fologiche del terreno e del banco roccioso in cui sono scavate. È stata dunque avviata una sperimentazione in collaborazione con il Dipartimento di Fisica dell'Università la Sapienza di Roma e la Società Tecno-El, realizzatrice del prototipo che permetterà di superare le limitazioni della strumentazione attualmente impiegata. Altre sonde della stessa tipologia verranno a breve installate negli ipogei della Necropoli dei Monterozzi a Tarquinia.

Il giardino pubblico da tempo nel degrado. Mamme sul piede di guerra Parco giochi di via Pelagalli finisce nel dimenticatoio

Mamme sul piede di guerra nel parco di via Pelagalli a Cerveteri. Il giardino pubblico è da tempo soffocato dal degrado, i bambini sono costretti a giocare tra rifiuti e bottiglie disseminati sull'erba, uno stato di abbandono che favorisce il proliferare di sbandati dopo il tramonto. Ad accentuare il malumore delle famiglie anche la mancata manutenzione delle alberature, alcune delle quali hanno i rami cresciuti a dismisura e pericolosamente pendenti dove scorrazzano i bimbi. Nelle ore serali la situazione precipita, bande di ragazzini si ubriacano e schiamazzano fino a notte fonda, talvolta insultando e minacciando i residenti che si affacciano dalle finestre, chiedendo di poter riposare tranquillamente. Il parco di via Pelagalli, oltretutto, si affaccia sulla zona dove si svolge il mercato settimanale, uno spettacolo indecoroso per i cittadini che si recano a fare compere. Sul web naturalmente dilaga la



protesta degli abitanti del quartiere che vorrebbero un giardino pubblico a misura di bambino dove trascorrere ore all'aria aperta, soprattutto nella stagione estiva. «Non è ammissibile - racconta il signor Mario - che uno spazio verde tra i più frequentati

dalle famiglie sia lasciato nell'abbandono e nell'incuria dall'amministrazione comunale. Mancano perfino i cestini per i rifiuti, le alberature non sono potate regolarmente, ogni giorno aumenta l'immundizia abbandonata sul prato. I genitori preferiscono

disertare il parco di via Pelagalli per non vedere i figli giocare in un ambiente degradato». I cittadini sono tornati a chiedere l'installazione delle foto trappole e delle telecamere di sicurezza come dissuasore per gli incivili che gettano rifiuti in terra.

Il 27 giugno alla scuola S. D'Acquisto un mercatino di libri scolastici usati

Il Comitato dei genitori dell'Istituto Comprensivo "Salvo d'Acquisto" di Cerveteri ha organizzato un mercatino di libri usati all'interno del plesso centrale dell'istituto di via Settevene Palo. Il mercatino, che sarà aperto a tutti i genitori, si svolgerà il giorno 27 giugno prossimo, dalle ore 16.30 alle 18.00 e vi si potranno vendere e acquistare i libri usati sia per la Scuola Secondaria Inferiore, che per quella Superiore. Maria Meduri, del Comitato dei genitori della Salvo D'Acquisto ha presentato l'evento: «È la prima volta che organizziamo un evento simile. Tutto è nato dalla percezione che abbiamo avuto negli ultimi periodi nelle difficoltà, ogni anno maggiori, di affrontare la spesa per l'acquisto dei libri



di testo scolastici. Un tema molto sentito tra i genitori di oggi e abbiamo pensato a questa iniziativa perché quando escono le liste dei libri da acquistare inizia il tram tram dei messaggi sulle varie chat. Ci piaceva questa volta, passata anche l'emergenza covid, organizzare un evento che portasse le famiglie a conoscersi. Insomma, riattivare un po' quella cerchia di conoscenze che in questi anni abbiamo un po' dimenticato. Molti di noi vanno anche sul lungotevere Oberdan alla ricerca. Se potessimo evitarci questa strada sarebbe molto bello. Abbiamo anche pensato di coinvolgere la scuola secondaria superiore, perché molti di terza media si trovano davanti ad una realtà nuova, e questa potrebbe sempre essere un'occasione di scambio. Come in tutte le vendite di libri scolastici, questi verranno venduti al 50% del prezzo di copertina. Poi sarà data al libero arbitrio anche la possibilità di regalarli o altro. Non abbiamo fissato delle regole, ma siamo sicuri che tutto si svolgerà come nelle classiche vendite dell'usato».

Borse di studio a Cerveteri, online l'avviso pubblico

Si può presentare domanda fino a venerdì 21 luglio 2023

Il Comune di Cerveteri rende noto che sul sito istituzionale dell'Ente è disponibile l'avviso pubblico per l'erogazione del fondo unico borse di studio per l'anno scolastico 2022 - 2023. La domanda dovrà essere presentata utilizzando esclusivamente il modello predisposto dalla Regione Lazio e disponibile su www.comune.cerveteri.rm.it, entro e non oltre la giornata di venerdì 21 luglio 2023, o presso l'Ufficio Protocollo sito al Parco della Legnara o tramite PEC a comunecerveteri@pec.it, specificando nell'oggetto la dicitura "Borsa di studio 2022 - 2023". Alla domanda andrà allegata attestazione ISEE del nucleo familiare in corso di validità, copia di un documento di identità in corso di validità del genitore o tutore in caso di

studenti minorenni e copia di un documento di identità valido e codice fiscale dello studente. Hanno diritto a partecipare all'avviso pubblico, tutti gli studenti residenti nel Comune di Cerveteri, che nell'anno 2022 - 2023 abbiano frequentato una scuola secondaria di secondo grado statale o paritari o frequentanti i primi tre anni di un percorso di Istruzione e Formazione Professionale. Ultimo requisito, l'appartenenza a nuclei familiari con un livello ISEE non superiore a € 15748,78. Per ogni ulteriore richiesta di informazione, l'Ufficio Pubblica Istruzione del Comune di Cerveteri risponde al numero 3346159978, tutti i giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 09:00 alle ore 12:00 e il martedì e giovedì anche di pomeriggio

dalle ore 15:30 alle ore 17:30. L'amministrazione comunale procederà in seguito a controlli idonei, anche a campione, circa la veridicità delle dichiarazioni rese. "Si tratta di un'opportunità importante per studenti e famiglie - ha dichiarato il Vicesindaco e Assessore alla Pubblica Istruzione del Comune di Cerveteri Federica Battafarano - con le borse di studio, finanziate dal Fondo unico per il welfare dello studente e per il diritto allo studio, i ragazzi potranno avere dunque un sostegno per l'acquisto di libri di testo, mobilità e trasporto, accesso a beni e servizi di natura culturale. Invito dunque tutti gli interessati a consultare con attenzione l'avviso disponibile sul sito internet istituzionale dell'Ente".

Quel micidiale marciapiede di via Orbetello a Cerenova

Protestano residenti e villeggianti di via Orbetello a Cerenova. Negli ultimi giorni alcuni passanti sarebbero caduti sul dissestato marciapiede della strada limitrofa al centro commerciale della frazione balneare di Cerveteri. Tra erba alta, selciato sconnesso e piccole voragini, il marciapiede è come un micidiale trabocchetto per i pedoni che preferiscono camminare sul ciglio della strada dove sfrecciano le automobili. Sui social è esplo-



so il malumore degli abitanti di via Orbetello che si sentono abbandonati dall'amministrazione comunale. "Cerenova è

una località balneare - protestano i residenti - ma la nostra strada sembra da terzo mondo. Il marciapiede è inaccessibile, alcune persone sono cadute rovinosamente sull'asfalto, poteva accadere una tragedia. Le mamme con i passeggini e gli anziani sono costretti a transitare praticamente in mezzo alla strada, è una situazione inaccettabile visto che a Cerenova paghiamo le tasse come tutti i cittadini del territorio di Cerveteri".

www.cavallinomattocerveteri.it



CAVALLINO MATTO

RISTOFAMILY

CERVETERI

Piazza Risorgimento 7

06 9952264 - 348 9201993

facebook

Like

Instagram

cavallinomattocerveteri

#1

IL PRIMO RISTOFAMILY DEL LITORALE NORD



CUCINA ROMANA

L'evento conclusivo si è svolto presso lo Stadio Angelo Sale di Ladispoli Corrado Melone, gli studenti hanno salutato l'anno scolastico

Dall'Istituto Corrado Melone riceviamo e pubblichiamo - Per la tredicesima volta si è svolta la commovente cerimonia di saluto alla Scuola dei nostri meloncini, della terza secondaria di primo grado, che hanno completato il loro primo ciclo di istruzione e che ora stanno affrontando gli esami di Stato per poi "volare" in alto verso le superiori. Negli anni precedenti la cerimonia si era svolta presso la sala consiliare, ma con la nuova Amministrazione e poi con il Covid, abbiamo dovuto spostare la location in altri spazi che hanno ospitato con piacere studenti, docenti e genitori. Questa volta l'emozione ha inondato lo stadio "Angelo Sale", messi generosamente a disposizione dalla Presidente onoraria della SSD "Academy Ladispoli", Sabrina Fioravanti, grazie ai buoni uffici della onnipotente mamma signora Alessandra Fattoruso, in una mattinata piena di sole e di lacrime fatte scaturire dai pensieri di questi ragazzi che sono il nostro futuro e la nostra speranza di rinnovare un Mondo che noi adulti non abbiamo saputo migliorare. I loro pensieri hanno accarezzato i ricordi di tre anni difficili, segnati dalla pandemia, ma anche dalla successiva apertura alla vita ed al territorio in cui vivono, Ladispoli che, essendo città giovanissima e poggiata al mare, è, fondamentalmente, una terra di accoglienza. I ragazzi hanno sottolineato che la loro Scuola ha spiegato loro che la diversità è un arricchimento e nelle classi non esistono "stranieri", ma sopravvivono la solidarietà, l'aiuto reciproco, l'attestazione di esistenza, la riconoscenza verso i compagni e i docenti. Questi ragazzi hanno capito, e vissuto realmente, che la Scuola non è fatica, ma emozione; che la cultura non è noia, ma è divertimento; che la conoscenza aiuta a divertirsi ancor di più comprendendo meglio; che stare insieme, nel rispetto e nell'amore reciproco, fa scaturire il sorriso quotidiano e ci permette di avere vicino sempre qualcuno pronto ad asciu-



garci una eventuale lacrima. Alla presenza dell'assessora, dottoressa Margherita Frappa, di molti genitori e dei loro compagni più piccoli di quinta primaria, in una commovente diretta streaming sulla nostra pagina Facebook, i ragazzi di terza si sono aperti e ci hanno commosso con le loro splendide parole. "Oltre alla conoscenza delle diverse discipline, abbiamo imparato ad aprirci al territorio in cui viviamo partendo dall'esperienza diretta e dalla condivisione di iniziative e impegni che ci hanno resi protagonisti; il contatto con altre lingue e altre culture, che abbiamo sempre affrontato con grande entusiasmo, ci ha insegnato il grande valore dell'accoglienza e della diversità nella nostra società". "Siamo stati la prima sezione a visitare l'Istituto di genetica "Mendel" dove ci hanno permesso di osservare la conservazione delle cellule, il modo in cui vengono analizzate e trattate. Un'esperienza che è stata resa possibile solo grazie alla nostra scuola. Il pensiero di non passare più tutti i giorni insieme ci rattrista, ma sarà un nuovo viaggio che attualmente un po' ci spaventa, ma possiamo dire che il nostro percorso si è concluso nel migliore dei modi possibili". "Ci sono molti studenti che provengono da diversi Paesi nella nostra scuola, il che rende tutto più interessante proprio perché possono raccontarci storie diverse".

"Grazie per averci insegnato non solo ad avere un buon metodo di studio, ma anche un adeguato stile di vita ed una educazione appropriata. Grazie ai miei compagni di classe che sono sempre stati gentili: non dimenticherò l'aiuto che mi avete dato ogni giorno". "Sto imparando a vivere una vita felice da poco e gran parte di questa felicità la devo a voi, siete la parte migliore di me e senza di voi non so se sarei stato felice come ora". "Perché la scuola non è solo studiare e prendere un bel voto nelle materie, ma è una crescita personale. Siamo entrati bambini e ne usciamo un po' più adulti... forse non tutti". "Vorrei ringraziare i nostri insegnanti, che hanno dedicato il loro tempo e le loro energie per guidarci lungo questo percorso. Siete stati non solo educatori, ma anche e soprattutto amici. Grazie per averci incoraggiato a superare i nostri limiti e per averci mostrato che con impegno possiamo raggiungere grandi traguardi. Grazie anche ai nostri genitori e familiari, che ci hanno sostenuto in ogni momento, hanno creduto in noi, ci hanno dato la forza necessaria per affrontare le sfide e per continuare quando le cose si facevano difficili". "Abbiamo iniziato il nostro percorso come classe senza poterci realmente conoscere, nascosti dalle mascherine, ma, nonostante questo, ci siamo uniti e abbiamo condiviso gioie, risate, lacrime, nuovi arrivi e separazioni. Abbiamo imparato a collabo-

rare, ad aiutarci e a creare un ambiente positivo". "La scuola è stata davvero bella anche se ho dovuto faticare molto. Non abbiamo imparato solo a studiare ma anche a capire cosa è la vera amicizia". "Vedere i film tutti insieme, leggere e festeggiare per la vittoria di alcuni di noi al Kangourou è stato emozionante e ci ha abituato a ragionare di più sulle cose. Esplorare la cascata delle Marmore è stata poi un'avventura indimenticabile. Conoscere la vita di San Francesco ammirando gli affreschi di Giotto ci ha emozionato tanto. Questa è la nostra scuola". "La scuola media è stato un periodo di trasformazioni, crescita e maturazione, dove abbiamo avuto l'opportunità di sperimentare ed imparare a gestire noi stessi, a gestire il tempo e a lavorare in una vera squadra. Siamo arrivati alla fine di questa tappa, ma nel frattempo anche all'inizio di un nuovo capitolo del nostro "libro". Rivolgendoci ai compagni vogliamo dire che insieme abbiamo sorriso in questi anni e insieme siamo stati capaci di superare ogni difficoltà e rimanere uniti e pronti ad aiutarci quando qualcuno ne ha avuto bisogno. Siamo stati dei veri e propri fratelli in questi tre anni, capaci di affrontare qualsiasi sfida". "Un ultimo ringraziamento va a te "Scuola", che hai rappresentato per noi una seconda casa, un luogo dove trascorrere tante ore, con te abbiamo

vissuto, pianto, gioito e studiato...ci siamo divertiti e siamo diventati grandi, e ancora non sembri soddisfatta, tra poco ti saluteremo ma tu continui a metterci alla prova con tanto impegno in vista dell'esame... Ma tra un po' di tempo, quando tutto sarà concluso penseremo a te e ci mancherai...non riusciremo mai a ringraziarti quanto meriti". "La scuola ci ha regalato ricordi fantastici con gite, progetti e facendoci viaggiare, per la prima volta, tutti insieme. Abbiamo affrontato ogni tipo di emozione: la felicità delle risate fatte insieme, la preoccupazione per verifiche e interrogazioni, ma anche cose più serie come la perdita di un professore. Ora sappiamo che avremo altri anni in scuole diverse, ma sappiamo che potremo e dovremo vivere in pieno le nostre emozioni, tutte, anche quelle che non ci piacciono. Non ci faremo fermare dalle delusioni, realizzeremo i nostri sogni, per quanto assurdi possano sembrare agli altri. Pensate cosa saremmo se abbandonassimo quei sogni infantili! Continuiamo a sognare: non vale la pena vivere realizzando i sogni degli altri". "Questi tre anni sono passati velocissimi, ma hanno lasciato nelle nostre menti tanti bei momenti, che sono più della norma perché noi del tempo pieno abbiamo passato più tempo insieme e fatto più uscite, più esperienze".

Riportiamo integralmente due relazioni



AGENZIA STAMPA QUOTIDIANA NAZIONALE

SEGUICI SU    

Prima Pagina News

Redazione Tel. 06-45200399 r.a. - Fax 06-23310577
E-mail redazione@primapagina.it

seguici su  

la Voce TV



la Voce televisione

“Ehi, ciao! Dico proprio a te! Proprio a te che mi stai ascoltando leggere, mano nella mano con la tua maestra. Sì! Proprio a te che non vuoi lasciare i tuoi compagni, con i quali sei cresciuto e sei diventato la persona che sei oggi. A te che non sai cosa ti aspetta e sei spaventato, perché è proprio vero che “sai la strada che lasci ma non quella che trovi”, ma noi siamo qui per tranquillizzarti e per dimostrarti quanto questo percorso di tre anni abbia riempito il nostro bagaglio di vita. Tutto è iniziato il 16 settembre 2020 quando, ancora con le mascherine, ci siamo seduti a quei banchi, convinti che sarebbero stati tre anni di studio “matto e disperatissimo”. Ma con il tempo abbiamo capito che ci sbagliavamo, perché le scuole medie non sono solo impegno, fatica e sforzi, sono anche e soprattutto esperienze, ricordi indelebili, incontri che rimarranno per sempre scolpiti nel cuore di ognuno, come è successo a noi. Nessuno di noi dimenticherà il primo Presepe vivente organizzato alla Corrado Melone, a cui abbiamo partecipato a Natale scorso; Delia ha rovesciato il vin brulé sul tavolo e Gift si è scottato le dita servendo le frittelle bollenti allo stand del cibo, non si è mai lamentato perché bisognava darsi da fare e vendere frittelle per la raccolta di beneficenza per la nostra scuola. Caspita quanto abbiamo riso! Senza dimenticare la gita dei migliori cento, quando Leonardo, Flavio e Davide hanno fatto accadere l'impossibile nel pullman, facendo ridere a crepapelle tutti! Vogliamo parlare di quando siamo andati in Olanda per il gemellaggio e durante la caccia al tesoro nel bosco Lorenzo e Giorgia si sono persi? Immaginate se non avessero incontrato quei due signori che hanno indicato loro la strada e adesso fossero ancora lì bloccati. Che ridere! Oppure delle espressioni che assumeva la faccia di Alessandro quando assaggiava ciò che la sua host mum gli preparava per pranzo? Un'altra esperienza che ci rimarrà per sempre nel cuore è l'incontro che abbiamo fatto con lo scrittore Luigi Garlando. Tutto è partito da un libro da leggere per l'estate. Appena tornati a scuola dalle vacanze abbiamo svolto una verifica sul libro letto e la professoressa, leggendo le nostre riflessioni, profonde e sincere, ha avuto, se si può chiamare così, un'illuminazione. “Perché non invitare a scuola l'autore del libro che avete letto per raccontargli le vostre impressioni?” E così è stato. Grazie prof per questa opportunità! Ci ha dimostrato che bisogna credere fortemente nei propri sogni e che questi possono diventare realtà. Ma la storia della nostra classe è fatta di piccoli episodi di vita quotidiana, come ad esempio quando Alessia, Robert e Cristian, pur di perdere quei venti minuti all'inizio della lezione, inventano compleanni e tutta la classe cantava “tanti auguri a te” ad Anita, la finta festeggiata. O quando un prof entra in classe e deve interrogare, Sassa è sempre pronto ad alzarsi e andare a chiedere qualunque cosa per differire la temuta verifica. Giusto l'altro ieri siamo tornati dal nostro ultimo campo scuola e tra una caduta e l'altra siamo stati travolti dalle risate contagiose di Matilde e dai gavettoni a Flaminia e dagli scherzi a



Sofia...abbiamo vissuto con gioia ogni attimo perché sapevamo che presto sarebbe giunto l'8 giugno, tappa fondamentale della nostra crescita, ma anche conclusione di questi 3 tre anni indimenticabili. Sapete che la sera, giusto per un'altra scarica di emozioni, si svolge il ballo di fine anno? Ricordiamo ancora perfettamente le prime lezioni di ballo e Asia, Antonella e Susanna che non smettevano di ridere perché non riuscivano a capire i passi. Immaginiamo i vestiti eleganti, ma con le lacrime agli occhi, quelle lacrime sono il racconto dei mille ricordi e del profondo affetto che negli anni è cresciuto sempre più tra noi. Carissimi ragazzi di quinta elementare, vorremmo anche parlarvi dei nostri professori...non abbiate timore: vi guideranno tra qualche mese attraverso un viaggio fatto di conoscenze, di stimoli, di iniziative con l'unico scopo di farvi maturare e insegnare a vivere bene. Per noi questo viaggio meraviglioso si sta per concludere e desideriamo dire a ciascuno dei nostri professori: “Grazie! Non vi dimenticheremo mai!”. Grazie di cuore anche al nostro Preside per aver accolto e autorizzato tutte le attività e le iniziative proposte dagli insegnanti, senza le quali non saremmo le persone che siamo oggi. Questi anni hanno lasciato in noi ricordi indelebili, segnandoci il cuore: niente sarebbe stato possibile senza le persone che ci hanno accompagnato senza mai abbandonarci, standoci sempre accanto e proprio grazie a queste persone

siamo fieri di urlare a gran voce che noi siamo dei “Meloncini”, ormai a tutti gli effetti. Ci teniamo a concludere questa lettera di arrivederci, perché non è un addio, parlando del murale che abbiamo realizzato all'interno della scuola che, tra un pantalone macchiato di Giulia e una scarpa diventata multicolor di Ana, resterà sempre impresso nei nostri cuori, ci sembra di aver lasciato una firma indelebile del nostro passaggio alla “Corrado Melone”. “Io sono l'altro”, è il messaggio che vorremmo lasciare a tutti gli alunni che verranno dopo di noi, e anche oggi, con questa lettera noi ci sono immedesimati in te che stai per lasciare la quinta elementare, con la speranza di averti incuriosito un po' su quello che i prossimi tre anni hanno in serbo per te e con la speranza che tu abbia compreso il nostro messaggio di incoraggiamento. Se mai avrai dei momenti “no”, ricordati di questa lettera e del murale che abbiamo realizzato per te”.

“Io sono l'altro” la 3D

“Sono passati tre anni ormai e io non ci credo ancora. Mi sembra davvero ieri il mio primo giorno di scuola in cui ero così in ansia e impaurita che per sbaglio entravi in un'altra classe, l'attuale 3B: mi ricordo benissimo che un povero ragazzo che aveva fatto tardi rimase senza banco per causa mia e dovette stare lì in piedi per mezz'ora. Ecco, con questo piccolo episodio posso descrivere la mia crescita in questi tre anni. Ho imparato così tanto, e non solo cose di grammatica, sia chiaro, anzi...per

me la grammatica rimane un'opinione nonostante tutti gli sforzi dei professori d'italiano. Ho avuto dalla scuola delle lezioni di vita, come per esempio accettare la sconfitta, a partire dalla mia prima insufficienza che ricordo benissimo fosse un 4 e mezzo regalato in geografia o la sconfitta al torneo di pallavolo. Inoltre, le medie, di solito, ti fanno conoscere anche l'amore della tua vita e io non sto scherzando, pensavo veramente che il ragazzo di cui mi ero presa una cotta malsana, in prima media, sarebbe stato quello che mi sarei portata all'altare. Mi rimarranno per sempre impressi gli occhi a cuoricino delle mie compagne che tornavano dal bagno dopo essere uscite e essere casualmente passate davanti alla classe del ragazzo carino della porta accanto. Gli anni delle medie, a me, hanno anche suscitato dei dubbi esistenziali a cui non avrò mai risposta: per esempio: “se in Lombardia c'è il lago Maggiore, dov'è quello Minore?”. Il fatto che io mi ponessi questi quesiti dimostra quante poche preoccupazioni e dubbi sulla mia crescita mi ponessi. La scuola media è anche vedere il tuo professore far finta di crederti quando gli dici che ti sei dimenticata il quaderno a casa, che ti fa casualmente male la pancia l'ora prima della verifica, ma tu rimanevi tranquilla perché ti sorrideva e andava avanti per sentire la prossima scusa sui compiti dei tuoi compagni. Le medie sono anche litigi in classe, incomprensioni, ma anche un senso di unione quando si raggiunge un traguardo insieme. Le

medie insegnano a difendere la tua compagna che viene presa in giro da qualcuno che della vita non ci ha capito proprio nulla. Un'altra cosa che uno si porta dietro è il primo incontro ravvicinato col preside, che per un primino è una delle cose peggiori che gli possa capitare se ha fatto qualcosa di sbagliato. Mi porterò questo e molto altro, ma devo essere sincera, non vedo l'ora di andarmene perché voglio vivere nuove esperienze e ho anche un po' di fretta di crescere; molto probabilmente mi pentirò della mia frase fra qualche anno, ma è quello che pensa l'88% dei miei coetanei. Mi porterò per sempre nel cuore questo ciclo scolastico e questa scuola come uno dei periodi più belli della mia adolescenza; anni che mi hanno regalato la mia migliore amica, i miei amici, le mie passioni, i primi amori, delusioni e tanto altro. Auguro a quelli che verranno dopo di noi di divertirsi e di godersi la nostra scuola perché scuole e docenti come quelli della “Corrado Melone” non si trovano facilmente. Io me ne andrò consapevole del fatto che avrei potuto fare di meglio, ma senza rimpianti; certamente cresciuta e maturata. Alla fine, sapete, alla fine ho restituito il posto che avevo preso al ragazzo della 1B, sono uscita dalla classe e sono andata a cercare il mio”.

Anche i più piccolini della quinta primaria hanno voluto esprimersi in un saluto e un arrivederci alla Scuola
“Come attori su un palcoscenico, oggi salutiamo tutti e si chiuderà il sipario su questi cinque anni volati via troppo in fretta. Non è facile trovare le parole per esprimere ciò che proviamo, ma tutto è ben impresso nella mente: i volti, le parole, le voci di chi abbiamo avuto accanto in tutto questo tempo. Come buoni viaggiatori prenderemo quella valigia che abbiamo riempito in questi anni e ci incammineremo verso nuove esperienze. Molto abbiamo imparato e ogni materia studiata ci ha dato la possibilità di riflettere e comprendere. La storia ci ha insegnato quanto sia importante mantenere viva la memoria per non commettere più errori, che niente cambia se non siamo noi a progettare un nuovo mondo per scrivere la storia di questa generazione. Con la geografia ci siamo sentiti cittadini del mondo e abbiamo scoperto che “altrove” è il più bel Paese che ci sia. Davanti a noi non abbiamo più visto confini ma incredibili orizzonti. La matematica e le scienze ci hanno insegnato a chiederci “perché” e a trovare tutte le possibili risposte senza arrenderci facilmente. Abbiamo imparato quanto sia importante prenderci cura di ciò che abbiamo intorno, a rispettarlo perché niente è nostro, ma lo abbiamo solo avuto in prestito per lasciarlo a chi verrà dopo di noi. Abbiamo capito che tendere la mano all'altro e chiedere scusa non è segno di debolezza e che ciascuno di noi è meravigliosamente diverso e unico. Il nostro percorso, infine, ci ha portato a saper vedere le cose sotto diversi punti di vista perché siamo tutti cattivi in una storia raccontata male. Cosa augurarci allora? A questa domanda non possiamo che rispondere: “Buoni compagni di viaggio e mani piene di sogni da realizzare”.

Classe V B scuola primaria

All'alba di ieri il blitz dei mercenari di Prigozhin a Rostov sul Don: "Diretti verso Mosca" Wagner contro Putin, la guerra in Russia

Il presidente: "Pugnalati alle spalle". Il leader ceceno Kadyrov si schiera col Cremlino

Dopo mesi di toni aspri, accuse dure, minacce neppure troppo velate, si è trasformato ieri mattina in guerra aperta lo scontro tra le forze mercenarie del gruppo Wagner, impegnate per procura della Russia in diversi scenari di conflitto tra cui quello in Ucraina, e il Cremlino. All'alba il gruppo di miliziani guidato da Evgeny Prigozhin ha infatti lasciato il teatro di combattimento dov'era impegnato contro le forze di Kiev ed è entrato in territorio russo prendendo il controllo di tutti i siti militari di Rostov-sul-Don, la più grande città della Russia meridionale e punto chiave dell'offensiva di Mosca contro l'Ucraina. Lo stesso Prigozhin ha poi chiesto subito un incontro con la leadership militare russa, da tempo nel mirino dell'ex "cuoco di Putin" che solo venerdì aveva denunciato "bombardamenti" delle forze regolari di Mosca sulle postazioni della Wagner, non inquadrata nell'esercito regolare. Nel mirino ci sono il capo dello stato maggiore Gerasimov e il ministro della Difesa Shoigu. Prigozhin ha anche detto che i suoi mercenari sono pronti "a marciare verso Mosca". "Tutti noi siamo pronti a morire. Tutti e 25mila, e poi altri 25mila", ha aggiunto.

La risposta di Putin

Durissima la risposta del presidente russo, Vladimir Putin, che ha registrato un appello alla nazione messo in onda dalle televisioni russe nelle prime ore della mattinata: l'azione della Wagner è stata indicata come "una pugnalata alle spalle al popolo e al Paese - ha detto il leader del Cremlino -. Difenderemo il nostro popolo e il nostro Stato da qualsiasi tradimento".



"Questa è una battaglia in cui si decide il destino del nostro popolo e richiede l'unione di tutte le forze", ha proseguito il presidente russo, che ha ricordato il colpo inferto alla Russia nel 1917, quando il Paese stava conducendo la Prima guerra mondiale: "Non permetteremo che ciò accada di nuovo, proteggeremo sia il nostro popolo che la nostra statualità da qualsiasi minaccia".

È la guerra civile

Le autorità russe intanto hanno introdotto il regime di "operazione antiterrorismo" nelle regioni di Rostov-sul-Don e Voronezh, al confine ucraino, e nella regione di Mosca. I servizi di emergenza stanno lavorando sulla scena di un incendio scoppiato in un deposito di carburante nella regione di Voronezh, ha detto il governatore locale Gusev. Il quotidiano russo indipendente "Novaya Gazeta" ha affermato che i canali Telegram locali hanno segnalato per primi l'incendio e hanno



condiviso filmati che mostravano una colonna di fumo nero. Non è chiaro, tuttavia, se l'incendio al deposito di carburante sia collegato alla rivolta armata dei Wagner. "La guerra civile è ufficialmente cominciata", hanno annunciato i mercenari sul loro canale Telegram, dove è stata anche pubblicata la foto di un elicottero russo abbattuto.

"Siamo pronti a morire"

Dopo mesi di accuse e minacce da parte di Prigozhin ai vertici militari di Mosca, l'annuncio dell'attacco diretto è arrivato all'alba di ieri: "Siamo all'interno del quartier generale dell'esercito russo, sono le 7.30, i siti militari a Rostov, incluso un aeroporto, sono sotto il nostro controllo", ha detto il capo del gruppo di mercenari. Prigozhin ha promesso di rovesciare la leadership militare russa, aggiungendo che lui e migliaia dei suoi combattenti sono "pronti a morire". Il capo della Wagner denunciava da mesi l'incapacità

dei vertici militari russi nella conduzione della guerra in Ucraina e ha ribadito che nel conflitto con Kiev "un'enorme quantità di territorio" russo "è stata persa. I soldati sono stati uccisi tre, quattro volte di più di quanto si dice nei documenti mostrati dai vertici", ha aggiunto. La Russia ha aperto un procedimento penale contro Prigozhin, accusandolo di aver tentato di avviare una "ribellione armata". Il sindaco di Mosca Sergei Sobyanin ha affermato che nella capitale russa sono state prese misure antiterrorismo, compresi ulteriori controlli sulle strade, per rafforzare la sicurezza. Le autorità hanno anche affermato che l'autostrada M4, che collega Mosca con il sud, è stata chiusa al traffico al confine con la regione di Voronezh a causa del movimento di un convoglio militare. Il servizio di sicurezza russo dell'Fsb, il vero centro di potere del Cremlino, ha aperto un procedimento penale per ammutinamento armato contro Prigozhin.

I governi europei

Gli occhi del mondo sono tutti puntati sulla Russia e sull'evoluzione degli eventi: "Tutto è appena iniziato in Russia - ha scritto su Twitter Mychajlo Podolyak, consigliere del presidente dell'Ucraina Volodymyr Zelensky -. Qualcuno deve sicuramente perdere: o Prigozhin o il gruppo di Putin". La Ue ha definito lo scontro in atto in Russia una "questione interna", ma le cancellerie occidentali sono in allerta. Il premier Giorgia Meloni, "segue con attenzione gli eventi che si stanno svolgendo in Russia e che testimoniano come l'aggressione all'Ucraina provochi instabilità anche all'interno della

Federazione Russa", ha fatto sapere Palazzo Chigi. Massima attenzione anche da parte del presidente francese Emmanuel Macron e del cancelliere tedesco Olaf Scholz, così come di gran parte dei governi europei. Anche la Nato, ha detto un portavoce dell'Alleanza, sta "monitorando" la situazione da vicino. "La debolezza della Russia è evidente. Debolezza su vasta scala. E più a lungo la Russia mantiene le sue truppe e mercenari sulla nostra terra, più caos, dolore e problemi avrà per sé in seguito. L'Ucraina è in grado di proteggere l'Europa dalla diffusione del male e del caos russi", è stato il commento, affidato ai social, di Zelensky. "Manteniamo la nostra resilienza, unità e forza. Tutti i nostri comandanti, tutti i nostri soldati sanno cosa fare".

Kadyrov col Cremlino

Tutto ciò che sta accadendo in Russia "è un coltello nella schiena e una vera ribellione militare", ha dichiarato il presidente della regione autonoma della Cecenia, Ramzan Kadyrov, sul suo canale Telegram facendo riferimento alla rivolta messa in atto dal gruppo paramilitare Wagner e dal suo leader Evgenij Prigozhin.

"La guerra non è il momento per esprimere lamentele personali e risolvere le controversie nelle nostre retrovie. Le retrovie devono restare sempre calme e affidabili", ha detto il leader ceceno. Kadyrov ha anche affermato che la ribellione deve essere soppressa. "Se sarà necessario adottare misure severe per quest'obiettivo, allora saremo pronti", ha detto il leader della Cecenia.

Meloni: "Sui migranti intesa con l'Austria Bisogna fermare gli scafisti e i trafficanti"

Il presidente del Consiglio Giorgia Meloni ha partecipato ieri a Vienna, in Austria, all'Europa Forum Wachau all'abbazia di Goettweig.

La premier è intervenuta in tarda mattinata in un panel con il cancelliere austriaco Karl Nehammer e il presidente della Bulgaria, Rumen Radev. "Sono fiera di essere qui in Austria - ha detto -. Scopro che da circa 8 anni mancava in questa assise un premier italiano. Era difficile a credersi per due nazioni dirimpettaie e così legate. Sono contenta di aver colmato questa lacuna" a conferma di "rapporti solidi", ha aggiunto al termine del bilaterale con il cancelliere austriaco.

"E' merito di una nostra collaborazione se si è cambiato il paradigma



dell'Europa sul rapporto dei flussi migratori illegali.

E' stato fatto un cambio di paradigma, ora va fatto concretamente un passo ulteriore per le soluzioni per affrontare questa materia e sarà

oggetto del prossimo Consiglio europeo. Io e il cancelliere ne abbiamo parlato, contiamo uno sull'altro", ha aggiunto il presidente del Consiglio a margine del forum. "Siamo nel bel mezzo di uno scenario di crisi, di

molte crisi, ma le crisi sono la vera occasione di rimettersi in discussione, di scegliere e scegliere è il sale della politica e allora questo è il nostro tempo, il tempo della politica", ha poi detto nell'intervento.

Per Meloni bisogna "distinguere i rifugiati dai migranti economici, bisogna distinguere la due materie e lavorare con i Paesi di partenza e transito".

Con il cancelliere Nehammer "abbiamo da mesi posizioni comuni su molte questioni strategiche che riguardano il Consiglio europeo proprio a partire dalla materia migratoria". Serve, ha spiegato, un "approccio nuovo" per gestire l'emergenza migratoria. "Non è umano lasciare campo libero a scafisti e trafficanti".

GIOCHIAMO INSIEME

CUCINA ROMANA PIZZERIA

#1 IL PRIMO RISTOFAMILY DEL LITORALE NORD

www.cavallinomattocerveteri.it

facebook LINK Instagram

CERVETERI Piazza Risorgimento 7 06 9952264 - 348 9201993

Il settore ha archiviato il primo trimestre del 2023 con una crescita intorno al 10%

Guerra e carovita ma niente crisi per il lusso

I clienti comprano meno ma meglio mentre si allarga la platea degli "ultra-abbienti"



Corrono i prezzi di uva, stoccaggi e bottiglie. Inevitabili le ricadute finali
Champagne sempre più per pochi



Dopo un 2022 chiuso, nonostante le condizioni economiche di incertezza anche a causa delle ricadute della guerra in Ucraina e dell'inatteso balzo in avanti dell'inflazione che ha eroso in maniera significativa il potere d'acquisto, con il valore record di 345 miliardi di euro (+19 per cento sul 2021), il mercato globale dei beni di lusso per la persona ha archiviato con ottime cifre a bilancio pure il primo trimestre del 2023 con una crescita intorno al 10 per cento che induce a un "ragionevole ottimismo per il resto dell'anno". È quanto emerge dal Monitor Altgamma-Bain & Company sui mercati mondiali dei beni personali di lusso. Per l'anno in corso le stime di crescita sono state riviste dagli analisti in generale rialzo, grazie, in particolare, alla ripresa del consumo della Cina e alla continua buona performance del mercato europeo e nonostante un rallentamento del mercato degli Stati Uniti e il permane-

re di alcuni elementi di attenzione relativi al contesto macroeconomico (aumento dei costi energetici, inflazione ancora alta - seppur in rallentamento - e potenziale recessione, difficile reperibilità di materie prime, tensioni geopolitiche e calo del potere d'acquisto di alcune fasce di consumatori). La stima della crescita della marginalità delle imprese per il 2023 si attesta dunque intorno al +10 per cento. "Malgrado l'incertezza macroeconomica e geopolitica, il comparto dell'alto di gamma si conferma in stabile e solida crescita - ha commentato Stefania Lazzaroni, direttrice generale di Altgamma -. Questo è dovuto, da una parte, a un tipo di consumatore più attrezzato per affrontare le difficoltà congiunturali; dall'altra ai sostenuti flussi turistici internazionali verso l'Europa - specie a Milano e Parigi - e alla riapertura della Cina, che torna a brillare". Il rapporto evidenzia che la base dei con-

sumatori ultra-abbienti rimane forte, mentre si riscontra una volontà di elevazione che spinge il resto dei clienti orientati verso queste tipologie merceologiche ad acquistare "meno", ma "meglio". Per quanto riguarda le categorie, è della pelletteria (+11 per cento) la maggiore crescita prevista per il 2023 e anche le calzature (+9 per cento) registrano una previsione al rialzo rispetto all'ultima stima; prevista in crescita dell'8 per cento la categoria dell'abbigliamento e della cosmesi che consolida il proprio trend sostenuto da una spinta al benessere e alla cura del corpo che si estende all'uomo e che favolare i profumi di nicchia; in rialzo con un +8 per cento le previsioni per gli orologi percepiti sempre più come investimento senza tempo. "Oltre all'evoluzione del contesto macroeconomico - hanno affermato Claudia D'Arpizio e Federica Levato, senior partner di Bain & Company - rimangono

alcune sfide cruciali di medio termine a cui dovranno guardare i protagonisti dell'industria: in primis l'urgenza di decarbonizzare le proprie catene del valore e la gestione degli impatti - e delle opportunità - legati all'uso dell'intelligenza generativa. In questo scenario, molti nuovi brand competeranno in un'arena popolata da giganti, trovandosi a dover coniugare la mentalità imprenditoriale con la necessità di fare scala". Bain & Company prevede per quest'anno un'ulteriore crescita compresa tra il 5 e l'8 per cento, con un potenziale scenario "ottimistico" che tocca quota +9-12 per cento, a seconda degli sviluppi dello scenario economico. A lungo termine, e pur considerando alcune potenziali complessità, le prospettive del mercato, grazie alla solidità dei suoi fondamentali, rimangono positive, con l'industria che avrà un valore di 530-570 miliardi di euro entro la fine del decennio.

Oggi tra i più apprezzati e ricercati vini francesi, in futuro, probabilmente, alla portata di pochissimi. Sarà questa l'evoluzione dello champagne? La situazione ha del paradossale, se si pensa che nel 2022 il fatturato delle bollicine francesi è arrivato a un record di 6,3 miliardi di euro. Tuttavia serpeggia un timore condiviso tra gli esperti, che vedono le attuali pressioni inflazionistiche come un fattore che potrà compromettere il futuro da un punto di vista commerciale, soprattutto per quanto riguarda il Brut Non-Vintage. Un segnale di allarme va ricercato nel prezzo dell'uva dell'ultima vendemmia, aumentato del 10 per cento rispetto a quella del 2021, facendo rialzare il prezzo base da 6,35 a oltre i 7 euro al chilo. A questo va aggiunto un aumento del costo della manodopera, dell'energia, dei materiali per il confezionamento e, non ultimo, del vetro che ha visto un incremento del 40 per cento. Si sommano a queste maggiorazioni il costo di stoccaggio delle bottiglie e un incremento dei tassi d'interesse per quei produttori che si appoggiano ai finanziamenti bancari per l'acquisto di uva. "Il costo di ciò che stocchiamo è il costo dell'uva, che è arrivato a più della metà del totale", ha raccontato a "Drink Business" Charles Philipponnat, ceo della omonima maison. "Se avete un milione di bottiglie in cantina che valgono 10 euro a bottiglia, sono 10 milioni di euro, e se li finanziate all'1 per cento sono 100mila euro all'anno, ma al 3% - tasso d'interesse a cui sempre di più ci si sta avvicinando - sono 300mila euro. Quindi se avete cinque anni di scorte, i costi si moltiplicano e possono consumare tutto il margine di profitto". Un aumento di prezzo che non ha nulla a che fare quindi con il mero profitto, ma che avrà sicuramente un impatto sulle vendite. Finora, l'aumento minimo dei prezzi per lo Champagne Brut NV è stato del 10 per cento, ma il timore è che diventi sempre più un lusso inaccessibile e veda gli attuali consumatori cercare alternative più economiche.

Il convento di San Bernardino a Ivrea (Torino), che fu la storica dimora della famiglia Olivetti, diventa un nuovo bene del Fai, il Fondo per l'ambiente italiano. L'annuncio è stato dato da Marco Magnifico, presidente dello stesso Fai, e l'operazione è stata resa possibile grazie alla donazione di Beniamino de' Liguori Carino, nipote di Adriano Olivetti, e di Tim. Il convento con la sua chiesa, così riuniti nella proprietà e nella gestione Fai, saranno ora oggetto di un grande progetto di restauro e valorizzazione reso possibile dal finanziamento di 6 milioni di euro destinato dal ministero della Cultura, rappresentato a Ivrea dal sottosegretario Vittorio Sgarbi. Il cantiere aprirà i battenti a metà del 2024 e durerà due anni: saranno affrontati

Il convento di San Bernardino al Fai Fu la casa storica di Adriano Olivetti

il restauro conservativo degli edifici, l'adeguamento normativo e impiantistico e il miglioramento sismico, la rifunzionalizzazione degli spazi interni ed esterni per l'apertura completa e regolare al pubblico. Si tratta di un recupero complessivo di oltre 40mila metri quadri di edifici storici e di verde nel cuore delle architetture della città industriale di Ivrea, riconosciute patrimonio dell'umanità dall'Unesco. "A Giulia Maria Crespi, nel centesimo anno dalla nascita, il Fai ha deciso di dedicare questa sua nuova impresa nella

consapevolezza dell'unità di atteggiamento, di spirito e di intenti che, pur senza mai essersi conosciuti e facendo parte di due generazioni diverse seppur assai contigue, lega la sua figura a quella di Adriano Olivetti, che come lei ha fatto bene all'Italia e agli italiani. Due figure egualmente mosse da un rigore morale e da un travaglio interiore e spirituale che li spinse (per non dire obbligo) tutta la vita a dedicare le proprie forze migliori a 'far bene alla comunità', ha dichiarato Marco Magnifico. "Con la nostra donazione al Fai del complesso di San

Bernardino, un'area di oltre 40mila metri quadrati che include spazi boschivi e ricreativi, abbiamo voluto far diventare patrimonio del territorio, ossia accessibile al pubblico, un bene unico sotto il profilo artistico e culturale. Sono molte le iniziative che stiamo mettendo in campo per la valorizzazione dei beni artistici e culturali italiani, la maggior parte delle quali ci vedono impegnati sul fronte delle tecnologie e dei servizi per la loro digitalizzazione", ha detto Maria Enrica Danese, direttrice istituzionale di comunicazione, sustainability & sponsorship

di Tim. "Così come avvenuto per il riconoscimento Unesco di Ivrea Città Industriale del XX Secolo e coerentemente con i 60 anni della storia della nostra istituzione, anche per questo ambizioso progetto la Fondazione Adriano Olivetti è impegnata affinché il lascito culturale e valoriale olivettiano rappresentino il presidio simbolico e soprattutto duraturo di un'idea di mondo nuovo costruito attorno all'identità tra progresso materiale, valori spirituali ed etica della responsabilità. E perché rappresentino per la città di Ivrea un'opportunità di nuovo sviluppo. E di questo, ancora una volta, siamo molto orgogliosi", ha sottolineato Beniamino de' Liguori Carino, segretario generale della Fondazione Adriano Olivetti e nipote dell'imprenditore.

Inapp: "Un giovane su due non ha idea su cosa fare da grande"

Il futuro incerto dei giovani

Lavoro, l'orientamento resta una pratica sconosciuta

Giovani senza bussola e confusi sul proprio futuro professionale. Il 57,3% dei ragazzi tra i 15 e i 28 anni non ha alcuna idea sul lavoro che svolgerà nel futuro o sulle competenze professionali che vorrà sviluppare. Tale percentuale, come prevedibile più alta per le fasce di età più basse, supera il 50% per l'età compresa tra i 18 e i 24 anni e si attesta al 41,2% per la fascia di età 25 e oltre. Ovvero le classi di età che potrebbero e dovrebbero essere già inserite nel mercato del lavoro. E' quanto emerge dall'anticipazione di alcuni risultati dell'indagine sui Servizi di orientamento svolta dall'Inapp (Istituto nazionale per l'analisi delle politiche pubbliche) su un campione di 3.642 giovani in età compresa tra i 15 e i 29 anni e presentata oggi nel corso di un convegno a Roma.

"Troppi ragazzi non raggiungono la consapevolezza di una identità professionale e di un ruolo nella società in grado di coniugare le proprie aspirazioni con i propri talenti e con le dinamiche del mercato del lavoro - ha dichiarato il professor Sebastiano Fadda, presidente dell'Inapp - e questo impone una riflessione e una rivisitazione dell'intero sistema dei servizi di orientamento in sinergia col sistema dell'istruzione e della formazione professionale. Anche perchè, nella maggior parte dei casi, si tratta di maggiorenni. Esiste un bisogno inespreso di orientamento che deve essere intercettato e soddisfatto attraverso un accompagnamento che faciliti i complicati passaggi dei giovani nelle varie tappe del loro percorso, sia esso formativo che professionale". In generale, sono soprattutto i ragazzi ad avere le idee confuse, 60% contro il 55% delle femmine, e

gli inattivi, coloro che non studiano e non lavorano. Riguardo alla fruizione dei servizi di orientamento ben il 38,1% degli intervistati dichiara di non aver mai fruito di alcun servizio. Tra i motivi di tale scelta la percezione di un'assenza di necessità, dovuta in parte all'idea che tali servizi siano utili soprattutto nella fase di ricerca di un lavoro. Ma c'è anche un altro dato che desta preoccupazione: circa il 13% ne ignora l'esistenza. Insomma, i centri di orientamento sono ancora poco conosciuti e poco frequentati. E quando ci si va è per motivi molto specifici: ricerca di informazioni su opportunità di tirocini e stage, supporto nella ricerca del lavoro. Ma non va trascurato un altro dato: il 19,5% dei giovani che chiede all'orientamento una consulenza che li aiuti a capire e definire i propri obiettivi lavorativi e formativi. Segnale che la confusione e l'incertezza sul proprio futuro è un'esigenza che viene percepita, almeno da un ragazzo su cinque. Tra chi ha usufruito dei servizi di orientamento, privilegiando quelli offerti dalle scuole e dai centri per l'impiego, il 66% si dichiara soddisfatto. Tuttavia, si registra anche un 29% che si dichiara insoddisfatto dell'esperienza fatta. Le ragioni di tale insoddisfazione - riferisce l'indagine - derivano dal non aver ricevuto informazioni adeguate o dall'aver provocato maggiore confusione. Un'ampia sezione dell'indagine è dedicata ai valori attribuiti dai giovani al lavoro. I risultati ottenuti mostrano un cambiamento di prospettiva. I giovani, infatti,

intendono sempre più il lavoro come progetto di vita e non più solo come strumento di guadagno, mettendo al centro la qualità di vita. I giovani cercano molto più di un posto di lavoro e di guadagno, cercano situazioni in cui possono realizzare se stessi dal punto di vista umano e professionale.

"I giovani avrebbero bisogno di essere accompagnati e sostenuti nella costruzione e nella realizzazione del loro progetto di vita - ha proseguito Fadda - ma spesso i servizi si limitano a intervenire solo nei momenti della scelta dell'indirizzo di istruzione o al supporto nella ricerca di lavoro. Manca un sostegno educativo distribuito durante tutto l'arco della vita. Certo si registrano passi in avanti, il Pnrr prevede una riforma dell'orientamento, il ministero dell'Università e della Ricerca mette a disposizione dell'education circa 200 milioni per i prossimi anni, ma è necessario un ripensamento generale dell'orientamento; accompagnato da percorsi di formazione innovativi e da una destinazione più mirata delle risorse nel quadro della evoluzione dei fabbisogni professionali e formativi".



La "pagella alimentare" della Coldiretti

Bocciato il caffè, promossi latte e frutta

Maturità, una aiuto arriva dal cibo

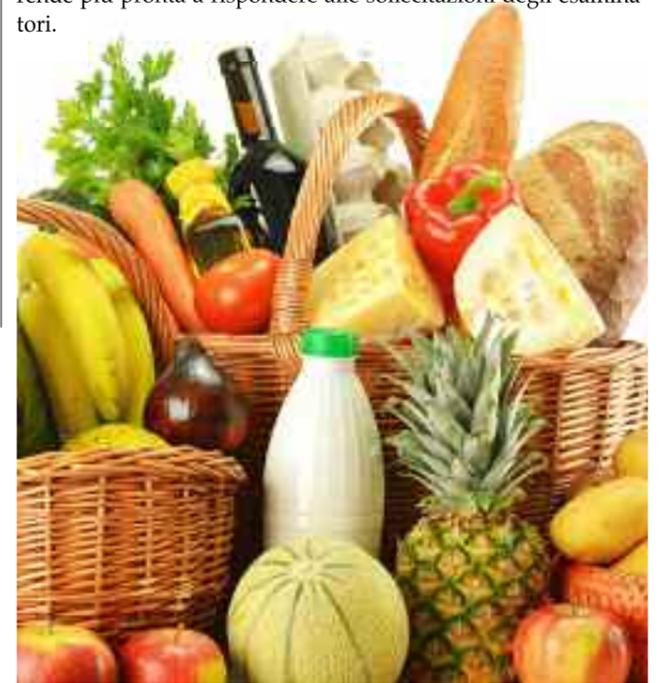
Dall'abuso di caffè alle abbuffate di salatini e noccioline, dall'overdose di cioccolato ai pasti super speziati sono alcuni degli errori a tavola che aumentano ansia e insonnia e fanno perdere concentrazione e serenità agli studenti sotto stress in vista dell'esame di diploma. È quanto afferma la Coldiretti che ha stilato la lista degli alimenti "promossi e bocciati" nella dieta per la maturità 2023.

Una vera e propria prova di passaggio dall'adolescenza all'età adulta con misure di sicurezza per studenti e professori per superare la quale oltre che sullo studio meglio puntare a tavola su frutta e verdura, pasti leggeri e cibi che contengono sostanze rilassanti che aiutano a restare lucidi in questi giorni di studio "matto e disperatissimo" per dirla con Giacomo Leopardi.

Meglio cercare i giusti intervalli di riposo con piccoli pasti leggeri che scongiurano pericolosi crolli di sonno quando si deve riprendere la preparazione. Per affrontare il rush finale oltre all'abuso di caffè, è sconsigliato sia il digiuno che gli eccessi, in particolare con cibi pesanti o con sostanze eccitanti, curry, pepe, paprika, dado da cucina o troppo sale.

Optare quindi per cibi che aiutano a rilassarsi per la presenza di un aminoacido, il triptofano, che favorisce la sintesi della serotonina, il neuromediatore del benessere e il neurotrasmettitore cerebrale che stimola il rilassamento. La serotonina aumenta con il consumo di alimenti con zuccheri semplici come la frutta dolce di stagione ma effetti positivi nella dieta serale si hanno con legumi, uova bollite, carne, pesce, formaggi freschi. Tra le verdure al primo posto la lattuga, seguita da cipolla e aglio, perché le loro spiccate proprietà sedative conciliano il sonno. Un aiuto per vincere la preoccupazione viene dagli alimenti come pane, pasta o riso, lattuga, radicchio, cipolla, formaggi freschi, yogurt, uova bollite, latte caldo, frutta dolce e infusi al miele che favoriscono il sonno e aiutano l'organismo a rilassarsi per affrontare con la necessaria energia e concentrazione la sfida scolastica.

Bene anche un bicchiere di latte caldo, giusto prima di andare a letto, che oltre a diminuire l'acidità gastrica che può interrompere il sonno, fa entrare in circolo durante la digestione elementi che favoriscono una buona dormita per via di sostanze, presenti anche in formaggi freschi e yogurt, che sono in grado di attenuare insonnia e nervosismo. Infine un buon dolcetto di incoraggiamento ricco di carboidrati semplici, magari una torta leggera fatta in casa con farina e uova ha una positiva azione anti-stress, così come infusi e tisane dolcificate con miele che creano un'atmosfera di relax e di piacere che distende la mente e la rende più pronta a rispondere alle sollecitazioni degli esaminatori.



La dieta per la Maturità: i cibi promossi e bocciati

PROMOSSO

Pasta, riso, pane, orzo
Lattuga, radicchio, cipolla, aglio
Rape, cavolo
Formaggi freschi, Yogurt
Uova bollite
Miele in infusi e latte caldo
Frutta dolce

BOCCIATO

Salatini
Piatti con dado da cucina
Cioccolato, cacao
Caffè, The
Curry, paprika
Superalcolici
Pepe

Fonte: Coldiretti

DCL Edilizia

- Costruzioni
- Ristrutturazioni
- Pavimentazioni
- Condizionamento
- Impermeabilizzazioni
- Rivestimenti
- Impianti Elettrici e Idraulici a norma di legge
- Cartongessi
- Manutenzioni Condominiali
- Serre Solari
- Cappotti
- Tetti In Legno
- Imbiancature
- Restauri e Risanamenti

Cell. 350 1523446 - e-mail: dcl.edilizia@gmail.com

AGC-GREENCOM
Agenzia Giornalistica Nazionale

GreenCom è l'agenzia giornalistica nazionale dedicata a diffondere ed approfondire tutte le novità del mondo dell'energia, dei trasporti e dell'economia sviluppate in un'ottica Green, Rinnovabile ed Ecosostenibile.

Agc-GreenCom fa parte del gruppo "Green Com 18"

Email redazione@agc-greencom.it
Piazza Giovanni Randaccio 1 (00195)

Facebook, Twitter, Instagram, YouTube icons

Italiani sempre più anziani. Si stima che l'età media della popolazione, nel 2022 pari a 46,2 anni, raggiungerà i 50,6 anni nel 2050.

Ad evidenziarlo è il XX rapporto Osservasalute 2022, curato dall'Osservatorio nazionale sulla salute nelle regioni italiane che opera nell'ambito di Vihtali, spin off dell'Università Cattolica, presso il campus di Roma. Secondo il report, in assenza di una quota sufficiente di nuovi nati, che nel 2021 sono stati poco più di 400 mila, 4.500 in meno rispetto al 2020, l'età media del Bel Paese è inevitabilmente destinata a superare i 50 anni tra meno di 30 anni, quando con pochi bambini diverremo un popolo di anziani e adulti attempati. L'Italia ha anche un altro triste primato, figlio di un welfare scarso che non aiuta le famiglie: è il Paese in Europa con la percentuale più alta di madri di 35-40 anni, il 35,4%, ovvero oltre una neo-mamma su tre. Inoltre, nei prossimi decenni si prevede proseguirà il calo della popolazione residente dovuto al protrarsi del regime di bassa fecondità e alla graduale diminuzione dei flussi migratori dall'estero. Si prevede, infatti, che la popolazione residente passerà dai 59,2 milioni di abitanti attuali ai 54,2 milioni di abitanti residenti nel 2050.



Osservasalute: Per la popolazione aumento dell'età media e dei chili Italiani sempre più vecchi Neo mamme oltre i 40 anni

Italiani depressi, +10,4 per cento di consumo di farmaci in 4 anni
Gli italiani sono sempre più depressi. È quanto sembrerebbe emergere dal XX rapporto Osservasalute 2022. Stando ai dati rilevati nel report, a partire dagli anni 2011-2012 il volume prescrittivo dei farmaci antidepressivi ha registrato un aumento a livello nazionale. L'incremento è stato inizialmente lieve, pari a +1,8 per cento dal 2013 al 2016, per poi diventare più significativo, con i valori che tra il 2017 ed il 2021 hanno registrato un +10,4 per

cento. Nel 2021 il consumo di farmaci antidepressivi ha fatto registrare un aumento del 2,4 per cento rispetto al 2020. Il report è il frutto del lavoro di 225 ricercatori distribuiti su tutto il territorio italiano che operano presso università, agenzie regionali e provinciali di sanità, assessorati regionali e provinciali, aziende ospedaliere e aziende sanitarie, l'Istituto superiore di sanità, il Consiglio nazionale delle ricerche, l'Istituto nazionale per lo studio e la cura dei tumori, il ministero della Salute, l'Agenzia italiana del farmaco e l'Istat.

Aumentano gli italiani in sovrappeso
Aumentano gli italiani in sovrappeso. E il fenomeno, adesso, colpisce anche i giovani. È quanto emerge dal XX rapporto Osservasalute 2022. Nella sua nuova edizione di 628 pagine, lo studio racconta di un Paese in cui il 12 per cento della popolazione, quasi 6 milioni di adulti, è obesa e, complessivamente, il 46,2 per cento dei soggetti entro i 18 anni è in eccesso ponderale. Gli italiani, inoltre, appaiono poco attivi, con più di un terzo

delle persone (il 33,7 per cento) che ha dichiarato di non praticare sport o attività fisica nel tempo libero (30,3 per cento degli uomini e 36,9 per cento delle donne). Dallo studio, inoltre, emerge come anche la sedentarietà sia ormai dilagante tra i più giovani. Infatti, si evidenzia tra il 2020 e il 2021 un forte decremento della pratica sportiva tra i bambini e adolescenti di età

compresa tra 3 e 17 anni. In queste classi di età tra il 2020 e il 2021 si è osservato un vero e proprio crollo della pratica sportiva specialmente di tipo continuativo, diminuita di circa 15 punti percentuali (dal 51,3 per cento al 36,2) e compensata soltanto in parte dalla pratica di qualche attività fisica (dal 18,6 per cento al 26,9). Ma si tratta di una pratica svolta in modo destrutturato e, quindi, al di fuori delle palestre e dei centri sportivi interessati dalle chiusure. La sedentarietà è, infatti, aumentata dal 22,3 per cento al 27,2 per cento. Sovrappeso e scarso movimento fanno male alla salute, se si considera che il diabete dilaga tra gli obesi (il 15,5 per cento di loro ne soffre) e i sedentari (quasi il 12 per cento).



Un quarto delle famiglie italiane denuncia difficoltà economiche relativamente alle prestazioni sanitarie. Nel 2022 questa difficoltà si conferma maggiore soprattutto per i cittadini delle regioni meridionali (28,5%) e delle Isole (30,5%). Inoltre, un terzo dei cittadini (33,3%) afferma di aver dovuto rinunciare a prestazioni e/o interventi sanitari per indisponibilità delle strutture sanitarie. E i dati del 2023 confermano questo andamento e lo indicano in aumento. Sono alcuni dati riportati nella ricerca 'Il Termometro della Salute', promossa dall'Osservatorio Salute, Legalità e Previdenza Eurispes-Enpam, presentata a Roma.

Curarsi rischia di diventare questione di censo

Case e Ospedali di comunità rimarranno vuoti, crisi medicina generale si avvierà ulteriormente e ospedali continueranno a degradarsi. L'obiettivo dell'apertura, in pochi anni, di circa 1.350 Case della comunità comporta uno sforzo logistico enorme che difficilmente la maggior parte delle sanità regionali sarà in grado di sopportare. Nel 2022 si è assistito a molte 'inaugurazioni' di Case della Comunità, ma in realtà si è trattato di strutture preesistenti (poliambulatori, case della salute). Se il Servizio sanitario nazionale non sarà messo in grado di programmare e poi assorbire le necessarie professionalità, le Case e gli Ospedali della Comunità rimarranno vuote; mentre la crisi del decisivo comparto della medicina generale si avvierà ulteriormente, gli ospedali continueranno a degradarsi, l'universalità della sanità pubblica continuerà a deperire, si apriranno ulte-

Eurispes-Enpam: In Italia difficoltà per una famiglia su quattro Si fatica per pagare le cure mediche

riori autostrade per la sanità privata e curarsi diverrà una questione di censo. Anche dal punto di vista 'culturale', l'attenzione che il Dm 77 dedica alla telemedicina e alla ottimizzazione delle reti di comunicazione in ambito sanitario - si legge ancora nel report - si scontra con la realtà di molte Regioni per le quali il Fascicolo sanitario elettronico è ancora uno strumento sostanzialmente sconosciuto. "L'Osservatorio Eurispes-Enpam ritiene che sia, ora, possibile andare oltre le specifiche tematiche legate alla pandemia - sottolinea il presidente Eurispes, Gian Maria Fara - per affrontare la riforma del Ssn che, proprio dai limiti mostrati anche nel recente passato e dai provvedimenti in risposta al Covid-19, prende le mosse per una ambiziosa opera di riforma. Ambiziosa, ma problematica e irta di contraddizioni e incognite. Se il Paese ha tenuto, se la sanità pubblica ha svolto la sua decisiva e riconosciuta funzione, se il ruolo della salute nel quadro più generale di una società democratica e avanzata è tornato in prima pagina, sarebbe un grave errore non concentrare ora il massimo sforzo per rimettere, con la riforma, la sanità definitivamente al centro delle politiche volte alla crescita del Paese". "Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - dichiara il presidente dell'Enpam, Alberto Oliveti -

interviene sulla Salute con la prima componente della Missione 6, ridefinendo i cardini per rilanciare l'assistenza sanitaria territoriale con un modello organizzativo centrato su reti di prossimità, strutture e telemedicina. A tal fine, sono investite importanti risorse nelle Case di Comunità e nel sostegno all'assistenza domiciliare, nell'assunto che è la 'casa dell'assistito' il primo luogo di cura. È evidente, però, che le 1.400 Case di comunità previste dal Piano non assolveranno alla stessa funzione delle decine di migliaia di studi medici attualmente attivi in Italia. Tra l'abitazione del cittadino e le Case di Comunità programmate (una ogni 42mila abitanti), infatti, si creerà un vuoto di assistenza, se non si imposterà al contempo un progetto di rilancio dell'attuale rete degli studi di medicina generale".

"In questo senso, l'Enpam sta concretizzando un progetto - annuncia Oliveti - che consentirà ai medici di base di aggregarsi in studi più strutturati, organizzati e attrezzati, pur continuando a garantire una presenza realmente capillare e flessibile sul territorio (studi 'spoke'). Studi che dovranno essere allestiti con attrezzature avanzate per sfruttare soluzioni di telemedicina. Si tratta di un'iniziativa velocemente realizzabile e consensuale, essendo promossa dalla stessa categoria che deve attuarla. Crediamo che una volta realizzata - conclude - possa essere altamente efficace per il miglioramento dell'assistenza sanitaria territoriale secondo gli obiettivi del Pnrr".

Spendiamo 40 mld all'anno di tasca propria per curarsi

Gli italiani, ogni anno, spendono 'di tasca propria' in salute per prestazioni e farmaci in tutto o in parte (pagamento di un ticket) non coperti dal Servizio sanitario nazionale quasi 40 miliardi di euro, raggiungendo una quota del Pil superiore al 2%. Lo ricorda la ricerca 'Il Termometro della Salute', promossa dall'Osservatorio Salute, Legalità e Previdenza Eurispes-Enpam. Per almeno 15 anni il Fondo sanitario nazionale ha subito successive decurtazioni nello spirito delle spending review avanzate per assestare i conti pub-

blici. Ciò ha prodotto un depotenziamento progressivo delle capacità prestazionali e il declassamento del nostro Paese nelle classifiche mondiali del rapporto tra investimento in sanità pubblica e Pil, che in Italia è più di un terzo inferiore a quello di Germania e Francia. E' quanto si legge nella ricerca 'Il Termometro della Salute', promossa dall'Osservatorio Salute, Legalità e Previdenza Eurispes-Enpam - presentata a Roma - nella quale si ricorda che in 10 anni sono stati sottratti oltre 37 miliardi di euro alla Sanità pubblica, e come con l'ultima Legge di Stabilità la quota del Pil riservata al Ssn sia tornata a scendere, tendendo a quel minimo storico collocato intorno al 6%. Nel 2019, anno spartiacque perché non ancora toccato dalla pandemia, la quota del Pil riservata alla Sanità - ricorda la ricerca - era scesa al 6,2%, alla quale i cittadini aggiungevano un 2,2% di spesa diretta. La media nell'Europa a 27 era rispettivamente il 6,4% e 2,2%, ma in Germania 9,9% e 1,7%, in Francia 9,4% e 1,8%, in Svezia 9,3% e 1,6%. Dopo il triennio 'straordinario', che ha visto appostare le risorse necessarie per affrontare la pandemia e la campagna di vaccinazioni (per altro, solo in parte ad oggi erogate), ora - fa notare il report - la quota del Pil riservata al Ssn è tornata a scendere intorno al 6%. In un decennio - sottolinea la ricerca, citando dati Gimbe - sono stati sottratti oltre 37 miliardi di euro alla sanità pubblica, di cui circa 25 miliardi nel periodo 2010-2015, in conseguenza di 'tagli' previsti da varie Manovre finanziarie e oltre 12 miliardi nel periodo 2015-2019, in conseguenza del 'definanziamento' che, per obiettivi di finanza pubblica, ha assegnato al Ssn meno risorse rispetto ai livelli programmati.



E' la dura realtà che si prospetta nel futuro con l'aumento dei tassi

Banche ricche e famiglie povere

Per i risparmi privati una riduzione pari a 25,2 miliardi di euro

Il ritorno dell'inflazione ci ha consegnato, tra le altre cose, un Paese con banche più ricche e famiglie più povere. Nel 2022, infatti, gli istituti di credito del nostro Paese hanno totalizzato, al netto delle imposte, 21,8 miliardi di euro di utili, praticamente 8 miliardi in più rispetto al 2021 (+58 per cento). I risparmi delle famiglie italiane, invece, tra il marzo dell'anno scorso e lo stesso mese di quest'anno hanno subito una riduzione pari a 25,2 miliardi di euro. A segnalarlo è l'Ufficio studi della CGIA.

Questo è solo uno dei tanti effetti economici che ha colpito il nostro Paese a seguito dell'aumento dei tassi di interesse verificatosi in questo ultimo anno che, secondo la politica monetaria decisa a Francoforte, ha l'obiettivo di raffreddare il caro prezzi.

Se a giugno del 2022 il tasso principale di rifinanziamento della Banca Centrale Europea (BCE) era pari a zero, a partire dal prossimo 21 giugno toccherà la soglia del 4 per cento. Questo vuol dire



che, rispetto a 12 mesi fa, coloro che oggi chiedono un prestito o hanno un mutuo a tasso variabile hanno subito un aumento del costo del denaro molto importante, assicurando, nel contempo, un vantaggio economico in particolare modo a chi per mestiere presta denaro (le banche).

Diversamente, i tassi di interesse attivi, ovvero quelli praticati sui nostri depositi bancari, sono rimasti pari a zero. Tale situazione,

con una inflazione quasi a due cifre, ha contribuito a erodere i nostri risparmi. Va altresì segnalato che l'impennata dell'inflazione ha costretto molti nuclei familiari ad attingere dai risparmi le somme necessarie per fronteggiare il caro vita. L'effetto combinato di questi due aspetti economici ha alleggerito il conto corrente degli italiani di oltre 25 miliardi di euro. Per fronteggiare questa situazione non ci sono misure

miracolistiche. Tuttavia, una delle poche cose che il governo potrebbe mettere in campo è una politica redistributiva che tolga qualcosa ai settori che da questo scenario hanno realizzato extraprofiti importanti (credizio, energetico, farmaceutico, etc.), distribuendoli, sotto forma di riduzione delle imposte erariali, al ceto medio che non ha ancora beneficiato di alcuna riduzione del carico fiscale. Unica misura, quest'ultima, che

potrebbe contrastare la perdita di potere d'acquisto verificatasi a partire dall'inizio del 2022. Come dicevamo più sopra, in questo ultimo anno di inflazione record i depositi bancari delle famiglie italiane hanno subito, tra marzo 2022 e lo stesso mese del 2023, una "sforbiciata" da 25,2 miliardi di euro.

A livello regionale le contrazioni percentuali più significative hanno interessato le regioni del Nord: Lombardia e Liguria (-3,5 per cento), Emilia Romagna (-3,9 per cento) e il Piemonte (-4,7 per cento) sono le aree geografiche dove le famiglie hanno subito l'erosione più importante. A livello provinciale, invece, le famiglie più colpite risiedono ad Asti (-8,12 per cento); seguono quelle di Cuneo (-7,11 per cento), Biella (-6,81 per cento), Rimini (-6,46 per cento), Vercelli (-5,68 per cento) e Lodi (-4,92 per cento). Chi, invece, non ha risentito di questa situazione sono, in particolare modo, le famiglie residenti nel Sud, dove l'inflazione è cresciuta meno che nel resto del Paese.

La Dire intervista

Dalila Loiacono

L'Adicu
interviene
sui tassi

In pochi mesi ha raccolto 30 mila soci e aperto 90 sedi in tutta Italia. È Adicu, la nuova associazione che si occupa della tutela dei cittadini e dei consumatori. L'agenzia Dire ha intervistato la segretaria nazionale, l'avvocata Dalila Loiacono.

Avvocata Loiacono, siete nati da poco tempo, ma siete già molto combattivi per tutelare i cittadini che si trovano in difficoltà. Quali sono gli argomenti che trattate di più?

"Riteniamo che soprattutto in questo momento storico la tutela del consumatore sia fondamentale. Le difficoltà che i consumatori si trovano ad affrontare sono all'ordine del giorno e sono diventate quasi insormontabili. Uso questo termine perché le persone che ci troviamo giornalmente a ricevere e tutelare hanno le più disparate problematiche, tra cui gli esposti all'Antitrust. A tutt'oggi stanno arrivando tantissime segnalazioni, il consumatore non è tutelato e non è garantito - afferma Loiacono - e ha bisogno di essere protetto da queste situazioni che molto spesso da solo non è in grado di gestire. Il sovraindebitamento si sta espandendo a macchia d'olio, i tassi di interesse salgono e i prezzi hanno subito un incremento tale che oggi non è soltanto il meno abbiente a non farcela, ma anche il ceto medio borghese non riesce più a far fronte al caro prezzi. Ci troviamo così ad aiutare persone che non sono più in grado di pagare il mutuo o il finanziamento. Ci sono però delle leggi e degli strumenti che il consumatore ha a disposizione per potersi difendere da questa situazione, o quantomeno porre un rimedio che sia efficace. Noi ad esempio ci occupiamo anche delle cartelle di pagamento e le rottamazioni. Molto spesso il cittadino si trova a navigare su un sito di cui non ha contezza, tra Spid e prospetti informativi. Magari ci sono delle situazioni in cui il consumatore ha provveduto al pagamento, ma le amministrazioni non hanno dialogato tra loro e quel pagamento non risulta, facendo scattare le sanzioni".

A proposito di bollette e conguagli, ci sono delle iniziative che state mettendo in atto?

"Assolutamente sì - conferma Loiacono - questo è uno dei nostri capisaldi a tutela del consumatore. Infatti, molto spesso si ricevono bollette che non riportano soltanto il consumo attuale, ma anche i conguagli e dunque i consumi non reali ma stimati. E allora il consumatore non è edotto della circostanza che i consumi che gli vengono addebitati non sono reali, ma stimati, e molto spesso sovrastimati. L'associazione dei consumatori ha il privilegio di avere strumenti stragiudiziali, come la conciliazione, che ci danno la possibilità di non subire le lungaggini processuali - conclude - ma di risolvere la problematica tempestivamente in maniera molto più efficace ed efficiente".

Nell'era digitale in cui viviamo, la sicurezza sul web è diventata una priorità assoluta. Con il crescente numero di minacce informatiche e gli attacchi sempre più sofisticati, è fondamentale prendere precauzioni per proteggere sia te stesso che i tuoi dati sensibili. Alcuni casi recenti come quelli che hanno riguardato alcuni colossi del rango di British Airways, Boots o la Bbc, hanno dimostrato che il rischio di attacchi hacker è sempre più concreto anche per chi è dotato di sistemi di cybersecurity all'avanguardia, quindi in pratica nessuno è escluso. In questo articolo, esploreremo alcuni strumenti e metodi che puoi utilizzare per migliorare la tua sicurezza online, le buone abitudini da fare tue nel quotidiano e alcuni accorgimenti che puoi prendere quando stai navigando. Con il buon vecchio antivirus non sbagli. Uno dei primi passi che puoi compiere è l'utilizzo di un buon software antivirus. Gli antivirus sono progettati per rilevare e rimuovere malware, spyware e altre minacce informatiche che potrebbero danneggiare il tuo computer o rubare le tue informazioni personali. Assicurati di installare un antivirus affidabile e aggiornalo regolarmente per mantenere il tuo sistema protetto dalle ultime minacce. A volte ci dimentichiamo di essere vigili perché ci siamo abituati a essere online quasi per più tempo di quanto siamo offline, ma le minacce sul web possono essere molto rischiose e rubare dati sensibili, finanziari e personali che possono essere difficilissimi da recuperare. Uno strumento in più Un

Truffe e attacchi hacker preoccupano il web: ecco come difendersi Internet sempre meno sicuro

altro strumento che puoi considerare per aumentare la tua sicurezza online è una rete privata virtuale, o VPN. Una VPN crea una connessione crittografata tra il tuo dispositivo e il server VPN, offrendoti un'ulteriore protezione quando navighi su Internet. Utilizzando una VPN, puoi nascondere il tuo indirizzo IP e rendere più difficile per gli aggressori tracciare le tue attività online. Inoltre, una VPN può essere particolarmente utile quando ti connetti a reti Wi-Fi pubbliche, che possono essere vulnerabili agli attacchi. I siti che scegli sono sicuri? Prima ancora di scegliere forme di protezione dalla rete, non dimenticare di scegliere accuratamente i siti che visiti. Cerca di utilizzare sempre siti che utilizzano il protocollo HTTPS. L'HTTPS, che sta per Hypertext Transfer Protocol Secure, crittografa le informazioni scambiate tra il tuo browser e il sito web, rendendo più difficile per gli aggressori intercettare o manipolare i tuoi dati. Puoi facilmente identificare i siti web sicuri guardando l'URL: se inizia con "https://" anziché solo "http://", puoi avere maggiore fiducia nella sicurezza del sito. Ciò non significa rinunciare ai tuoi passatempi o ai siti di intrattenimento, ma semplicemente che devi sceglierli con più attenzione. Ad esempio, tutti i migliori siti di casinò live utilizzano i protocolli HTTPS, e quelli legali



in Italia, possiedono anche il certificato dall'ADM che conferma il riconoscimento dell'attività da parte dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, che si occupa di sorvegliare il settore dei giochi in Italia (puoi facilmente verificare questo riconoscimento nel footer dei loro siti web). Inoltre, i siti sicuri dedicati al gioco legale a distanza sono esclusivamente dedicati ai maggiorenni, quindi, non possono essere navigati da chi ha meno di 18 anni. Un esempio di situazione in cui ci si può imbattere spesso durante la navigazione è quello di visitare siti web saturi di banner pubblicitari e pop up che si aprono in continuazione obbligando ad accettare i cookies non necessari (pratica tra l'altro proibita dai nuovi aggiornamenti del GDPR) e for-

zando l'apertura in automatico di nuove finestre. Quello che puoi fare appena ti rendi conto di essere dentro a uno di questi siti è quello di verificarne l'affidabilità su MyWOT: uno strumento di valutazione della reputazione dei siti Web che applica un colore (verde, giallo o rosso) a un sito in base alla sua affidabilità. Se navigando sospetti che un sito non sia sicuro puoi utilizzare MyWOT per verificare il risultato in tempo reale. Naviga sotto copertura. Infine, se desideri mantenere la tua privacy online al massimo livello, puoi optare per una ricerca in incognito. Questo tipo di ricerca non traccia le tue attività e non raccoglie informazioni personali. Ciò ti consente di cercare informazioni senza preoccuparti di essere pro-

filato o di avere i tuoi dati utilizzati a scopo pubblicitario. Una navigazione più sicura per tutti. Un aspetto interessante della sicurezza sul web degli ultimi anni è che sono proprio i giovani, e non gli adulti come si potrebbe pensare, a desiderare che la rete diventi un luogo più sicuro. Questo è quanto è venuto fuori da un incontro avvenuto all'Università Bocconi in occasione del Safer Internet Day, giornata dedicata alla sicurezza sul web per i più giovani. Dalle segnalazioni del Telefono Azzurro che ha organizzato la manifestazione per sensibilizzare sul tema, viene fuori che la presenza dei ragazzi sul web non è solo evasione fine a se stessa, ma è parte integrante di tutte le dinamiche sociali; quindi, è ancor più importante per loro, poter trovare nella rete un luogo dove non sentirsi in pericolo. Conclusioni. Esattamente come le regole stradali sono utili per guidare un'auto in sicurezza, allo stesso modo dobbiamo trovare il modo di rendere sicuro il web e l'interazione fra le persone di tutte le età. Per farlo, si può iniziare utilizzando un antivirus affidabile, navigando su siti web sicuri con protocollo HTTPS, sfruttando una VPN e adottando le ricerche in incognito. In questo modo riusciremo almeno in parte a essere meno vulnerabili nel grande mondo della rete.

(fonte: Unsplash)

Il Mef pubblica il nuovo rapporto Efficienza energetica la prima voce Misure finanziate con i Btp Green

La realizzazione di progetti per favorire l'efficienza energetica nonché la produzione di energia elettrica e termica da fonti rinnovabili, l'ammodernamento e la sostenibilità di interventi nel settore dei trasporti, la ricerca in materia di sostenibilità ambientale, gli interventi a tutela dell'ambiente e della diversità biologica, della prevenzione e controllo dell'inquinamento ed economia circolare: sono queste le categorie di spesa, presenti nel "Quadro di riferimento per l'emissione di titoli di Stato green" e selezionate nel bilancio dello Stato, finanziate attraverso le emissioni del BTP Green tenutesi nel 2022, per un valore complessivo di 8 miliardi di euro.

E' quanto emerge dal "Rapporto 2023 su Allocazione e Impatto - BTP Green". Il documento, pubblicato dal Ministero dell'economia e delle finanze, illustra il quadro di assegnazione delle risorse sui programmi di spesa pubblica e i progetti coerenti con le finalità dei titoli di Stato green. Fornisce inoltre un'analisi dettagliata delle tipologie di spesa (agevolazioni fiscali, spese in conto capitale e spese correnti), nonché la loro ripartizione temporale nel quadriennio 2019-2022. In particolare, nel periodo considerato, gli interventi nella categoria dell'efficienza energetica costituiscono la principale voce di finanziamento rappresentando il

47,5% del totale. A seguire, quella riguardante i trasporti a cui è destinata una quota pari al 33%, riconducibile a investimenti in conto capitale (infrastrutture ferroviarie, elettrificazioni di tratte ferroviarie, realizzazione di nuove tratte di AV/AC, realizzazione di metropolitane) e a contributi di sostegno alla mobilità ferroviaria di persone e merci. Alla tutela dell'ambiente e della diversità biologica è destinata invece una quota pari al 10,9%, dove le aree marine protette, i parchi nazionali e le riserve naturali statali risultano i principali beneficiari dei finanziamenti. Alla ricerca sono destinate il 5,1% delle risorse, mentre le misure di prevenzione e controllo dell'inquinamento ed economia circolare nonché l'incentivazione per la produzione di energia da fonti rinnovabili rappresentano, rispettivamente il 2,9% e lo 0,7% della spesa rendicontata nel quadriennio 2019-2022. Rispetto a quello dello scorso anno, questo secondo Rapporto include anche una sezione dedicata alla compatibilità delle misure allocate negli esercizi finanziari del quadriennio 2019-2022 con l'elenco delle attività economiche «rilevanti» ai fini della Tassonomia UE. Il rapporto si conclude con una valutazione sull'impatto ambientale degli interventi finanziati dai BTP Green emessi nel 2022, anche in relazione alla riduzione di emissioni di CO2 rilevate, o comunque valutabile con criteri scientifici.



Focus della Cgia sui nuovi meccanismi introdotti nel Decreto Le novità del Superbonus Arrivano i chiarimenti dell'Agenzia delle Entrate

Le aliquote di detrazione del superbonus 2023, le scadenze per villette e condomini, il recupero dell'agevolazione in 10 anni. Sono alcune delle recenti modifiche normative che interessano i beneficiari del superbonus, sulle quali l'Agenzia delle entrate fornisce nuovi chiarimenti con la Circolare 13/E del 13 giugno 2023.

Le leggi che hanno modificato il superbonus 2023 negli ultimi mesi sono il Decreto Aiuti-quater, la Legge di Bilancio 2023 e il Decreto Cessioni.

Superbonus per le villette fino a settembre 2023

Tra le ultime novità del superbonus 2023, la proroga dal 31 marzo al 30 settembre 2023 del termine del superbonus per gli interventi realizzati sulle unità unifamiliari, a patto che al 30 settembre 2022 sia stato effettuato almeno il 30% dell'intervento complessivo. Nella Circolare l'Agenzia evidenzia che, a seguito delle modifiche apportate dal Decreto Aiuti-quater il Superbonus, relativamente a interventi effettuati dai condomini e dalle persone fisiche, al di fuori dell'esercizio di attività di impresa, arti e professioni spetta nella misura del 110% per le spese sostenute entro il 31 dicembre 2022 e del 90% per quelle sostenute nell'anno 2023. Al riguardo l'Agenzia chiarisce che la Legge di Bilancio 2023 ha previsto che tali modifiche non si applicano agli interventi: diversi da quelli effettuati dai condomini per i quali la comunicazione di inizio lavori asseverata (Cila) risulti presentata alla data del 25 novembre 2022; effettuati dai condomini per i quali la Cila risulti presentata alla data del 31 dicembre 2022 e la delibera assembleare che ha approvato l'esecuzione dei lavori risulti adottata entro il 18 novembre 2022; effettuati dai condomini per i quali la Cila risulti presentata alla data del 25 novembre 2022 e la delibera assembleare che ha approvato l'esecuzione dei lavori risulti adottata tra il 19 novembre 2022 e il 24 novembre 2022; comportanti la demolizione e la ricostruzione degli edifici per i quali al 31 dicembre 2022 risulti presentata l'istanza per l'acquisizione del titolo abilitativo.



In altre parole, chi rispetta queste condizioni sopra elencate, mantiene il diritto a fruire dell'aliquota del 110% per le spese sostenute entro il 31 dicembre 2023, del 70% per quelle sostenute nell'anno 2024 e del 65% per quelle sostenute nell'anno 2025.

Superbonus 90% nel 2023 prima casa e tetto di reddito

L'aliquota di detrazione si applica nella misura del 110% alle spese sostenute entro il 30 settembre 2023 dalle persone fisiche, agli interventi effettuati su edifici unifamiliari o su unità immobiliari funzionalmente indipendenti, a condizione che, al 30 settembre 2022, l'ammontare dei lavori effettuati sia almeno pari al 30% dell'intervento complessivo.

L'Agenzia spiega che, per gli interventi avviati a partire dal 1° gennaio 2023 la detrazione spetta nella misura del 90% per le spese sostenute entro il 31 dicembre 2023, a condizione che il contribuente sia titolare di diritto di proprietà o di diritto reale di godimento sull'unità immobiliare, che la stessa unità immobiliare sia adibita ad abitazione principale e che il contribuente abbia un reddito di riferimento, non superiore a 15mila euro.

Al riguardo è stato chiarito che: per "interventi avviati" a decorrere dal 1° gennaio 2023 debbano intendersi i lavori "iniziati" da tale data (ossia lavori per i quali la Cila sia stata presentata a decorrere dalla predetta data e la data di inizio lavori indicata nella medesima Cila sia successiva al 31 dicembre 2022 o la comunicazione sia antecedente al 1° gennaio 2023 purché il

contribuente sia in grado di dimostrare che i lavori abbiano avuto inizio a decorrere dall'anno 2023); il diritto di proprietà o la titolarità di altro diritto reale di godimento sull'unità immobiliare deve sussistere al momento di avvio dei lavori; l'immobile su cui sono eseguiti i lavori deve essere adibito ad abitazione principale del contribuente al più tardi al termine dei lavori; ai fini del calcolo del reddito di riferimento si tiene conto del coniuge o del componente dell'unione civile, anche se non risulta nello stato di famiglia, del convivente, dei figli e dei familiari che risultano a carico nell'anno precedente al sostenimento della spesa.

Le ultime novità del Decreto Cessioni

Come, infine, illustrato dalla circolare, il Decreto Cessioni (DL 11/2023) ha introdotto una norma interpretativa del comma 10-bis dell'articolo 119, secondo la quale tutti i requisiti previsti dal citato comma devono sussistere sin dalla data di avvio dei lavori o, se precedente, di sostenimento delle spese, e devono persistere sino alla fine dell'ultimo periodo di imposta di fruizione delle quote annuali di detrazione.

Viene, inoltre, previsto che il requisito della non percezione di compensi o indennità di carica da parte dei membri del consiglio di amministrazione delle Onlus, Odv o Aps è soddisfatto qualora, indipendentemente da quanto previsto nello statuto, sia dimostrato, con qualsiasi mezzo di prova, oppure con dichiarazione resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 445/2000, che i suddetti membri del CDA non hanno percepito compensi o indennità di carica, o vi hanno rinunciato o li hanno restituiti.

Superbonus in 10 anni piuttosto che in 4

La Circolare, infine, specifica che il Decreto Cessioni ha altresì introdotto nell'articolo 119 il comma 8-quinquies, secondo cui il contribuente, per le spese sostenute nell'anno 2022, può ripartire il beneficio fiscale in dieci anni piuttosto che in quattro anni. Tale nuova ripartizione decorre dal periodo d'imposta 2023.

Caffetteria Doria

Nel cuore di Roma, informale e adattabile ad ogni momento della tua giornata, dalla colazione all'italiana, alla pausa pranzo, al cocktail bar.

servizi
Sisal



Via Andrea Doria, 2/4 - 00192 Roma



ricariche
carte prepagate
con iban italiano



pagamenti
contributi Inps



Dopo un avvio brillante si registra un decremento degli spettatori Calcio e Tv “ai ferri corti” Contenuti sportivi, la Generazione Z vira sui social

Una delle principali fonti di intrattenimento televisivo da anni a questa parte, da quando la trasmissione delle partite è stata possibile, è ovviamente il calcio. Uno sport che unito alle capacità comunicative della televisione ha rappresentato e continua a rappresentare uno strumento di business e entertainment fondamentale nel nostro Paese. La passione per il calcio, infatti, accomuna tutte le regioni d'Italia da Nord a Sud dello stivale; tuttavia da qualche anno si registra un decremento degli spettatori in qualità di audience, e quindi un abbassamento della curva di pubblico dei programmi sportivi e in particolar modo delle partite di calcio. Andiamo a capire di più in merito a questa inversione di tendenza.

I motivi di decrescita degli spettatori nel mondo del calcio

Prima di capire i motivi alla base della suddetta decrescita di audience legata agli eventi calcistici, bisogna aprire una parentesi legata al target di riferimento. Sono, infatti, per lo più i giovani a seguire tale tipologia di sport, che da sempre incarna il fulcro principale d'attenzione mediatica e da alcuni anni di business. Il calcio è andato oltre il rappresentare un mero sport, per diventare qualcosa di più. Specie con la recente trasformazione in forma di investimento: intrattenimento sul rettangolo verde ed affari tra società e sponsor al di fuori di esso. Un ruolo chiave in tutto questo ce l'hanno da sempre i tifosi e quindi il pubblico, a prevalenza giovanile. E proprio qui si verifica il primo scossone legato alla decrescita degli spettatori: i ragazzi delle ultime generazioni (quella Z su tutte) sta sviluppando un interesse crescente per i social e i contenuti di moda veicolati attraverso di essi. Un elemento che di fatto ha tolto spazio e attenzione ad altri eventi come il calcio, che ne ha risentito con un calo vistoso degli appassionati.

Mancano, infatti, delle figure chiave che sono presenti in altri sport. Non a caso, infatti, quando si parla di icone, ci si rivolge a ex giocatori che si sono ritirati diversi anni fa. Cosa che non succede negli altri sport, basti pensare alla commozone, anche dei non appassionati, nei momenti in cui ci fu il triste addio alle corse di Valentino Rossi, uno dei motociclisti più forti della storia.

La questione del rincaro biglietti servizi di streaming e trasmissione tv

Altra faccenda delicata vede da vicino il rincaro dei biglietti e degli abbonamenti per seguire la propria squadra del cuore allo stadio. Un punto molto discusso tra società e tifosi negli ultimi anni ma che non ha portato in sostanza ad un compromesso. Il periodo post pandemia, poi, non ha aiutato, anzi: esso ha comportato perdite vistose per i club internazionali e non solo italiani, generando come diretta conseguenza l'aumento delle tariffe per assistere alle partite dal vivo. Un fattore che ha inciso e non poco sulla disaffezione generale verso questo sport, nonostante permanga in alcuni Paesi quali Italia ed Inghilterra soprattutto, una continuità di sostegno del pubblico. Basti vedere gli incassi derivanti da biglietti e abbonamenti delle principali squadre milanesi o romane per capire quanto questo dato sia relativo e variabile a seconda delle circostanze. Ma lasciando da parte queste squadre, resta il fatto che una grande porzione di pubblico in



conseguenza del rincaro si sta allontanando dai campi. Ma non per dare seguito alla propria fede calcistica in tv, quindi in una forma alternativa, bensì tagliando completamente i ponti con tale passione, limitandosi magari alla semplice lettura dei fatti legati alla propria squadra preferita da un giornale. Questo perché anche le piattaforme di streaming e di trasmissione televisiva hanno parimenti aumentato i costi.

Il ruolo del web e dei social

Molte società calcistiche hanno per questo motivo pensato di trasformare il proprio asset in media company. Capendo l'importanza del web nel giocare un ruolo chiave per la fidelizzazione dei tifosi, i club stanno investendo sempre più sulla comunicazione, specie quella social. Così Instagram, Facebook e le altre piattaforme fungono da autentici mezzi di richiamo d'attenzione del pubblico. Strumenti tecnologici che calamitano e veicolano il flusso mediatico dirigendolo verso un interesse specifico: in questo caso la crescita del sostegno dei fan alle squadre del cuore. I vertici societari hanno per tanto capoto l'inversione di tendenza e il principio di una disaffezione generale rischiosa per gli introiti di cassa societari. Da qui l'esigenza di avere un atteggiamento differente, meno legato alla tradizione e più orientato all'innovazione. Ponendosi dunque al pari degli altri emisferi che creano intrattenimento e business, in particolar modo sui social, i club hanno incrementato il focus su questa nuova realtà che procede parallela a quella di tutti i giorni: ossia il mondo virtuale.

Una crisi calcistica con un duplice andamento

Ecco quindi palesarsi, al netto di quanto detto fino ad ora, un duplice andamento per il calcio dentro e fuori dal campo. Dove per dentro e fuori in questo caso intendiamo gli stadi e la televisione quali strumenti per assistere alle partite di calcio. Ovviamente due approcci diversi per fruire dell'evento sportivo ma entrambi legati al benessere del sistema calcistico. Infatti è solo grazie ai tifosi che questo sport riesce a reggere gli investimenti sempre crescenti negli anni. Un motivo decisamente importante, di conseguenza, per proprietari e dirigenti dei club europei e mondiali per andare avanti e non far scomparire completamente questa forma di intrattenimento. Come ribadito più volte, infatti, il calcio è stato, è, e sarà il mezzo di entertainment ma anche di solidarietà tra popoli migliore. Un elemento che travalica il rettangolo verde per abbracciare altre finalità: la lotta al razzismo, il rispetto delle regole, la fratellanza tra diverse culture e così via. Un mondo nel mondo, che evolve e solidifica la propria essenza rischiando però in questo processo di crescita di sottovalutare o trascurare l'importanza delle basi. Una di queste è senza ombra di dubbio il pubblico. Ecco perché il rischio di un'eventuale crisi calcistica con declinazione mediatica e fortemente interconnessa alla fidelizzazione dello spettatore e alla sua soddisfazione. Più i club terranno conto in maniera adeguata del contesto sociale in cui si trovano, della situazione economica attuale del popolo, e delle difficoltà quotidiane che essi affrontano, maggiore sarà l'empatia con essi e il ritorno di pubblico dunque. Minore sarà la connessione tra società e tifosi, più elevato sarà la percentuale di probabilità che i giovani e meno giovani si allontanino dal calcio. Un qualcosa che sta diventando più di un timore avvicinandosi pericolosamente alla realtà. Se a ciò poi aggiungiamo la praticità e funzionalità di altri strumenti di intrattenimento quali appunto i social, o ancora la tecnologia immersiva/virtuale, è chiaro che aumentano le minacce al calcio quale principale mezzo di svago e di attenzione mediatica.

Tratto da Sporteconomy.it

Sarà impiegata per i commenti audio highlights per il sito web e l'app Intelligenza artificiale per Wimbledon



Wimbledon introduce l'intelligenza artificiale per il commento audio dei suoi contenuti web: i pacchetti di highlights per il sito ufficiale e l'app. Lo ha annunciato l'All England Club. Una piccola rivoluzione nel regno più conservatore del tennis che il Telegraph descrive come "il primo passo" verso il commento generato dal computer per le partite dal vivo, nel prossimo futuro. Utilizzando la tecnologia di intelligenza artificiale generativa di IBM watsonx, Wimbledon produrrà commenti audio e didascalie per tutti i video dei momenti salienti del torneo. E potrebbe usare la tecnologia per produrre il commento di quelle partite minori, non coperte attualmente dai professionisti "umani". "Vedo l'intelligenza artificiale come un complemento dell'elemento umano, piuttosto che un sostituto" - ha detto il leader di IBM Sports Partnerships, Kevin Farrar. "Non puoi sostituire John McEnroe al commento, quell'elemento umano deve sempre essere presente. Per Wimbledon, si tratta di fornire commenti in futuro su partite che al momento non hanno commenti umani, come quelle dei senior, juniores, e sedia a rotelle".

Sono stati coinvolti esperti di tennis per consigliare su come addestrare l'IA nel linguaggio unico del tennis e di Wimbledon, inclusi termini come "ladies" e "gentlemen". Il direttore della tecnologia di Aelc Bill Jinks ha ammesso che sarebbe "tecnicamente fattibile" addestrare il commento dell'IA a imitare lo stile di McEnroe o di altri famosi commentatori, a condizione che fosse in vigore un accordo di proprietà intellettuale.

Fonte Agenzia DIRE



MISSION

La STE.NI. si ricerca la soddisfazione del cliente, pubblico o privato, attraverso soluzioni tecniche di elevata qualità ed efficienza, con un occhio di riguardo alla sostenibilità ambientale.

SEDE

La STE.NI. si trova all'indirizzo: viale Salaria 1000, Roma. La sede legale è a Roma, qui vengono svolte le attività amministrative ed operative legate allo svolgimento di manutenzioni ed alla realizzazione di impianti tecnologici. La società dispone di un'ulteriore sede, ubicata all'interno del cantiere navale di Genova - Sestri Ponente, per lo svolgimento delle attività operative legate al settore navale.

Tel: 06 7230499






Blue Power opera nel libero mercato della vendita di energia elettrica ed è società accreditata presso l'Autorità per l'energia elettrica ed il gas. Offriamo un'assistenza a 360 gradi aiutando i nostri clienti nell'ottimizzazione dei costi!

Via B. Ubaldi, SNC- 06024 - Gubbio (PG)
Tel +39 075 9275963 | Fax: 075904308
email: info@bluepowersrl.it

Il bodybuilder secondo all'Empro Classic
 Andrea Presti
 "fantastico"
 ad Alicante

Parte positivamente la stagione agonistica 2023 di Andrea Presti, icona del bodybuilding italiano. L'atleta azzurro ha conquistato il 2° posto, nella categoria "Open" (ovvero senza limiti di peso) all'Empro Classic di Alicante (Spagna) una delle gare più importanti, in ambito europeo, del circuito Ibb Pro (International Federation of Bodybuilding & Fitness), con l'obiettivo di centrare, per il 3° anno consecutivo, la qualificazione a Mister Olympia (è la più importante manifestazione internazionale di culturismo e si tiene, annualmente, negli Stati Uniti, a partire dal 1965). Quest'anno è in programma dal 2 al 5 novembre 2023, ad Orlando (in Florida/USA), presso l'Orange County Convention Center. Il campione bresciano sta portando, già da diversi anni, il culturismo tricolore ai vertici mondiali (dopo 28 anni dall'ultima partecipazione, al Mister Olympia, da parte di un atleta italiano) ed è un punto di riferimento per migliaia di praticanti del settore. "E' una partenza di stagione più che positiva, sia per il numero che per la qualità degli atleti in gara nella categoria Open" - ha dichiarato Andrea Presti. "Proseguirò con il coach Mauro Sassi, che mi segue da sempre, la preparazione per la prossima gara in calendario. Il nuovo appuntamento è per il "Mister Big Evolution Pro" di Estoril. Una gara per me emotivamente ancora più importante, perché, appena 12 mesi fa, ho conquistato, proprio qui in Portogallo, il pass per Mister Olympia 2022. Quest'anno parteciparvi è diventato ancora più difficile, perché solo vincendo, in una gara del circuito internazionale, si può volare, a novembre, negli Stati Uniti. Per me conquistare il pass vuol dire coronare un sogno sportivo come atleta, ma anche riuscire a rendere sempre più visibile e popolare lo sport del culturismo in Italia".

Premiati in Campidoglio i campioni d'Italia 1983 della Virtus - Banco di Roma Basket, Larry Wright è tornato

Svetlana Celli: "È stato emozionante vedere l'abbraccio dei grandi campioni"

Si è svolta venerdì mattina nell'aula Giulio Cesare in Campidoglio la cerimonia di premiazione delle leggende della pallacanestro Virtus - Banco di Roma, campioni d'Italia nel 1983. A quarant'anni dallo storico titolo assoluto del basket, il primo e ad oggi l'unico, mai conquistato da una rappresentativa capitolina, l'Amministrazione alla presenza tra gli altri della presidente dell'Assemblea capitolina Svetlana Celli, dell'assessore allo sport Alessandro Onorato e del presidente della Commissione Sport Nando Bonessio ha voluto celebrare gli 'uomini che fecero l'impresa'. "È stato emozionante vedere l'abbraccio dei grandi campioni, a partire da Larry Wright, che nel 1983 vinsero lo scudetto di basket con la Virtus Banco di Roma. Si sono rivisti dopo tanti anni e sono stati celebrati in Campidoglio. Un momento glorioso, vecchi ricordi ma sempre attuali rispetto alla gioia che 40 anni fa hanno vissuto i tifosi, la squadra e la città. L'amministrazione è vicina al mondo dello sport. Stiamo lavorando con forza per riaprire a breve il Pala Tiziano e permettere ancora alla città di competere e vivere per quei trionfi, anche con strutture adeguate", afferma la Presidente dell'Assemblea capitolina Svetlana Celli. "È stato un grande onore per me contribuire oggi a riportare alla memoria dei romani un traguardo così importante per la città" ha detto il presidente della Commissione Sport



Ferdinando Bonessio. "Si tratta di una esperienza meravigliosa che a distanza di anni continua ad appassionare intere generazioni di sportivi: quella dei meno giovani che hanno avuto il privilegio di vivere direttamente quei momenti; e quella dei più giovani che ne sentono narrare le

gesta. Il ritorno a Roma di Larry Wright, il Falcao della pallacanestro, che si è emozionato nel riabbracciare i suoi ex compagni di squadra è stato il modo più bello per ricordare e festeggiare un periodo d'oro per la pallacanestro. Perché è grazie all'impresa realizzata dai campioni del 1983 che il

basket è diventato uno sport popolare. C o m e Amministrazione dobbiamo continuare a lavorare anche sotto il profilo del recupero dell'impiantistica per valorizzare lo sport sia nella sua funzione di inclusione sociale sia di presidio di sicurezza sul territorio con l'auspicio che momenti celebrativi come questi possano essere il motore per tornare ad avere una squadra capitolina nella massima serie del basket. Un ringraziamento speciale anche a Pierluigi Marzorati, grande atleta della storia della pallacanestro italiana, che ha organizzato al Pincio domenica 25 giugno la manifestazione 'Ball Run: fieri del Basket'" ha concluso Bonessio.

Beach Soccer Europei al via

Manca sempre meno. Radunati al CPO di Tirrenia dallo scorso lunedì, gli Azzurri si trovano alla vigilia del volo che porterà la Nazionale italiana di Beach Soccer in Polonia, dove dal 27 giugno al 1° luglio, alla Beach Arena di Tamow, si disputeranno i Giochi Olimpici Europei. L'Italia, inserita nel girone B insieme alla Svizzera, all'Ucraina e alla Moldova, senza nascondersi, punta in alto. Giordani. È Marco Giordani (in foto), calciatore dell'Anzio, che il campionato sulla sabbia questa stagione lo gioca con la storica maglia del Catania (ha da poco vinto anche la Coppa Italia da protagonista, segnando il gol che ha chiuso i conti nella finale con il Pisa) a raccontare le emozioni del momento: "Stiamo bene - esordisce - e lavorare con questo gruppo è sempre speciale. Ormai siamo una famiglia e questo ci aiuterà ad affrontare le sfide più importanti". Girone complicato, con la Svizzera campione d'Europa in carica, che lo scorso anno vinse a Cagliari la finale col Portogallo, la selezione ucraina e quella moldava: "Sarà dura, ma non dobbiamo pensare ci siano solo gli svizzeri (Elliot, Ott e Hodel, tre delle pedine dei rossocrociati hanno anche appena vinto la Europa Winners Cup, la Champions League del Beach Soccer, con la maglia degli israeliani del Falifa, ndr) commettendo l'errore di sottovalutare le altre avversarie. In questi giorni abbiamo lavorato bene, andremo in Polonia per dire la nostra, cercando di conquistare una medaglia". I Giochi Olimpici Europei sono un'esperienza sportiva unica: "Sarà speciale, è un sogno e partecipare con questa squadra lo è ancor di più. Vogliamo arrivare fino in fondo, per tutti i sacrifici che facciamo, ma solo il campo ci dirà quanto saremo stati bravi: sono convinto che con questo gruppo così unito possiamo toglierci delle soddisfazioni". Le convocazioni. Nel frattempo, il Ct Del Duca ha operato le sue scelte, scremando il gruppo e scegliendo i 12 che partiranno per Cracovia: rispetto al raduno di Tirrenia non ci saranno il portiere Andrea Carpita, così come Salvatore Sanfilippo e Marcello Percia Montani. I Giochi. Tutte le partite saranno giocate alla Beach Arena di Tamow. Gli Azzurri esordiranno il 27 alle ore 13.00 contro l'Ucraina per poi tornare in campo il giorno seguente, alla stessa ora contro la Moldova.

ELPAL CONSULTING SRL
 BUSINESS CORPORATE • FINANCE • TAX & LEGAL • REAL ESTATE

TI AIUTIAMO A REALIZZARE I TUOI SOGNI

L.go Luigi Antonelli, 10 - 00145 Roma - Tel. 06 5413032

Devi riordinare i tuoi documenti digitali?

GAP
 DOCUMENTING THE FUTURE

Un sistema pratico, sicuro ed economico per conservare i tuoi dati digitali

Via dei Gonzaga 201/B - 00163 - Roma

Un team internazionale ha scoperto fosfato al di sotto della crosta ghiacciata Un mattone della vita "trovato" su Encelado

La ricerca della vita al di fuori della Terra ha appena compiuto un importante passo avanti: su Encelado, la piccola luna ghiacciata di Saturno, è stato trovato fosforo - uno degli elementi chimici essenziali per la vita, almeno per come la conosciamo - sotto forma di fosfati di sodio. Un team internazionale di scienziati, provenienti da dieci istituti sparsi in tutto il mondo, ha effettuato questa sensazionale scoperta analizzando i dati di Cassini, la missione di esplorazione robotica congiunta tra Nasa, Esa e Asi, che ha esplorato il sistema di Saturno dal 2004 al 2017. Nonostante un suggestivo tuffo finale nell'atmosfera del gigante gassoso abbia posto fine alla missione ormai sei anni fa, la preziosa eredità dei dati che Cassini ha inviato sulla Terra consente ancora oggi ai ricercatori di effettuare nuove decisive scoperte come questa. I risultati dello studio sono stati pubblicati il 14 giugno sulla rivista Nature.

Encelado, uno dei maggiori satelliti naturali di Saturno, è già da tempo fra i candidati più promettenti per la ricerca di vita extraterrestre. Infatti, al di sotto della crosta ghiacciata che lo ricopre, risiede un oceano di acqua liquida, al cui interno precedenti studi avevano già confermato la presenza di una vasta gamma di composti reattivi e talvolta complessi contenenti carbonio.

Al polo sud di Encelado, enormi geysers sparano nello spazio particelle di ghiaccio provenienti direttamente dall'oceano stesso. I ricercatori hanno scoperto che questi geysers sono in gran parte responsabili dell'accrescimento dell'anello E di Saturno, posto esternamente rispetto agli altri e composto principalmente da particelle di ghiaccio e polvere.

Proprio grazie all'analisi di una classe di grani di ghiaccio ricchi di sale effettuata dallo strumento Cosmic Dust Analyzer della sonda Cassini, i ricercatori hanno identificato il fosforo sotto forma di fosfati di sodio. Per determinare la composizione chimica dei grani il team ha utilizzato una struttura specializzata a Berlino che riproduce i dati generati da un granello di ghiaccio che colpisce lo strumento.

Provando diversi campioni di differenti composizioni e concentrazioni chimiche, i ricercatori hanno tentato di far corrispondere le firme spettroscopiche ancora sconosciute nelle osservazioni della sonda. «Ho preparato diverse soluzioni di fosfati, ho effettuato le misurazioni e abbiamo fatto centro. La corrispondenza con i dati spaziali era perfetta» - racconta Fabian Klenner, co-autore dello studio e ricercatore in scienze della Terra e dello spazio all'Università di Washington.

È la prima volta che in un oceano al di fuori del nostro pianeta vengono trovati i fosfati, composti essenziali per la creazione del Dna e dell'Rna, delle molecole che trasportano energia, delle membrane cellulari, delle ossa e dei denti di uomini e animali e persino per il plancton.

Il team ha inoltre scoperto che questi composti sono presenti nell'oceano di Encelado a livelli almeno cento volte superiori a quelli degli oceani terrestri. «Gli esperimenti geochimici e la modellazione dimostrano che queste alte concentrazioni di fosfato derivano da una maggiore solubilità dei minerali fosfatici, in Encelado e forse in altri mondi del Sistema solare con oceani ghiacciati» - spiega Christopher Glein del Southwest Research Institute.

Gli esperimenti per comprendere il motivo di una così alta concentrazione sono stati condotti da un team in Giappone guidato dal secondo autore Yasuhito Sekine presso il Tokyo Institute of Technology, e da un team negli Stati Uniti guidato da Glein presso il Southwest Research Institute di San Antonio, Texas.

La combinazione della presenza di elementi bio-essenziali, di un oceano sotto superficiale di acqua liquida e di ambienti idrotermali posti sui fondali oceanici, sono elementi che combinati fanno di Encelado uno degli obiettivi del Sistema solare più promettenti per la ricerca di vita extraterrestre. «Ora sappiamo che l'oceano di Encelado soddisfa quello che è generalmente considerato il requisito più rigoroso per la vita. Il prossimo passo è chiaro: dobbiamo tornare su Encelado per vedere se l'oceano è effettivamente abitato» - conclude Glein.

Jacopo Danieli
Tratto da Media.Inaf.it

Cento oggetti near-Earth confermati dalle Madonie

Il commento dell'astronomo Alessandro Nastasi sulla 'conferma'

Nei giorni scorsi il centro astronomico Gal Hassin di Isnello, in provincia di Palermo, è riuscito a confermare - grazie alle osservazioni condotte con il Galhassin Robotic Telescope - il suo centesimo Near-Earth Object, ottenendo così una menzione nelle circolari di conferma di questi oggetti potenzialmente pericolosi del Minor Planet Center

Gli impatti meteoritici hanno certamente svolto un ruolo fondamentale nel plasmare la Terra e il suo ecosistema nel corso del tempo. Tuttavia, il rischio di impatti non riguarda solo il passato del nostro pianeta. In particolare, i Near-Earth Objects (Neo) costituiscono una famiglia di asteroidi che richiede un monitoraggio costante.

Tecnicamente, un Neo viene definito come un oggetto che orbita attorno al Sole a una distanza compresa tra 0.98 e 1.3 unità astronomiche (Ua, pari a 150 milioni di km, ossia la distanza media tra la Terra e il Sole). Di conseguenza, questi oggetti orbitano a distanze ravvicinate rispetto al nostro pianeta. Tra i Neo, quelli considerati ad alto rischio di impatto (Pha, Potentially Hazardous Objects) sono quelli la cui orbita raggiunge una distanza minima dall'orbita terrestre di 0.05 Ua (determinata dal parametro di minima distanza all'intersezione delle orbite, o Moid), o che hanno dimensioni di almeno 140 metri. A oggi si contano più di 30mila Neo, tra i quali circa 2.300 sono classificati come Pha. Gli oggetti scoperti recentemente, in attesa di una classificazione definitiva, vengono inseriti nella Confirmation Page del Minor Planet Center. Le osservazioni di questi oggetti devono essere tempestive, per permetterne la classificazione prima che si corra il rischio di perderli.

Le principali agenzie spaziali hanno da tempo avviato campagne di osservazione e monitoraggio dei Neo, utilizzando telescopi di vario tipo. Un ruolo fondamentale in questo lavoro è svolto da siti di osservazione con piccoli telescopi distribuiti in diverse aree della Terra. I dati delle osservazioni dei Neo vengono successivamente resi pubblici e divulgati su portali come NeoDyS.

Da alcuni anni, la stazione osservativa del Gal Hassin - situata nel territorio del comune di Isnello (PA), nel cuore delle



Nella foto: Alessandro Nastasi è l'astronomo che ha curato l'automatizzazione del Galhassin Robotic Telescope e che gestisce le osservazioni dei Neo. Crediti: Gal Hassin

Madonie - partecipa attivamente alle osservazioni dei Neo con il suo telescopio riflettore Galhassin Robotic Telescope (Grt), che ha un'apertura di 400 mm e un rapporto focale f3.8. Il Grt consente osservazioni su un ampio campo di vista di 83x83 arcominuti, corretto grazie allo spianatore integrato. L'efficacia del Grt nelle osservazioni dei Neo è testimoniata dal finanziamento ottenuto nel 2019, assegnato dal Planetary Society di Pasadena (California) come parte dello Shoemaker Neo Grant 2019. In questi giorni, il Gal Hassin celebra il centesimo Neo la cui natura è stata confermata attraverso osservazioni effettuate con il Grt. I cento Neo osservati con il Grt presentano una magnitudine V compresa tra 15 e 20 e una velocità apparente compresa tra 0.1 e 200 arcosecondi al minuto. Per fare un confronto con altre strutture dedicate alle osservazioni dei Neo, le osservazioni del Grt si sono posizionate tra le prime tre in Europa per il 70 per cento di questi Neo e sono state le prime in assoluto nel 40 per cento dei casi. Il Grt è inoltre rientrato tra i primi venti osservatori al mondo per il contributo fornito alle osservazioni di Neo nel mese di maggio 2022, secondo la classifica stabilita da NeoDyS a ogni lunazio-

ne. Il ruolo di primo piano svolto dai telescopi del Gal Hassin - gestiti dall'astronomo Alessandro Nastasi - nel monitoraggio dei Neo continuerà anche in futuro, anche grazie al supporto di Giovanni Valsecchi (Inaf Roma) e Mario Di Martino (Inaf Torino). «È cruciale riuscire a osservare i Neo-Cp, ossia inseriti nella Confirmation Page, subito dopo la loro scoperta - spiega Nastasi a Media Inaf - per evitare che vengano persi a causa dell'incertezza iniziale - e crescente con il tempo - nella loro posizione, e per confermare che siano oggetti reali. E sono osservazioni che vanno fatte entro poche ore - o al massimo giorni - dalla prima osservazione, prima che escano dalla Neo-Cp e venga loro assegnata una designazione provvisoria. Grazie al suo grande campo e focale ridotta, il Grt - il nostro telescopio robotico riflettore - è ideale per l'osservazione di oggetti veloci e con un'elevata incertezza nella posizione: esattamente le caratteristiche dei Neo-Cp».

In un futuro prossimo, al Gal Hassin sarà operativo anche il Wide-Field Mufara Telescope, un telescopio a primo fuoco con un'apertura di un metro installato sulla vetta del Monte Mufara, a 1650 metri.

Mario Guarcello
Tratto da Media.Inaf.it



seguici su



la Voce TV



la Voce televisione

SCANSIONA
IL CODICE QR
PER ENTRARE
NEL CANALE
YOUTUBE

www.youtube.com
@lavocetelevisione



Dopo il successo di Bello Bello, l'artista torna con una filastrocca divertente e provocatoria

La "Vita Magica" di Martelli



Edoardo Castroni, autore e produttore tra le altre di Chimica di Ditonellapiaga e Rettore e Rootsie autore e produttore, dietro al tormentone virale di TikTok Kinder Fetta a letto.

"Vita Magica" è il nuovo singolo di Martelli, in uscita oggi per Talento in distribuzione The Orchard. Con l'exploit a Italia's Got Talent di Bello Bello, canzone che ironizza il concetto di Self Made Man e che diventa il video più popolare su YouTube in Italia nel 2022 e in Viral 50 di Spotify per diverse settimane, Martelli entra nel cuore del pubblico del programma e di Elio ma,

già da prima, è nel cuore di Auroro Boreale e della sua etichetta Talento che riunisce i migliori talenti dell'outsider pop in Italia. "Vita Magica" è una filastrocca che riprende il motto "Fine del lavoro, vita magica" direttamente dagli scritti del misterioso Comitato Invisibile, un collettivo francese anonimo autore di tre libri colmi di provocazioni radicali eredi di una tradizione under-

ground che nasce con il situazionismo. Con "Vita Magica", Martelli vuole ribadire una questione al centro di un dibattito molto sentito in Francia: il lavoro non è la cosa più importante della vita. Si può costruire una Vita Magica che è fatta di cose molto più significative e soprattutto piacevoli anche se, di sicuro, con il collasso climatico in corso, non sarà una vita in poltrona.

"La canzone/filastrocca Vita Magica è troppo breve per raccontare tutto quello che ci sarebbe da dire. Si limita a comunicare in modo semplice la premessa di questo ragionamento: utilizzare le nostre energie e risorse per una inseguire una cosa astratta come il profitto è una scelta poco lungimirante, anzi è suicida" - dice il cantante. Stravagante e surreale,

Martelli racconta senza filtri quel pensiero che ti attraversa in determinati momenti e che non puoi dire ad alta voce, è la versione liberatoria e sfacciata in un mondo dove spesso ci troviamo subordinati a qualcuno o qualcosa. Il brano è stato prodotto da due giovani producer:

Oggi in tv Domenica 25 giugno

Rai 1	Rai 2	Rai 3	4	5	6
06:00 - Rai - News24	06:00-Rai-News24	06:30 - Rai - News24	06:00 - IERI E OGGI IN TV	06:00 - PRIMA PAGINA TG5	06:59 - SIAMO FATTI COSI' - ESPLORANDO IL CORPO UMANO - LA BOCCA E I DENTI
06:15 - A Sua immagine	07:00-Strehler.com'e'lanotte?	08:00 - Protestantesimo	06:25 - TG4 - L'ULTIMA ORA MATTINA	06:15 - PRIMA PAGINA TG5	07:27 - SCOOBY-DOO E LA MUMMIA MALEDETTA - 1 PARTE
07:00 - Tg1	08:45-Tg2Dossier	08:30 - Sulla via di Damasco	06:45 - CONTROCORRENTE	06:31 - PRIMA PAGINA TG5	08:30 - TGCOM
07:05 - Linea Blu	09:30-Radio2HappyFamily	09:00 - Segni particolari: bellissimo	07:40 - AMICHE MIE - QUESTI FANTASMI/FA' LA COSA GIUSTA	06:46 - PRIMA PAGINA TG5	08:33 - METEO.IT
08:00 - Tg1	11:00-RaiTgSportGiorno	10:45 - O anche no	10:00 - CASA VIANELLO XI - LA RELIQUIA	07:00 - PRIMA PAGINA TG5	08:36 - SCOOBY-DOO E LA MUMMIA MALEDETTA - 2 PARTE
08:20 - Weekly	11:10-ImstieridiMirko	11:45 - Geo Documentario	10:25 - DALLA PARTE DEGLI ANIMALI	07:15 - PRIMA PAGINA TG5	08:52 - THE MIDDLE - IL MIRACOLO DI NATALE
09:00 - Tg1	12:00-Top-Tuttoquantofatendenza	12:00 - Tg3	10:55 - TG4 - TELEGIORNALE	07:30 - PRIMA PAGINA TG5	09:17 - THE MIDDLE - RIVELAZIONI DELL'ANNO NUOVO
09:35 - Tg1 L.I.S.	13:00-Tg2Giorno	12:25 - Tgr Region - Europa	12:20 - METEO.IT	07:45 - PRIMA PAGINA TG5	09:40 - THE MIDDLE - UNA COSA TRA NOI!
09:40 - Paesi che vai	13:30-Tg2Motori	12:55 - Tg3 L.I.S.	12:26 - DELITTO IN ALSAZIA - 1 PARTE	07:58 - METEO.IT	10:05 - THE GOLDBERGS - LA ANNIE MIGLIORE - 1aTV
10:30 - A Sua immagine	14:00-WildItaly	13:00 - Il posto giusto	13:17 - TGCOM	07:59 - TG5 - MATTINA	10:35 - THE GOLDBERGS - UNA VITTORIA DI FAMIGLIA - 1aTV
10:55 - Santa Messa	16:00-EuropeanGamesCracovia2023-Atletica Leggeraasquadre:3agiornata	14:00 - Tg Regione	13:19 - METEO.IT	08:44 - METEO.IT	11:00 - MOM - L'ABITO DELLA DISCORDIA
12:00 - Recita Angelus da Piazza S. Pietro	17:45-Tg2L.I.S.	14:15 - Tg3	13:23 - DELITTO IN ALSAZIA - 2 PARTE	08:45 - I VIAGGI DEL CUORE	11:30 - MOM - TUTTO SU MIA FIGLIA
12:20 - Linea Verde Estate	18:00-Calcio,EuropeiU21Romania/Georgia 2023-Zagionrata(Gironed):Svizzera-Italia	14:30 - 1/2 h in piu'	14:34 - ALFRED HITCHCOCK PRESENTA - LA MEDICINA GIUSTA	10:00 - SANTA MESSA	11:55 - MOM - LA BORSA DI STUDIO
13:30 - Tg1	20:30-Tg2	16:00 - 1/2 h in piu' - Il mondo che verra'	15:05 - ANNI 50 - 3	10:50 - LE STORIE DI MELAVERDE	12:25 - STUDIO APERTO
14:00 - Il meglio di Domenica In	00:45-Meteo2	16:30 - Homicide Hills - Un commissario in campagna	17:05 - SCERIFFO SENZA PISTOLA - 1 PARTE	11:20 - LE STORIE DI MELAVERDE	12:58 - METEO.IT
16:20 - Top Dieci	00:50-Appuntamentoalcinema	17:15 - Killimangiario Collection	17:43 - TGCOM	12:00 - MELAVERDE	13:00 - SPORT MEDIASET - ANTICIPAZIONI
17:15 - Tg1	05:30-Piloti	19:00 - Tg3	17:45 - METEO.IT	13:00 - TG5	13:05 - SPORT MEDIASET
18:45 - Reazione a catena	05:35-Lagrandevallata	19:30 - Tg Regione	17:49 - SCERIFFO SENZA PISTOLA - 2 PARTE	13:39 - METEO.IT	13:45 - E-PLANET
20:00 - Tg1		20:00 - Blob	18:58 - TG4 - TELEGIORNALE	13:41 - L'ARCA DI NOE'	14:16 - RAGAZZE NEL PALLONE 4 - 1 PARTE
20:35 - Techetechete'		20:30 - Sapiens Files - Un solo pianeta	19:45 - TG4 ULTIM'ORA	14:00 - BEAUTIFUL - 1aTV	15:00 - TGCOM
21:25 - Blanca		21:25 - Killimangiario - Il viaggio che verra'	19:50 - TEMPESTA D'AMORE - 60 - PARTE 2 - 1aTV	14:20 - BEAUTIFUL - 1aTV	15:03 - METEO.IT
23:25 - Tg1 Sera		23:25 - Tg3 Mondo	20:30 - CONTROCORRENTE	14:40 - BEAUTIFUL - 1aTV	15:06 - RAGAZZE NEL PALLONE 4 - 2 PARTE
23:30 - Speciale Tg1		23:50 - Meteo 3	21:25 - OCEAN'S ELEVEN - FATE IL VOSTRO GIOCO - 1 PARTE	15:00 - TERRA AMARA II - 1aTV	16:15 - RAGAZZE NEL PALLONE - LOTTA FINALE - 1 PARTE
00:40 - Che tempo fa		23:55 - 1/2 h in piu'	22:03 - TGCOM	15:20 - TERRA AMARA II - 1aTV	16:59 - TGCOM
00:45 - Giubileo 2025. Pellegrini di speranza		01:30 - 1/2 h in piu' - Il mondo che verra'	22:05 - METEO.IT	15:40 - TERRA AMARA II - 1aTV	17:02 - METEO.IT
01:15 - Testimoni e protagonisti		01:55 - Fuori Orario. Cose (mai) viste	22:09 - OCEAN'S ELEVEN - FATE IL VOSTRO GIOCO - 2 PARTE	16:00 - GRAND HOTEL - INTRIGHI E PASSIONI II - ALBUM DI FAMIGLIA	17:05 - RAGAZZE NEL PALLONE - LOTTA FINALE - 2 PARTE
02:30 - Sottovoce			23:44 - THREE KINGS - 1 PARTE	18:45 - CADUTA LIBERA	18:21 - STUDIO APERTO LIVE
03:00 - Rai - News24			00:16 - TGCOM	19:57 - TG5 PRIMA PAGINA	18:29 - METEO
			00:18 - METEO.IT	20:00 - TG5	18:30 - STUDIO APERTO
			00:22 - THREE KINGS - 2 PARTE	20:38 - METEO.IT	18:59 - STUDIO APERTO MAG
			01:46 - TG4 - L'ULTIMA ORA NOTTE	20:40 - PAPERISSIMA SPRINT	19:30 - C.S.I. - SCENA DEL CRIMINE - SCIENTIFICA IN BLACK OUT
			02:10 - LA VERSIONE DI BARNEY	21:21 - SERGENTE REX - 1 PARTE	20:30 - N.C.I.S. - UNITA' ANTICRIMINE - UNA RAGIONE PER VIVERE
			04:20 - CRIMINI BIANCHI - BURN OUT	22:16 - METEO.IT	21:20 - EMIGRATIS - LA RESA DEI CONTI
				22:19 - SERGENTE REX - 2 PARTE	00:41 - CHIPS - 1 PARTE
				23:35 - TG5 - NOTTE	01:31 - TGCOM
				00:09 - METEO.IT	01:34 - METEO.IT
				00:10 - NON MENTIRE	01:37 - CHIPS - 2 PARTE
				01:20 - PAPERISSIMA SPRINT	02:41 - E-PLANET
				01:47 - IL PECCATO E LA VERGOGNA 2	03:12 - CAMPIONATO FORMULA E - PORTLAND
				04:15 - SOAP	04:12 - STUDIO APERTO - LA GIORNATA
					04:24 - SPORT MEDIASET - LA GIORNATA
					04:40 - THE CREW

la Voce
 La testata beneficia di contributi diretti di cui alla Legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni

DIRETTORE RESPONSABILE
 Francesco Rossi

EDITORE: Impegno Sociale soc. coop.

SEDE LEGALE: VIA DELLA GIULIANA, 27 00195 ROMA

SEDE OPERATIVA: via Alfana 39 00191 Roma

email: info@quotidianolavoce.it
 redazione.lavoce@live.it
 www.quotidianolavoce.it

COMPOSIZIONE E STAMPA: C.S.R. via Alfana 39 - Roma

Iscrizione al Tribunale di Roma: numero 35/03 del 03.02.2003

Soggetto designato al trattamento dei dati personali: Maurizio Emiliani

Note legali

Impegno Sociale soc. coop.

La foto riprodotte in questo quotidiano provengono in prevalenza da Internet e sono pertanto ritenute di dominio pubblico. Gli autori delle immagini o i soggetti coinvolti possono in ogni momento chiederne la rimozione, scrivendo al seguente indirizzo: info@quotidianolavoce.it.

quotidianolavoce.it

la Voce ON LINE

lontano dal solito, vicino alla gente

Per la prima volta in digitale "Reloaded Spaziale", rarità e versioni alternative Loredana Bertè: evidente fascino di un'anima rock

Un libretto di sessanta pagine e un poster originale rendono il box un prodotto imperdibile per i fan

di Maurizio Gregorini

E' in digitale "Reloaded Spaziale", brani inclusi in "Lorinedita 2.0" con inediti, già parte del cofanetto di recente pubblicazione "Remastered 2022", dov'erano inclusi i suoi primi otto album più rarità e un singolo, totalmente rimasterizzati. "Reloaded Spaziale" contiene quindici successi dell'artista, che possono essere ascoltati in versione Dolby Atmos, il nuovo formato di audio spaziale che offre un'esperienza d'ascolto immersiva e coinvolgente. "Lorinedita 2.0" è invece una raccolta di sette brani inediti registrati tra il 1973 e il 1982: "Avevo tre cose felici", primissimo provino datato 1973; "Ribelle", provino del 1976 durante le sessioni di registrazione dell'album "T.I.R."; "Opera d'amore", altro provino (sempre del 1976) pubblicato nel 1977 dagli Equipe 84, e la cover inedita di "Una ragazza in due (Down came the rain)", versione in italiano del brano del 1965 di Mitch Murray, resa famosa in Italia nel 1966 dai Giganti. E poi "Donna come me", "Guarirò guarirò" e il provino inedito in studio di "Quando finisce un amore" di Riccardo Cocciante, venuto alla luce grazie al grande lavoro di riscoperta e restauro dei nastri originali. "Reloaded 1974 - 1983" (etichetta Nar International, distribuzione Warner Music Italy), uscito qualche mese fa, è un esclusivo cofanetto che racchiude, appunto, i primi dieci anni della carriera discografica di Loredana Bertè. Nove CD rimasterizzati partendo dai nastri analogici originali e contenenti novantacinque canzoni, di cui i primi otto sono gli album originali, mentre il nono contiene gioielli finora nascosti. Per i suoi settant'anni, caduti il 20 settembre del 2020, il progetto editoriale del suo festeggiamento aveva incluso cinque ristampe in vinile edizione limitata col logo ideato dalla stessa artista: il primo è stato "Loredanabertè", pubblicato originariamente nel 1980 con la hit In "Alto Mare", uno dei suoi album più rappresentativi, considerato l'album di svolta "funky" della cantante e strutturato da canzoni indimenticabili come "In alto mare" o "Buongiorno anche a te". Poi per la 'Giornata Internazionale per l'eliminazione della Violenza Contro le Donne' è uscito il 45 giri di "Fiabe / Anima vai"; e ancora "T.I.R.", l'album che la consacra "Rivelazione dell'anno



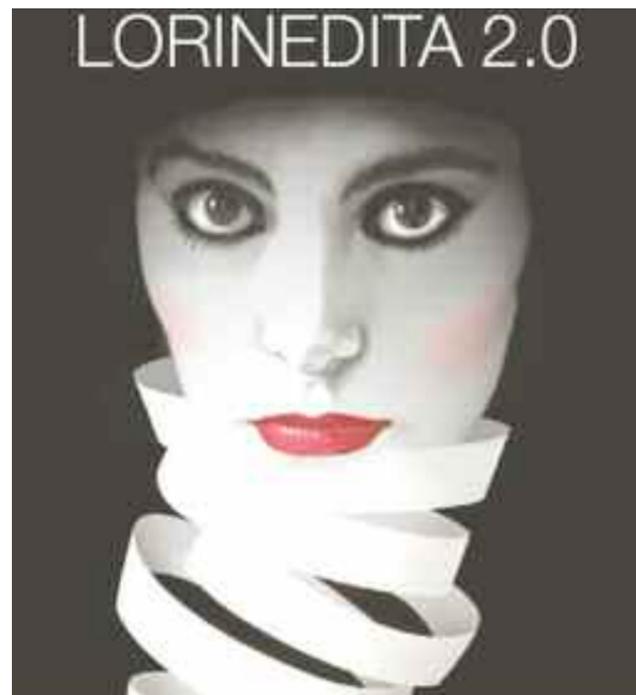
1977"; "Traslocando", inserito dalla rivista Rolling Stone nella classifica dei cento dischi italiani più belli di sempre, per concludersi con "Bandabertè", quarto album della sua discografia contenente "E la luna bussò". Ma perché riportiamo ancora l'iniziativa editoriale di due anni fa? Sebbene "Reloaded" sia uno scrigno imperdibile, per il 90% non fa altro che reimmettere nel mercato dischi già rieditati poco tempo fa (ancorché in vinile; ma pure le versioni in CD sono di facile reperibilità; quindi: ce n'era davvero l'esigenza? O questo è l'atro ennesimo modo per far sopravvivere un meccanismo discografico che sta tramontando inesorabilmente? Oramai, tra ristampe, rimasterizzazioni, repacking e ennesime strategie, compriamo da anni lo stesso materiale che abbiamo già in casa in altrettante differenti versioni: qui c'è una foto in più, là un inedito gettato a caso, dall'altro lato una versione acustica e forse una traccia recuperata negli archivi degli archivi degli archivi, il tutto ovviamente rimasterizzato con chissà quali procedimenti, che risultano inavvertibili se il tuo impianto stereo non sia di ottima qualità, o quantomeno semi-professionale). Indubbiamente l'unicità di questo prezioso box set è rappresentata dalle perle emerse durante il processo di riscoperta e acquisizione dei nastri originali: due brani inediti, un provino inedito in studio, oltre a quattordici brani extra e rarità, tra cui versioni alternative di canzoni già pubblicate, versioni in lingua dei maggiori successi, audizioni; va ammesso: tutti scelti e lavorati con dedizione, rispetto e professionalità. La confezione è arricchita da un libretto di sessanta pagine con foto inedite, manoscritti originali dei testi usati durante le fasi di registrazione, frammenti di articoli e interviste dell'epoca, e un poster originale del 1974 (e non si poteva immet-

tere nel mercato un solo album/CD in cui sarebbero state accolte queste 'perle'? Considerando che il cofanetto è venduto al prezzo di 85,00 euro... che non sono pochi se si pensa che si tratta di album acquistati decine di volte e che spesso si trovano sul mercato a soli 5,00 euro, ossia le edizioni economiche immesse dalla stessa discografia). Sebbene la particolarità e il pregio di questo cofanetto risiedono nel lavoro di rimasterizzazione delle novantacinque canzoni, realizzato partendo dai nastri analogici originali, per preservare e riattualizzare il suono di questi album iconici, l'iniziativa - avventurissima, magnifica, non c'è che dire - omaggia sì l'artista, ma, ancora una volta, preleva dalle tasche dei suoi fan parecchi denari. Comunque, senza creare controversie inservibili (ogni fan è contento di strapagare lo stesso materiale decine di volte), nelle nuove versioni si dovrebbe ascoltare, ad esempio, una voce di Loredana più chiara e maggiormente in risalto, ma anche arrangiamenti che fanno spiccare alcune caratteristiche dei brani che prima, si sostiene, erano in ombra. Un lungo lavoro di studio per far vivere ai fan una rinnovata esperienza d'ascolto e lasciare alle future generazioni non solo una qualità del suono al passo coi tempi, ma anche un documento unico che testimonia il valore di un'artista fuori dal comune, che resterà per sempre nella storia della musica italiana. Il box ripercorre il primo e fondamentale periodo della carriera della regina del rock, quando si è affermata come interprete e come artista. Contiene i dischi tra i più rappresentativi e iconici nella storia della musica italiana. Una decade storicamente rilevante, piena di fermento culturale e rivoluzioni sociali, di cui l'universo Bertè si nutre e da cui traggono ispirazione le tematiche e i generi musicali delle sue

canzoni. Rock, reggae, funky, rock ballad, sono qui espressi con originalità, uniti ad un gusto melodico tipicamente italiano. Il tutto messo in risalto dallo stile interpretativo unico di Loredana, al quale si aggiunge la maestria di autori, compositori, produttori artistici, arrangiatori e musicisti coinvolti, divenuti anch'essi mostri sacri del nostro panorama musicale. Nella raccolta troviamo gli esordi rock di "Streaking", "Normale o Super", "T.I.R.", passando per i clamorosi successi reggae, funky e new wave di "Bandabertè", "Loredanabertè" e "Made in Italy" fino ad arrivare alla vetta del pop italiano con la pietra miliare "Traslocando", ai quali si aggiunge il progetto "Lorinedita" del 1983, quando la cantante lasciò la CGD per passare alla CBS. Ogni album è stato

ne di album in circolazione, ma tant'è) che contiene gli inediti "Donna come me" (scritto da Alberto Salerno e Oscar Prudente nel 1979, e di cui è stato ritrovato il manoscritto originale del testo) e "Guarirò guarirò" (brano scritto da Mimmo Cavallo che doveva far parte di "Traslocando" e che poi pubblicò Mia Martini nel suo "Quante volte ho contato le stelle"); oltre a sette rarità in lingua spagnola ("Volver con un amor tan grande", "Mejor ser libre", "Eres Bellissima", "Ninna nanna", "La hucha", "No soy una senora") e due canzoni da un 45 giri del 1991 ("In questa città" e "Io non ho"). Loredana Carmela Rosaria Bertè (nata a Bagnara Calabria il 20 settembre 1950), cantautrice e attrice italiana, sorella minore di Mia Martini, è valutata sin dagli anni settanta come una delle interpre-

e "In alto mare". La sua carriera discografica inizia dopo diversi provini, alcuni dei quali successivamente incisi dalla sorella ("Bolerò", canzone che nel 1973 Mia Martini incise nel suo album "Il giorno dopo", era in realtà destinata proprio a Loredana), viene notata dal discografico Alfredo Cerruti che la vuole lanciare come cantante sexy procurandole un contratto con la CGD, che nel 1974 pubblica il suo primo LP dal titolo "Streaking" (in inglese: irrompere nudi tra la folla), prodotto da Enrico Riccardi. Il disco, uno sperimentale concept interamente incentrato sulla tematica sessuale, mostra subito il suo atteggiamento provocatorio e trasgressivo (il brano "Il tuo palcoscenico" si conclude con l'urlo della parola 'cazzo' e una suggestiva coda di chitarra elettrica), scatenando la censura radiotelevisiva dell'epoca, che riesce a farlo ritirare dal mercato, principalmente a causa delle foto interne in cui la giovane cantante appare completamente nuda. La copertina del disco (opera di Mauro Balletti) è molto particolare, praticamente una busta contenente il vinile che si apriva in dodici facciate delle dimensioni del disco; le sei esterne comprendevano la copertina e i testi, mentre le altre sei mostravano la Bertè completamente senza veli e sempre nello stesso anno appare completamente nuda per un servizio fotografico sulla rivista 'Playboy', immortalata da Angelo Frontoni. Nel 2015 pubblica la sua autobiografia intitolata "Traslocando", come l'album del 1982, un racconto nel quale la cantante ribadisce anche le pesanti accuse nei confronti del padre, denunciandone non solo il comportamento violento ma anche gli abusi già menzionati nell'intervista apparsa su un mensile di musica anni prima. Considerata lo stile rock della musica italiana, insieme al talento e alla poliedricità, è nota per le vicissitudini complesse che hanno segnato la sua vita turbo-



impresozito da dei bonus track (volutamente non inseriti nei lavori originali): l'introvabile versione censurata di "Sei bellissima"; l'inedita versione reggae di "La tigre"; la versione inglese di "Dedicato"; "Radio" (lato B del singolo "Non sono una signora"); "Fiabe" e "Anima vai" (rarità da 45 giri, si afferma, ma ristampata come scritto poco sopra per i suoi settant'anni, quindi rarità di cosa?). Come già annotato poco sopra, chiude la raccolta "Lorinedita 2.0. Inediti, rarità ed extra", il nono cd (poteva essere pubblicato come CD e album doppi, in cui sarebbero stati inclusi anche quei brani bonus-track incastrati in ogni CD del cofanetto, senza dover ricorrere alla ennesima riproposizio-

ti più note e poliedriche del panorama musicale italiano. Assai discussa anche per le complesse vicissitudini personali, vanta una lunga carriera musicale durante la quale ha pubblicato diciannove album in studio, cinque album dal vivo, due EP e quattro raccolte ufficiali, vendendo oltre otto milioni di dischi. Dopo aver collezionato numerose esperienze come attrice e ballerina, intraprende la carriera discografica rivelandosi all'attenzione del grande pubblico con il brano "Sei bellissima", mentre il pezzo "Dedicato" fa accrescere la sua popolarità; ma è a cavallo del decennio successivo che perviene l'apice della fama, registrando brani quali "E la luna bussò", "Non sono una signora"



lenta. Dall'infanzia difficile alla prematura scomparsa della sorella, tramite i suoi lavori la Bertè dà sfogo alla rabbia che contraddistingue il suo animo straziato, anche se dietro questa dura conchiglia si cela un animo sensibile ed emotivo. Ribelle, provocatoria, urla la sua complessità non solo con i suoi testi ma anche coi look. Uno stile sopra le righe ed eccentrico, che ha ispirato molte delle cantanti più note del panorama musicale mondiale. Prima di altre, lei ha fatto suo il tulle, gli abiti in latex e il pizzo, anticipando le mode e i trend. Tra pancioni finti e abiti a sirena, ogniqualvolta sale su di un palcoscenico, monopolizza l'attenzione del pubblico. Un vero e proprio animale da palcoscenico i cui look trasgressivi già facevano parte di lei, ancora prima che diventassero un must tra i cantanti odierni. I suoi inconsueti accessori sono da sempre stati un suo marchio di fabbrica, come l'iconico orecchino con ciuccio per neonati appeso o il cappello da pirata.

Tuttora detiene delle note che ne contrassegnano lo stile; sceglie di lasciare in mostra le gambe indossando shorts e minigonne, le preferite durante gli anni dei concerti. Per il resto opta per outfit che rappresentino un animo rock: giacche biker, abiti in similpelle, borchie e guanti da motociclista.

La sua discografia vanta importanti collaborazioni con alcuni fra i maggiori artisti e produttori italiani. Ha partecipato complessivamente a dodici edizioni del Festival di Sanremo. Nel 2008 le è stato assegnato il "Premio alla carriera città di Sanremo" e nel 2019, per placare il malcontento del pubblico in sala dovuto al suo quarto posto, è stato inventato per lei sul momento il "Premio Pubblico dell'Ariston", che la cantautrice pare non abbia mai ritirato.

Il 22 settembre la finale del Festival di Castrocaro, presenta Clementino

Sarà protagonista la musica con gli 8 giovani artisti che si contenderanno la vittoria e lo show sarà impreziosito dai big sul palco in veste di super ospiti



La 65esima edizione del "Festival di Castrocaro" avrà il suo clou venerdì 22 settembre a Castrocaro Terme e Terra di Sole, data in cui si terrà la finale che decreterà il vincitore. Presenteranno la serata una coppia inedita e brillante formata dal rapper Clementino e da una storica conduttrice radiofonica che verrà svelata prossimamente. Durante l'evento del 22 settembre gli 8 giovani finalisti si contenderanno la vittoria con i loro brani inediti e diversi big della musica italiana che impreziosiranno la serata in qualità di super ospiti e verranno premiati per i loro progetti discografici usciti nella stagione 2022/2023. "Siamo felici di annunciare questa partenza con una personalità di grande talento come Clementino - commenta il Patron e Direttore esecutivo del Festival Carlo Avarello - insieme al team di Isola degli Artisti e al direttivo musicale del festival, abbiamo cercato di orientarci fin da subito su una conduzione contemporanea, fresca, che avesse un background musicale ben definito, oltre ad un linguaggio ideale per i giovani. Da una parte il vulcanico Clementino, showman, uno dei migliori rapper e freestyle italiani con straordinarie capacità comunicative, dall'altra una giovane conduttrice già affermata grazie alla sua esperienza decennale e il suo



65°
FESTIVAL DI
Castrocaro
duemilaventitre

eccellente lavoro nel network radiofonico. Nelle prossime settimane sveleremo la co-conduttrice ed i primi big che saranno ospiti del Festival, per il momento diciamo solo che sarà un cast di cui andremo fieri". Gli artisti in gara verranno valutati da due giurie: una di qualità formata da grandi professionisti e addetti ai lavori del mondo della musica e una composta dai content crea-

tor più interessanti del mondo digital. La giuria di qualità sarà formata dal direttore d'orchestra, compositore, musicista e arrangiatore Beppe Vessicchio, dalla cantautrice, musicista e polistrumentista Serena Brancale, da uno dei bassisti più acclamati al mondo, pupillo di Quincy Jones e vincitore del Grammy Awards Richard Bona e da altre personalità rilevanti

del mondo della musica che verranno comunicate prossimamente. Il Festival "Voci Nuove Volti Nuovi Castrocaro Terme" è aperto alla partecipazione di talenti tra i 15 e i 36 anni di età compiuti per singoli interpreti, cantautori e band e fino al 25 giugno è possibile iscriversi attraverso il sito ufficiale: <https://www.festivaldicastrocaro.it/regolamento/>. Dopo que-

sta data la produzione selezionerà i talenti che parteciperanno alle Masterclass (curate dal team di Isola degli Artisti Academy, supportate dalla presenza di personalità di rilievo del mondo della musica e dal direttivo musicale interno del Festival tra cui sono presenti il produttore discografico Maurizio Rugginenti e il talent scout Cristian Gallana) e alle Audizioni dal vivo che si terranno a Castrocaro Terme e Terra di Sole in due sessioni, il 7-8 e 9 luglio e il 14-15 e 16 luglio. Saranno 30 i concorrenti che accederanno alla fase successiva, che si svolgerà nelle vicinanze di Roma presso la sede di Isola degli Artisti a fine luglio e che sarà decisiva per la selezione delle 8 promesse della musica che parteciperanno alla finale del 22 settembre. "Stiamo uscendo dai disagi che nella nostra città abbiamo vissuto a causa dell'alluvione che ha così duramente colpito la Romagna e i suoi cittadini - dichiara il Sindaco di Castrocaro Terme e Terra di Sole Francesco Billi - Non permetteremo che tutto questo porti via anche la voglia di musica e di questo Festival che rappresenta un pezzo importante della storia della nostra città. Siamo pronti per ospitare i big della musica italiana e i giovani talenti che dalla Romagna vorranno tentare la via del successo".

Handel, Beethoven, Verdi e Debussy sono i protagonisti dei quattro nuovi titoli della collana "Ritratti": in tutto venti agili monografie, rigorosamente documentate, pubblicate da Accademia Nazionale di Santa Cecilia, in coedizione con Edizioni Curci. Dopo il successo dei primi quattro volumi - Bach, Mozart, Chopin e Stravinskij - prosegue dunque l'appassionante viaggio alla scoperta dei grandi compositori della musica classica occidentale. Ciascun volume si caratterizza per il piacevole taglio divulgativo con cui illustra la biografia e l'opera del compositore, e suggerisce una discografia essenziale, anche attraverso una playlist dedicata su Spotify. Accessibili a una vasta platea di appassionati, i venti "Ritratti" costituiscono una lettura fresca e godibile, ma si offrono anche a una veloce consultazione. Il vademecum ideale per orientarsi nella conoscenza di maestri che con la loro arte hanno tracciato un solco indelebile nella storia della musica. Eclettico e spettacolare, Friederich Handel ha saputo legare insieme virtuosismo, bril-

Libri: "Ritratti", i nuovi titoli della collana dedicata ai protagonisti della musica

Dopo il successo dei primi quattro, escono i volumi dedicati a Handel, Beethoven, Verdi e Debussy. Il piano dell'opera comprende venti agili monografie, con playlist su Spotify

lantezza e invenzione melodica e armonica, appagando anche gli ascoltatori più esigenti. L'autore: Giacomo Sciommeri ha conseguito la laurea in Musicologia e beni musicali, il dottorato di ricerca in Beni culturali e territorio con una tesi in musicologia e il diploma accademico di II livello in Discipline storiche, critiche e analitiche della musica.

E' membro del comitato scientifico dell'Istituto Italiano per la Storia della Musica, coordinatore del progetto Clori, segretario del Centro Studi sulla Cantata Italiana e redattore della rivista Studi Musicali. Ha insegnato in diversi conservatori italiani e attualmente è assegnista di ricerca per il progetto

"VidiMus". Ludwig van Beethoven fu profeta del romanticismo in lotta dialettica col mondo, rifondando ogni genere musicale e caricandolo di istanze sociali e libertarie. L'autore: Alessandro Restelli, dottore di ricerca in Scienze dei beni culturali e ambientali e laureato in Lettere a indirizzo musicologico, è cultore della materia per l'insegnamento di Organologia presso l'Università degli Studi di Milano.

Ha collaborato alle attività educative dell'Orchestra Sinfonica "Giuseppe Verdi" di Milano nonché a progetti di studio, catalogazione e valorizzazione del patrimonio strumentario di diversi musei italiani. E' curatore della guida Museo degli stru-

menti musicali del Castello Sforzesco (Skira, 2014), autore della monografia Il mercato antiquario di strumenti musicali a Milano fra Ottocento e Novecento (LED, 2017) e di diversi articoli e contributi in materia di storia degli strumenti musicali. Le opere di Giuseppe Verdi parlano, in drammi o col sorriso, e comunque col filtro del disincanto, di una sola "tragedia" quotidiana: l'uomo, i suoi sentimenti messi a confronto con i suoi simili e la società, ambizioni e debolezze, inquiete passioni, eroismi ed egoismi. L'autore: Nicola Cattò ha studiato musicologia a Milano con Emilio Sala e Francesco Degrada, laureandosi con una tesi su Pizzetti; ha proseguito gli

studi con un master, organizzato dalla SDA Bocconi e dal Teatro alla Scala, in management per lo spettacolo. Già responsabile marketing dell'Orchestra Verdi di Milano, è direttore della storica rivista Musica dal 2014. Conferenziere, traduttore (dall'inglese, francese e tedesco) e storico della musica, è anche autore di programmi di sala per diversi teatri italiani e collabora con la Rete Due della Svizzera italiana. La musica di Claude Debussy inaugurò il nuovo secolo dei suoni e dell'armonia, rinunciando alle fondamenta dell'architettura compositiva e creando spiragli di nuove libertà. L'autore: Giacomo Franchi ha conseguito il dottorato di ricerca in Scienze

del testo letterario e musicale presso l'Università degli Studi di Pavia con una tesi su Muzio Clementi. Si è diplomato con il massimo dei voti in Pianoforte presso il Conservatorio di Santa Cecilia a Roma e ha ottenuto diversi premi in concorsi pianistici nazionali e internazionali. E' attivo nell'ambito della divulgazione musicale per cui ha collaborato con prestigiose istituzioni. Attualmente è docente di musica presso la scuola secondaria di primo grado. Il piano dell'opera proseguirà con: - Vivaldi, Schubert, Wagner, Ravel - luglio 2023 - Rossini, Schumann, Mahler, Rachmaninov - settembre 2023 - Haydn, Mendelssohn, Brahms, Ciaikovskij - novembre 2023.



CENTRO STAMPA ROMANO

Roma - Via Alfana, 39

tel 06 33055200

fax 06 33055219



★ Stampa quotidiani e periodici su rotativa offset a colori e in bianco e nero



- ★ volantini,
locandine e manifesti
biglietti da visita
inviti e partecipazioni
cartoline e calendari
buste e carte intestate
-

★ Stampa riviste e cataloghi

